



Banca Trasimeno Orvietano – Credito Cooperativo Società Cooperativa in qualità di Emittente
Sede sociale in Moiano di Città della Pieve (Pg) in Via Stradone, 49
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5460
Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A160233.
Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Perugia,
Codice Fiscale e Partita IVA 02494190545

PROSPETTO BASE

RELATIVO AL PROGRAMMA DI EMISSIONE DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI DENOMINATI:
"BANCA TRASIMENO ORVIETANO – OBBLIGAZIONI TASSO VARIABILE"
"BANCA TRASIMENO ORVIETANO – OBBLIGAZIONI TASSO FISSO"
"BANCA TRASIMENO ORVIETANO – OBBLIGAZIONI TASSO STEP UP/STEP DOWN"

depositato presso la CONSOB in data 08.05.2007.

a seguito dell'autorizzazione comunicata con nota n. 7037294 del 26.04.2007

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale della Banca Trasimeno Orvietano Credito Cooperativo, società cooperativa, Via Stradone, 49 Loc. Moiano di Città della Pieve (PG), ed è altresì consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo web www.btocc.it

Il presente Documento, unitamente agli allegati, costituisce il Prospetto di Base (il "Prospetto di Base") ed è redatto ai sensi della Delibera CONSOB n. 11971/1999 ("Regolamento Emittenti") e del Regolamento 2004/809/CE recante modalità di applicazione della Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetto").

Il presente Prospetto di Base si compone del Documento di Registrazione ("Documento di Registrazione") che contiene informazioni sulla Banca Trasimeno Orvietano Credito Cooperativo, Società Cooperativa, (la "Banca Trasimeno Orvietano" e/o la "BCC" e/o l' "Emittente") in qualità di Emittente di una o più serie di emissioni (ciascuna un "Prestito Obbligazionario"), di titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione"), di una Nota di Sintesi (la "Nota di Sintesi") che riassume le caratteristiche dell'Emittente e delle Obbligazioni, nonché i rischi associati agli stessi e di una Nota Informativa sugli strumenti finanziari (la "Nota Informativa"), che contiene informazioni relative a ciascuna serie di emissioni di Obbligazioni.

Nell'ambito del programma di prestiti obbligazionari descritto nel presente Prospetto di Base (il "Programma"), la Banca Trasimeno Orvietano potrà emettere, in una o più serie di emissioni (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad euro 50.000 (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione") aventi le caratteristiche indicate nel presente Prospetto di Base.

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà delle Condizioni Definitive che descriveranno le caratteristiche delle obbligazioni e che saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta (le "Condizioni Definitive").

L'investitore è invitato a leggere con particolare attenzione la sezione "Fattori di Rischio".

Le espressioni definite all'interno del Prospetto di Base (ossia quelle che compaiono con la lettera iniziale maiuscola) manterranno lo stesso significato.

INDICE DEL PROSPETTO

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.....	9
1 - PERSONE RESPONSABILI.....	9
1.1 - PERSONE RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.....	9
1.2 - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	9
2 - REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	9
2.1 - NOME E INDIRIZZO DEI REVISORI DELL'EMITTENTE.....	9
3 - FATTORI DI RISCHIO.....	10
3.1 - FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'EMITTENTE.....	10
3.1.1 - Rischio di Credito.....	10
3.1.2 - Rischio di Mercato.....	10
3.1.3 - Rischio Legale.....	10
3.1.4 - Rischio di Concorrenza.....	10
3.2 - POSIZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE.....	11
4 - INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE.....	12
4.1 - STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE.....	12
4.1.1 - Denominazione legale e commerciale dell'emittente.....	12
4.1.2 - Luogo di registrazione dell'emittente e suo numero di registrazione.....	12
4.1.3 - Data di costituzione e durata dell'emittente, ad eccezione del caso in cui la durata sia indeterminata.....	12
4.1.4 - Domicilio e Forma giuridica dell'emittente.....	12
4.1.5 - Fatti recenti sostanzialmente rilevanti per la solvibilità dell'emittente.....	12
5 - PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ.....	12
5.1 - PRINCIPALI ATTIVITÀ.....	12
5.1.1 - Breve descrizione delle principali attività dell'emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati.....	12
5.1.2 - Indicazione di nuovi prodotti e nuove attività, se significativi.....	13
5.1.3 - Principali mercati nei quali l'Emittente opera.....	14
5.1.4 - La base di qualsiasi dichiarazione formulata dall' emittente nel documento di registrazione riguardo alla sua posizione concorrenziale.....	15
6 - STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	15
6.1 - SE L'EMITTENTE FA PARTE DI UN GRUPPO, BREVE DESCRIZIONE DEL GRUPPO.....	15
7 - INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE.....	15
7.1 - DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE NON SI SONO VERIFICATI CAMBIAMENTI NEGATIVI SOSTANZIALI.....	15
7.2 - INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO.....	15
8 - PREVISIONE DI STIME E UTILI.....	15
9 - ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA.....	15
9.1 - NOME, INDIRIZZO E FUNZIONI PRESSO L' EMITTENTE.....	15
9.2 - CONFLITTO DI INTERESSI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA.....	19
10 - PRINCIPALI AZIONISTI.....	19
10.1 - AZIONI DI CONTROLLO.....	19
10.2 - EVENTUALI ACCORDI, NOTI ALL'EMITTENTE, DALLA CUI ATTUAZIONE POSSA SCATURIRE AD UNA DATA SUCCESSIVA UNA VARIAZIONE DELL' ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE.....	19
11 - INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE.....	19
11.1 - INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI.....	19
11.2 - BILANCI.....	20
11.3 - REVISIONE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE ANNUALI RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI.....	20
11.3.1 - Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione.....	20
11.3.2 - Indicazione di altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione.....	20
11.4 - DATA DELLE ULTIME INFORMAZIONI FINANZIARIE.....	20
11.5 - INFORMAZIONI FINANZIARIE INFRANNUALI ED ALTRE INFORMAZIONI FINANZIARIE.....	20
11.5.1 - Informazioni finanziarie infrannuali.....	20
11.5.2 - Tabella Comparata Informazioni finanziarie infrannuali.....	20
11.6 - PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E ARBITRALI.....	21
11.7 - CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA O COMMERCIALE DELL'EMITTENTE.....	21
12 - CONTRATTI IMPORTANTI.....	22
13 - INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI.....	22

14 - DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO.....	22
NOTA DI SINTESI.....	23
1 - IDENTITA' DEGLI AMMINISTRATORI, DEGLI ALTI DIRIGENTI, DEI CONSULENTI E DEI REVISORI CONTABILI.....	24
1.1 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE GENERALE.....	24
1.2 - ORGANO DI CONTROLLO.....	24
2 - REVISIONE CONTABILE.....	24
3 - INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	24
3.1 - INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE.....	24
3.2 - RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI.....	24
3.3 - FATTORI DI RISCHIO.....	25
3.3.1 - Rischio di Credito.....	25
3.3.2 - Rischio di Mercato.....	25
3.3.3 - Rischio Legale.....	25
3.3.4 - Rischio di Concorrenza.....	26
3.3.5 - Rischio emittente.....	26
3.3.6 - Rischio di liquidità.....	26
3.3.7 - Rischio di prezzo.....	27
3.3.8 - Rischio di tasso e di mercato.....	27
3.3.9 - Rischio relativo alle caratteristiche delle singole obbligazioni.....	27
3.3.10 - Rischio di cambiamento del regime fiscale.....	28
3.3.11 - Rischio di assenza di rating.....	28
3.3.12 - Limiti delle garanzie.....	28
4 - INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE.....	28
4.1 - STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE.....	28
4.1.1 - Denominazione legale e commerciale dell'emittente.....	29
4.1.2 - Luogo di registrazione dell'emittente e suo numero di registrazione.....	29
4.1.3 - Data di costituzione e durata dell'emittente, ad eccezione del caso in cui la durata sia indeterminata.....	29
4.1.4 - Domicilio e Forma giuridica dell'emittente.....	29
4.1.5 - Fatti recenti sostanzialmente rilevanti per la solvibilità dell'emittente.....	29
4.2 - RATING.....	29
4.3 - PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ.....	29
4.4 - STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	30
5 - RISULTATO OPERATIVO E SITUAZIONE FINANZIARIA - RESOCONTO E PROSPETTIVE.....	30
5.1 - PROSPETTIVE.....	30
5.2 - INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO.....	30
6 - PRINCIPALI AZIONISTI E OPERAZIONI CONCLUSE CON PARTI COLLEGATE ALLA SOCIETÀ.....	30
6.1 - ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE.....	30
6.2 - VARIAZIONI DELL'ASSETTO DI CONTROLLO.....	30
7 - POSIZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE.....	30
7.1 - DATI, INDICATORI (RATIOS) ED ALTRE INFORMAZIONI FINANZIARIE.....	30
7.2 - CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI.....	31
8 - OFFERTA.....	32
8.1 - DETTAGLI DELL'OFFERTA.....	32
8.2 - COLLOCAMENTO.....	32
8.3 - CATEGORIE DI POTENZIALI INVESTITORI.....	32
8.4 - CRITERI DI RIPARTO.....	32
8.5 - SPESE LEGATE ALL'EMISSIONE.....	32
8.6 - AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE.....	33
8.7 - REGIME FISCALE.....	33
8.8 - RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITÀ.....	33
9 - INDICAZIONI COMPLEMENTARI.....	33
9.1 - CAPITALE SOCIALE.....	33
9.2 - DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO.....	33
NOTA INFORMATIVA.....	35
"BANCA TRASIMENO ORVIETANO – OBBLIGAZIONI TASSO VARIABILE".....	35
1 - PERSONE RESPONSABILI.....	35
1.1 - INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI.....	35
1.2 - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	35
2 - FATTORI DI RISCHIO.....	36

2.1 - FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'EMITTENTE E RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI.....	36
2.1.1 - Rischio di Credito.....	36
2.1.2 - Rischio di Mercato.....	36
2.1.3 - Rischio Legale.....	36
2.1.4 - Rischio di Concorrenza.....	37
2.1.5 - Rischio emittente.....	37
2.1.6 - Rischio di liquidità.....	37
2.1.7 - Rischio di prezzo.....	37
2.1.8 - Rischio di tasso e di mercato.....	38
2.1.9 - Rischio relativo alle caratteristiche delle singole obbligazioni.....	38
2.1.10 - Rischio di cambiamento del regime fiscale.....	38
2.1.11 - Rischio di assenza di rating.....	38
2.1.12 - Limiti delle garanzie.....	39
2.2 - METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI EMESSE.....	39
2.2.1 - Esempificazione dei rendimenti.....	39
2.2.2 - Confronto del titolo in esame con un C.C.T. di scadenza simile, in ipotesi di scenario neutro.....	42
2.2.3 - Evoluzione storica del titolo in esame sulla base della storicizzazione del parametro di riferimento.....	43
3 - INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	43
3.1 - INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/OFFERTA.....	43
3.2 - RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI.....	44
4 - INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE.....	44
4.1 - DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	44
4.2 - LA LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI.....	44
4.3 - FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI.....	44
4.4 - DIVISA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	44
4.5 - RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	44
4.6 - DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	45
4.7 - TASSO DI INTERESSE NOMINALE E LE DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE.....	45
4.8 - DATA DI SCADENZA E PROCEDURA DI RIMBORSO DEL CAPITALE.....	46
4.9 - IL RENDIMENTO EFFETTIVO.....	46
4.10 - RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI.....	46
4.11 - DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI.....	46
4.12 - DATA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	46
4.13 - RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	46
4.14 - REGIME FISCALE.....	46
5 - CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	46
5.1 - STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA.....	46
5.1.1 - Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.....	47
5.1.2 - Ammontare totale dell'offerta.....	47
5.1.3 - Periodo di validità dell'offerta.....	47
5.1.4 - Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.....	47
5.1.5 - Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile.....	47
5.1.6 - Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari.....	47
5.1.7 - Diffusione dei risultati dell'offerta.....	47
5.1.8 - Eventuali diritti di prelazione.....	48
5.2 - PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE.....	48
5.2.1 - Destinatari dell'Offerta.....	48
5.2.2 - Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato.....	48
5.3 - FISSAZIONE DEL PREZZO.....	48
5.3.1 - Prezzo di offerta.....	48
5.4 - COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE.....	48
5.4.1 - I soggetti incaricati del collocamento.....	48
5.4.2 - Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	48
6 - AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE.....	48
6.1 - MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	48
6.2 - QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI.....	48
7 - INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	49
7.1 - CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE.....	49
7.2 - INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE.....	49
7.3 - PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA.....	49
7.4 - INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI.....	49

7.5 - RATING DELL'EMITTENTE E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO.....	49
7.6 - CONDIZIONI DEFINITIVE.....	49
7.7 - INDICATORI PATRIMONIALI ED ECONOMICI ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2006.....	49
8 - INFORMAZIONI SULLE GARANZIE.....	50
8.1 - NATURA DELLA GARANZIA.....	50
8.2 - CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA GARANZIA.....	50
8.3 - INFORMAZIONI SUL GARANTE.....	50
8.4 - DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO.....	51
9 - REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA TRASIMENO ORVIETANO – OBBLIGAZIONI TASSO VARIABILE".....	51
10 - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA TRASIMENO ORVIETANO – OBBLIGAZIONI TASSO VARIABILE".....	55
1 - FATTORI DI RISCHIO.....	56
1.1 - RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE.....	56
1.1.1 - Rischio di Credito.....	56
1.1.2 - Rischio di Mercato.....	56
1.1.3 - Rischio Legale.....	56
1.1.4 - Rischio di Concorrenza.....	56
1.2 - RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	57
1.2.1 - Rischio emittente.....	57
1.2.2 - Rischio di liquidità.....	57
1.2.3 - Rischio di prezzo.....	57
1.2.4 - Rischio di tasso e di mercato.....	58
1.2.5 - Rischi relativi alle caratteristiche delle singole obbligazioni.....	58
1.2.6 - Rischio di cambiamento del regime fiscale.....	58
1.2.7 - Rischio di assenza di rating.....	58
1.2.8 - Limiti delle garanzie.....	59
2 - CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	59
3 - ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI.....	61
4 - CONFRONTO CON UN CERTIFICATO DI CREDITO DEL TESORO.....	61
5 - SIMULAZIONE RETROSPETTIVA.....	62
6 - AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE.....	62
NOTA INFORMATIVA.....	63
"BANCA TRASIMENO ORVIETANO – OBBLIGAZIONI TASSO FISSO".....	63
1 - PERSONE RESPONSABILI.....	63
1.1 - INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI.....	63
1.2 - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	63
2 - FATTORI DI RISCHIO.....	64
2.1 - FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'EMITTENTE E RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI.....	64
2.1.1 - Rischio di Credito.....	64
2.1.2 - Rischio di Mercato.....	64
2.1.3 - Rischio Legale.....	64
2.1.4 - Rischio di Concorrenza.....	65
2.1.5 - Rischio emittente.....	65
2.1.6 - Rischio di liquidità.....	65
2.1.7 - Rischio di prezzo.....	65
2.1.8 - Rischio di tasso e di mercato.....	66
2.1.9 - Rischio relativo alle caratteristiche delle singole obbligazioni.....	66
2.1.10 - Rischio di cambiamento del regime fiscale.....	66
2.1.11 - Rischio di assenza di rating.....	66
2.1.12 - Limiti delle garanzie.....	66
2.2 - METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI EMESSE.....	67
2.2.1 - Esempificazione dei rendimenti.....	67
2.2.2 - Confronto del titolo in esame con un BTP di scadenza simile.....	68
3 - INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	68
3.1 - INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/OFFERTA.....	68
3.2 - RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI.....	68
4 - INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE.....	68
4.1 - DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	68
4.2 - LA LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI.....	69
4.3 - FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI.....	69

4.4 - DIVISA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	69
4.5 - RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	69
4.6 - DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI	69
4.7 - TASSO DI INTERESSE NOMINALE E LE DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE	69
4.8 - DATA DI SCADENZA E PROCEDURA DI RIMBORSO DEL CAPITALE	69
4.9 - IL RENDIMENTO EFFETTIVO	69
4.10 - RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI	70
4.11 - DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI	70
4.12 - DATA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	70
4.13 - RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	70
4.14 - REGIME FISCALE	70
5 - CONDIZIONI DELL'OFFERTA	70
5.1 - STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA	70
5.1.1 - Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	70
5.1.2 - Ammontare totale dell'offerta	70
5.1.3 - Periodo di validità dell'offerta	71
5.1.4 - Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	71
5.1.5 - Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	71
5.1.6 - Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	71
5.1.7 - Diffusione dei risultati dell'offerta	71
5.1.8 - Eventuali diritti di prelazione	71
5.2 - PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE	72
5.2.1 - Destinatari dell'Offerta	72
5.2.2 - Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato	72
5.3 - FISSAZIONE DEL PREZZO	72
5.3.1 - Prezzo di offerta	72
5.4 - COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE	72
5.4.1 - I soggetti incaricati del collocamento	72
5.4.2 - Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	72
6 - AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	72
6.1 - MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	72
6.2 - QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI	72
7 - INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	72
7.1 - CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE	72
7.2 - INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE	72
7.3 - PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA	73
7.4 - INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	73
7.5 - RATING DELL'EMITTENTE E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	73
7.6 - CONDIZIONI DEFINITIVE	73
7.7 - INDICATORI PATRIMONIALI ED ECONOMICI ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2006	73
8 - INFORMAZIONI SULLE GARANZIE	73
8.1 - NATURA DELLA GARANZIA	73
8.2 - CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA GARANZIA	74
8.3 - INFORMAZIONI SUL GARANTE	74
8.4 - DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	74
9 - REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA TRASIMENO ORVIETANO – OBBLIGAZIONI TASSO FISSO"	75
10 - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA TRASIMENO ORVIETANO – OBBLIGAZIONI TASSO FISSO"	77
1 - FATTORI DI RISCHIO	78
1.1 - RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE	78
1.1.1 - Rischio di Credito	78
1.1.2 - Rischio di Mercato	78
1.1.3 - Rischio Legale	78
1.1.4 - Rischio di Concorrenza	78
1.2 - RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI	79
1.2.1 - Rischio emittente	79
1.2.2 - Rischio di liquidità	79
1.2.3 - Rischio di prezzo	79
1.2.4 - Rischio di tasso e di mercato	80
1.2.5 - Rischi relativi alle caratteristiche delle singole obbligazioni	80
1.2.6 - Rischio di cambiamento del regime fiscale	80
1.2.7 - Rischio di assenza di rating	80

1.2.8 - Limiti delle garanzie.....	80
2 - CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	81
3 - ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI.....	82
4 - CONFRONTO CON UN BUONO DEL TESORO POLIENNALE.....	82
5 - AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE.....	83
NOTA INFORMATIVA.....	85
"BANCA TRASIMENO ORVIETANO – OBBLIGAZIONI TASSO STEP UP/STEP DOWN".....	85
1 - PERSONE RESPONSABILI.....	85
1.1 - INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI.....	85
1.2 - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	85
2 - FATTORI DI RISCHIO.....	86
2.1 - FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'EMITTENTE E RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI.....	86
2.1.1 - Rischio di Credito.....	86
2.1.2 - Rischio di Mercato.....	86
2.1.3 - Rischio Legale.....	86
2.1.4 - Rischio di Concorrenza.....	87
2.1.5 - Rischio emittente.....	87
2.1.6 - Rischio di liquidità.....	87
2.1.7 - Rischio di prezzo.....	87
2.1.8 - Rischio di tasso e di mercato.....	88
2.1.9 - Rischio relativo alle caratteristiche delle singole obbligazioni.....	88
2.1.10 - Rischio di cambiamento del regime fiscale.....	88
2.1.11 - Rischio di assenza di rating.....	88
2.1.12 - Limiti delle garanzie.....	88
2.2 - METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI EMESSE.....	89
2.2.1 - Esempificazione dei rendimenti.....	89
2.2.2 - Confronto del titolo in esame con un BTP di scadenza simile.....	91
3 - INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	92
3.1 - INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/OFFERTA.....	92
3.2 - RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI.....	92
4 - INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE.....	92
4.1 - DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	92
4.2 - LA LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI.....	92
4.3 - FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI.....	92
4.4 - DIVISA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	92
4.5 - RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	93
4.6 - DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	93
4.7 - TASSO DI INTERESSE NOMINALE E LE DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE.....	93
4.8 - DATA DI SCADENZA E PROCEDURA DI RIMBORSO DEL CAPITALE.....	93
4.9 - IL RENDIMENTO EFFETTIVO.....	93
4.10 - RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI.....	93
4.11 - DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI.....	93
4.12 - DATA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	93
4.13 - RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	93
4.14 - REGIME FISCALE.....	94
5 - CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	94
5.1 - STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA.....	94
5.1.1 - Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.....	94
5.1.2 - Ammontare totale dell'offerta.....	94
5.1.3 - Periodo di validità dell'offerta.....	94
5.1.4 - Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.....	94
5.1.5 - Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile.....	94
5.1.6 - Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari.....	95
5.1.7 - Diffusione dei risultati dell'offerta.....	95
5.1.8 - Eventuali diritti di prelazione.....	95
5.2 - PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE.....	95
5.2.1 - Destinatari dell'Offerta.....	95
5.2.2 - Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato.....	95
5.3 - FISSAZIONE DEL PREZZO.....	95
5.3.1 - Prezzo di offerta.....	95
5.4 - COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE.....	95

5.4.1 - I soggetti incaricati del collocamento.....	95
5.4.2 - Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.	96
6 - AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE.	96
6.1 - MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	96
6.2 - QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI.	96
7 - INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.	96
7.1 - CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE.	96
7.2 - INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE.	96
7.3 - PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA.	96
7.4 - INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI.	96
7.5 - RATING DELL'EMITTENTE E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO.....	96
7.6 - CONDIZIONI DEFINITIVE.	96
7.7 - INDICATORI PATRIMONIALI ED ECONOMICI ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2006.	96
8 - INFORMAZIONI SULLE GARANZIE.	97
8.1 - NATURA DELLA GARANZIA.....	97
8.2 - CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA GARANZIA.	97
8.3 - INFORMAZIONI SUL GARANTE.....	98
8.4 - DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO.....	98
9 - REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA TRASIMENO ORVIETANO – OBBLIGAZIONI TASSO STEP UP / STEP DOWN".....	98
10 - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA TRASIMENO ORVIETANO – OBBLIGAZIONI TASSO STEP UP/STEP DOWN".....	101
1 - FATTORI DI RISCHIO.....	102
1.1 - RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE	102
1.1.1 - Rischio di Credito.....	102
1.1.2 - Rischio di Mercato.....	102
1.1.3 - Rischio Legale.....	102
1.1.4 - Rischio di Concorrenza.	102
1.2 - RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI	103
1.2.1 - Rischio emittente.....	103
1.2.2 - Rischio di liquidità.....	103
1.2.3 - Rischio di prezzo.....	103
1.2.4 - Rischio di tasso e di mercato.	104
1.2.5 - Rischi relativi alle caratteristiche delle singole obbligazioni.....	104
1.2.6 - Rischio di cambiamento del regime fiscale.....	104
1.2.7 - Rischio di assenza di rating.....	104
1.2.8 - Limiti delle garanzie.	104
2 - CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	105
3 - ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI.....	106
4 - CONFRONTO CON UN BUONO DEL TESORO POLIENNALE.....	106
5 - AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE.....	107



Banca Trasimeno Orvietano – Credito Cooperativo Società Cooperativa in qualità di Emittente.
Sede sociale in Moiano di Città della Pieve (Pg) in Via Stradone, 49
Iscritta all’Albo delle Banche al n. 5460
Iscritta all’Albo delle Società Cooperative al n. A160233.
Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Perugia,
Codice Fiscale e Partita IVA 02494190545

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

1 - PERSONE RESPONSABILI.

1.1 - PERSONE RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.

La Banca Trasimeno Orvietano Credito Cooperativo Società Cooperativa, con sede legale in Frazione Moiano del Comune di Città della Pieve, Via Stradone, civico 49, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell’art. 40 dello Statuto, Dott. Franco Tomassoni, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione.

1.2 - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.

La Banca Trasimeno Orvietano Credito Cooperativo Società Cooperativa, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Franco Tomassoni, dichiara di aver adottato la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Documento di Registrazione e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Banca Trasimeno Orvietano Credito Cooperativo
Il Presidente del Collegio Sindacale
Rag. Giampiero Frustini

Firmato Giampiero Frustini

Banca Trasimeno Orvietano Credito Cooperativo
Il Legale Rappresentante
Dott. Franco Tomassoni

Firmato Franco Tomassoni

2 - REVISORI LEGALI DEI CONTI.

2.1 - NOME E INDIRIZZO DEI REVISORI DELL’EMITTENTE.

La Banca Trasimeno Orvietano Credito Cooperativo Società Cooperativa, ha nel proprio Statuto approvato in data 22 maggio 2005 la previsione di conferimento dell’incarico di revisione contabile al Collegio Sindacale ai sensi dell’art. 2409 bis C.C.. Il Collegio Sindacale è composto da soggetti iscritti all’Albo dei Revisori Contabili tenuto presso il Ministero della Giustizia.

Il Collegio Sindacale ha revisionato con giudizio senza rilievi il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 e il bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2004.

Le relazioni del Collegio Sindacale sono incluse nei relativi bilanci messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo paragrafo 14 “Documentazione a disposizione del pubblico”, cui si rinvia.

3 - FATTORI DI RISCHIO.

LA BANCA TRASIMENO ORVIETANO CREDITO COOPERATIVO, SOCIETÀ COOPERATIVA, IN QUALITÀ DI "EMITTENTE", INVITA GLI INVESTITORI A PRENDERE ATTENTA VISIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE AL FINE DI COMPRENDERE I FATTORI DI RISCHIO CHE POSSONO INFLUIRE SULLA CAPACITÀ DELL'EMITTENTE DI ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DA ESSO DERIVANTI DAGLI STRUMENTI FINANZIARI.

AVVERTENZA

IN DATA 28 MARZO 2007 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'EMITTENTE HA APPROVATO IL PROGETTO DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2006. NELLE DATE DEL 30 APRILE 2007 E 27 MAGGIO 2007, RISPETTIVAMENTE IN PRIMA E SECONDA CONVOCAZIONE, E' INDETTA L'ASSEMBLEA DEI SOCI PER L'APPROVAZIONE DEL SUDDETTO BILANCIO. IN RELAZIONE A TALE EVENTO L'EMITTENTE METTERÀ A DISPOSIZIONE I DOCUMENTI DI BILANCIO PER LA LORO CONSULTAZIONE PRESSO LA PROPRIA SEDE LEGALE IN FRAZIONE MOIANO DI CITTÀ DELLA PIEVE (PERUGIA), VIA STRADONE, CIVICO 49. L'EMITTENTE SI IMPEGNA A FORMULARE L'ISTANZA PER L'AUTORIZZAZIONE DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE NON APPENA APPROVATO IL BILANCIO DA PARTE DELL'ASSEMBLEA.

3.1 - FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'EMITTENTE.

I FATTORI DI RISCHIO CHE POSSONO INFLUIRE SULLA CAPACITÀ DELLA BANCA TRASIMENO ORVIETANO, NELLA SUA QUALITÀ DI EMITTENTE, DI ADEMPIERE ALLA PROPRIE OBBLIGAZIONI SI RICONDUCONO PRINCIPALMENTE AL: RISCHIO DI CREDITO, RISCHIO DI MERCATO, RISCHIO LEGALE, RISCHIO DI CONCORRENZA.

3.1.1 - Rischio di Credito.

IL RISCHIO DI CREDITO È CONNESSO ALL'EVENTUALITÀ CHE LA BANCA TRASIMENO ORVIETANO PER EFFETTO DI UN DETERIORAMENTO DELLA SUA SOLIDITÀ PATRIMONIALE, NON SIA IN GRADO DI PAGARE GLI INTERESSI E/O RIMBORSARE IL CAPITALE.

TALE DECADIMENTO PUÒ ESSERE SOSTANZIALMENTE RICONDOTTO AL RISCHIO DI PERDITE DERIVANTI DALL'INADEMPIMENTO DI SOGGETTI DEBITORI NON PIÙ IN GRADO DI ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI CUI SONO TENUTI NEI CONFRONTI DELLA BANCA TRASIMENO ORVIETANO.

3.1.2 - Rischio di Mercato.

IL RISCHIO DI MERCATO È IL RISCHIO DERIVANTE DALLA VARIAZIONE DEL VALORE DI MERCATO (PER EFFETTO DI MOVIMENTI DEI TASSI DI INTERESSE E DELLE VALUTE) A CUI È ESPOSTA LA BANCA TRASIMENO ORVIETANO PER I SUOI STRUMENTI FINANZIARI.

3.1.3 - Rischio Legale.

IL RISCHIO LEGALE È RAPPRESENTATO PRINCIPALMENTE DAL POSSIBILE ESITO SFAVOREVOLE DELLE VERTENZE GIUDIZIALI CUI LA BANCA TRASIMENO ORVIETANO È CONVENUTA IN RAGIONE DELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA ATTIVITÀ BANCARIA. LE PIÙ CONSUETE CONTROVERSIE GIUDIZIALI SONO RELATIVE A REVOCATORIE FALLIMENTARI OVVERO AZIONI DI NULLITÀ, ANNULLAMENTO O RISARCIMENTO DANNI CONSEGUENTI AD OPERAZIONI D'INVESTIMENTO IN STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DA SOGGETTI SUCCESSIVAMENTE INCORSI IN "DEFAULT".

ALLO STATO ATTUALE NON VI SONO CAUSE PENDENTI RELATIVE A REVOCATORIE FALLIMENTARI ED A OPERAZIONI D'INVESTIMENTO IN STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DA SOGGETTI SUCCESSIVAMENTE INCORSI IN "DEFAULT". I VOLUMI STIMATI DELLE POTENZIALI VERTENZE FUTURE NON SONO IN GRADO DI COMPROMETTERE LA SOLVIBILITÀ DELLA BANCA.

3.1.4 - Rischio di Concorrenza.

IL RISCHIO IN ESAME È RAPPRESENTATO DALLA CONCORRENZA CHE ALTRE PRINCIPALI BANCHE ESERCITANO NELLA ZONA DI COMPETENZA TERRITORIALE DELLA BANCA TRASIMENO ORVIETANO; AL RIGUARDO INFATTI I FATTORI CHE RENDONO COMPETITIVA LA BANCA TRASIMENO ORVIETANO E NE ACCRESCONO LA SOLIDITÀ

ECONOMICO-PATRIMONIALE SONO IL NUMERO DELLE OPERAZIONI CONCLUSE, IL CAPITALE O L'ACCESSO AL CAPITALE, I PRODOTTI E I SERVIZI OFFERTI, L'INNOVAZIONE, LA REPUTAZIONE E IL PREZZO.

3.2 - POSIZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE.

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori finanziari maggiormente significativi dell'emittente tratti dai bilanci sottoposti a revisione negli esercizi finanziari chiusi il 31 dicembre 2005 e 31 dicembre 2004 e dalle situazioni semestrali al 30 giugno 2006 e al 30 giugno 2005:

INDICATORI RATIOS	30/06/2006	30/06/2005	31/12/2005	31/12/2004
PATRIMONIO DI VIGILANZA	27.299	23.250	26.355	22.029
TOTAL CAPITAL RATIO	14,17%	13,56%	13,97%	13,38%
TIER 1 CAPITAL RATIO	12,99%	13,48%	12,76%	13,28%
SOFFERENZE LORDE/CREDITI	4,46%	3,29%	3,58%	3,48%
SOFFERENZE NETTE/CREDITI	2,26%	1,70%	1,60%	1,74%
PARTITE ANOMALE LORDE/CREDITI	11,50%	6,22%	12,67%	7,21%

La seguente tabella contiene una sintesi degli indicatori patrimoniali ed economici significativi dell'emittente alla data del 31 dicembre 2005 e 31 dicembre 2004 e alle date del 30 giugno 2006 e 30 giugno 2005:

DATI (ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO)	30/06/2006	30/06/2005	31/12/2005	31/12/2004
MARGINE DI INTERESSE	5.010	4.330	8.861	8.015
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	6.376	5.849	11.874	10.916
RISULTATO DI GESTIONE	2.410	2.169	4.584	4.147
UTILE DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE	1.702	1.603	2.851	2.641
UTILE NETTO DI ESERCIZIO	1.312	1.275	2.337	2.225
INDEBITAMENTO	244.487	221.266	232.324	210.164
DEBITI VERSO BANCHE	0	0	0	0
DEBITI VERSO CLIENTELA	145.990	134.634	137.126	128.421
DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI	98.497	86.632	95.198	81.743
TOTALE IMPIEGHI	207.252	185.929	199.737	174.947
CREDITI VERSO BANCHE	10.061	6.021	14.485	8.815
CREDITI VERSO CLIENTELA	197.191	179.908	185.232	166.132
PATRIMONIO NETTO	27.570	22.061	26.333	22.038
CAPITALE	456	421	442	402
TOTALE RACCOLTA DIRETTA	244.487	221.266	232.324	210.164

Il coefficiente di solvibilità esprime il rapporto: "patrimonio di vigilanza" / "attività di rischio ponderate" dell'Emittente tale coefficiente è espresso nelle tabelle sopra riportate alla voce TOTAL CAPITAL RATIO. Tale coefficiente risulta in costante aumento, quindi il patrimonio di vigilanza risulta incrementato in misura superiore alle attività di rischio ponderate esprimendo in tal senso l'aumentata solidità patrimoniale dell'Emittente.

In data 20 settembre 2006, il Consiglio di Amministrazione ha approvato le informazioni contenute nella situazione semestrale al 30 giugno 2006, non soggetta a pubblicazione ed a revisione, e consultabile gratuitamente presso la sede legale della Banca Trasimeno Orvietano oppure sul sito internet della banca all'indirizzo www.btocc.it.

Non esercitando la facoltà prevista dall'art. 4, comma 2, del D.Lgs. 38/2005 relativa ai principi contabili internazionali, la Banca Trasimeno Orvietano ha redatto il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 in base alle disposizioni di cui al Decreto legislativo 87/1992 del 27 gennaio 1992 e successivi aggiornamenti e modifiche, nonché secondo il provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 30 luglio 2002.

4 - INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE.

4.1 - STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE.

La Banca Trasimeno Orvietano rappresenta una entità bancaria nata nel 2000 dalla fusione di due BCC; una nata nel 1959 come "Cassa Rurale ed Artigiana di Moiano Scarl", poi divenuta nel 1992 "Cassa Rurale ed Artigiana del Trasimeno S.c.r.l." e successivamente denominata nel 1994 "Banca di Credito Cooperativo del Trasimeno S.c.r.l."; l'altra nata nel 1916 come "Cassa Rurale di Prestiti di Ficulle Società cooperativa in nome collettivo" poi diventata "Cassa Rurale ed Artigiana di Ficulle" e successivamente, nel 1994, "Banca di Credito Cooperativo di Ficulle".

Il 5 dicembre 2000 a seguito di fusione per concentrazione delle sopra citate Banche prende vita la Banca Trasimeno Orvietano Credito Cooperativo, Srl fino all'attuale forma giuridica di Società Cooperativa, variata nel maggio 2005.

4.1.1 - Denominazione legale e commerciale dell'emittente.

La denominazione legale dell'Emittente è Banca Trasimeno Orvietano Credito Cooperativo Società Cooperativa.

4.1.2 - Luogo di registrazione dell'emittente e suo numero di registrazione

La Banca Trasimeno Orvietano Credito Cooperativo è iscritta all'Albo delle Banche al n. 5460 (codice meccanografico 07075), all'Albo delle Società Cooperative al n. A160233, al Registro delle Imprese di Perugia, al nr. 02494190545, ed ha come Codice Fiscale e Partita IVA nr. 02494190545.

4.1.3 - Data di costituzione e durata dell'emittente, ad eccezione del caso in cui la durata sia indeterminata

L'Emittente è una società cooperativa costituita in data 5 dicembre 2000 per atto notaio Andrea Postano de Vincentiis repertorio 546 raccolta 161. La durata dell'Emittente è fissata ai sensi dell'art. 5 dello Statuto sino al 31.12.2050.

4.1.4 - Domicilio e Forma giuridica dell'emittente.

La Banca Trasimeno Orvietano Credito Cooperativo Società Cooperativa, ha sede legale nel comune di Città della Pieve, provincia di Perugia, in Frazione Moiano, Via Stradone, civico 49. L'Emittente è costituita come Società Cooperativa.

4.1.5 - Fatti recenti sostanzialmente rilevanti per la solvibilità dell'emittente.

Non sussistono fatti recenti che pregiudichino sostanzialmente la solvibilità della Banca Trasimeno Orvietano Credito Cooperativo Società Cooperativa.

5 - PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ.

5.1 - PRINCIPALI ATTIVITÀ.

5.1.1 - Breve descrizione delle principali attività dell'emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati.

Le principali attività della Banca Trasimeno Orvietano riguardano la raccolta dei depositi, l'erogazione dei prestiti ed i servizi di incasso e pagamento e vengono esercitate mediante l'offerta di una vasta gamma di servizi bancari e finanziari ad oltre 12.000 privati e famiglie e a circa 2.500 imprese italiane.

La Banca Trasimeno Orvietano esercita l'attività di raccolta del risparmio ed erogazione del credito, nelle sue varie forme, ex artt. 10 e seguenti D.Lgs. 385/93. Essa può compiere altresì

ogni altra operazione e/o attività strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dalle Autorità di Vigilanza.

In particolare la Banca Trasimeno Orvietano è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi di investimento:

- Negoziazione per conto proprio.
- Collocamento con o senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'Emittente.
- Ricezione e trasmissione ordini.

Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi e finanziari nonché i servizi connessi.

RACCOLTA COMPLESSIVA

La raccolta complessiva presenta un saldo puntuale di fine periodo 2006 di Euro 303,1 milioni, evidenziando un incremento rispetto all'anno precedente di Euro 27,1 milioni, pari al +9,8%.

RACCOLTA DIRETTA

La raccolta diretta nel 2006 ha confermato un trend crescente attestandosi a Euro 258,8 milioni con un aumento rispetto all'anno precedente di Euro 25,2 milioni pari al +10,7%, incremento superiore a quello fatto registrare sia dal sistema bancario italiano che dalla media delle Banche di Credito Cooperativo della propria Federazione Regionale di appartenenza (Toscana).

COMPOSIZIONE IMPIEGHI

Gli impieghi lordi verso la clientela ammontano alla fine del 2006 a Euro 212,6 milioni, con un incremento rispetto all'anno precedente di Euro 22,8 milioni (+10,7%). L'operatività prevalente nei confronti dei Soci, unitamente alle attività con ponderazione zero, è quantificata nel 54,2% delle attività di rischio (dato riferito a novembre 2006).

Fra le forme tecniche di rilievo è la crescita dei mutui ipotecari che, insieme agli altri impieghi a medio lungo termine rappresentano il 56% del totale dei crediti verso clientela.

Il rapporto fra sofferenze lorde ed impieghi a fine 2006 si attesta al 5,2% (il rapporto delle sofferenze nette riferite agli impieghi si presume, in attesa dei dati di bilancio definitivi, ammontare al 2,5%); se alle sofferenze nette si uniscono le partite incagliate (crediti dubbi) il rapporto si attesta all' 8,7%.

5.1.2 - Indicazione di nuovi prodotti e nuove attività, se significativi.

L'offerta della Banca Trasimeno Orvietano si compone di servizi e prodotti appositamente creati al fine di soddisfare le particolari esigenze della clientela di riferimento. Nello specifico i prodotti in esame sono:

- Linea di prodotti rivolti alle persone fisiche e famiglie: dedicati a lavoratori dipendenti, giovani, famiglie, anziani, sono prodotti caratterizzati dalla copertura completa e personalizzabile dei bisogni finanziari (consulenza investimenti, mutui per immobili, prestito al consumo), legati ai pagamenti (carte di debito e credito, home banking), assicurativi (polizze danni, salute), previdenziali (polizze, pensioni integrative), a condizioni economiche vantaggiose, ben definite e stabili nel tempo.
- Linea di prodotti rivolti alle imprese: dedicati alle piccole e medie imprese di ciascuno dei settori economici (agricoltura, industria ed artigianato, commercio e turismo, servizi e professioni), contengono servizi di base (incassi e pagamenti, home banking) e servizi avanzati (consulenza creditizia, consulenza previdenziale e assicurativa, leasing e factoring, finanza agevolata, assistenza su internazionalizzazione, promozione prodotti, informazioni commerciali) specifici per ciascun settore. In particolare fra tali prodotti si segnalano le convenzioni per crediti agevolati finalizzati siglati con la Regione Umbria e con tutti i principali consorzi fidi e associazioni di categoria, nonché per specifiche iniziative.

5.1.3 - Principali mercati nei quali l'Emittente opera.

La Banca Trasimeno Orvietano esercita la propria attività in ambito locale, in alcuni comuni della provincia di Perugia e Terni, attraverso 10 sportelli bancari. La sua attività è rivolta prevalentemente ai soci e/o ai residenti nella zona di competenza territoriale, così come previsto dalle disposizioni di vigilanza e dallo Statuto sociale. La zona di competenza territoriale comprende comuni nella provincia di Perugia e Terni, in Umbria, e nelle province di Arezzo e Siena, in Toscana. Di seguito si rappresenta un quadro di sintesi del contesto territoriale nel quale opera la Banca Trasimeno Orvietano, con l'indicazione della sua rete di vendita, dei comuni nei quali si trovano gli sportelli della banca.

TABELLA N. 1 – RETE DI VENDITA.

Anno	Numero Sportelli	Numero ATM	Numero POS
2004	9	15	382
2005	9	15	403
2006	10	15	461

TABELLA N. 2 – ZONA DI COMPETENZA, NUMERO SPORTELLI PROPRI ED ALTRUI, POPOLAZIONE.

COMUNE	SPORTELLI BANCA TRASIMENO ORVIETANO	SPORTELLI ALTRE BANCHE ¹	POPOLAZIONE RESIDENTE ²
Acquapendente		5	5.771
Allegrona	1	1	1.867
Bagnoregio		3	3.737
Baschi		1	2.709
Bolsena		2	4.161
Cstel Giorgio		1	2.187
Castel Viscardo		1	3.070
Castiglione del Lago	2	9	14.807
Castiglione in Teverina		2	2.306
Cetona		3	2.882
Chiusi		7	8.794
Città della Pieve	2	5	7.366
Cortona		15	22.594
Fabro	1	3	2.745
Ficulle	1	1	1.730
Lubriano		1	934
Magione		9	13.207
Montecchio		1	1.749
Montegabbione		1	1.270
Monteleone d'Orvieto		1	1.598
Montepulciano		17	14.107
Orvieto	2	16	20.841
Paciano			974
Panicate	1	7	5.623
Parrano			589
Passignano sul Trasimeno		3	5.314
Perugina		115	157.842
Piegaro		1	3.679
Porano		1	1.867
San Casciano dei Bagni		2	1.713
San Venanzo		1	2.324
Todi		13	17.075
Tuoro sul Trasimeno		2	3.725
TOTALI	10	250	341.157
FONTI: ¹ BANCA D'ITALIA ² ISTAT			

5.1.4 - La base di qualsiasi dichiarazione formulata dall' emittente nel documento di registrazione riguardo alla sua posizione concorrenziale.

La fonte istituzionale da cui proviene ogni indicazione circa le quote di mercato della Banca Trasimeno Orvietano nella propria zona di competenza è la procedura "Cruscotto Direzionale" fornita dalla società ISIDE S.p.A., che si avvale della collaborazione della Federazione Regionale delle Banche di Credito Cooperativo della Toscana.

6 - STRUTTURA ORGANIZZATIVA.

6.1 - SE L'EMITTENTE FA PARTE DI UN GRUPPO, BREVE DESCRIZIONE DEL GRUPPO.

La Banca Trasimeno Orvietano non appartiene ad un gruppo ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 385/93.

7 - INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE.

7.1 - DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE NON SI SONO VERIFICATI CAMBIAMENTI NEGATIVI SOSTANZIALI

La Banca Trasimeno Orvietano, quale soggetto responsabile del presente Documento di Registrazione, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Franco Tomassoni attesta che non si sono verificati cambiamenti tali da incidere negativamente sulle sue prospettive dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.

7.2 - INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO.

La Banca Trasimeno Orvietano attesta che non risultano tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti di rilevanza tale da ripercuotersi significativamente sui risultati del corrente esercizio.

8 - PREVISIONE DI STIME E UTILI.

Il presente Documento di Registrazione non contiene alcuna previsione o stima degli utili, in quanto non elaborate dall'Emittente.

9 - ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA.

9.1 - NOME, INDIRIZZO E FUNZIONI PRESSO L' EMITTENTE.

Di seguito sono indicati i membri del Consiglio di Amministrazione della Banca Trasimeno Orvietano e i membri dell'Organo di Direzione e Controllo alla data del presente Documento di Registrazione, i loro eventuali incarichi all'interno della Banca Trasimeno Orvietano e le loro principali attività esterne, ove abbiano intersezioni con il ruolo di amministrazione o controllo svolto nella banca.

COLONNA 1 Società/Enti in cui l'Esponente Aziendale svolge incarichi di amministrazione - direzione – controllo	COLONNA 2 Società/Enti di cui l'Esponente Aziendale ha il controllo	COLONNA 3 Società/Enti che controllano società di cui alla colonna 1	COLONNA 4 Società/Enti controllate da società di cui alle colonne 1 e/o 2	COLONNA 5 Società/Enti collegate a società di cui alle colonne 1, 2, 3, 4
Tomassoni Franco – Presidente Cda				
GRUPPO GRIFO LATTE Società Agricola Cooperativa - CF 00162070544	-	-	-	-
Federazione Toscana delle Banche di Credito Cooperativo - CF 00588520486	-	-	-	-
Banella Sandro – Vice Presidente Cda				
-	-	-	-	-
Alberati Giovanni - Consigliere				
PRO.MO. S.r.l. - CF 01910010543	-	-	-	-
Basili Sauro - Consigliere				
-	-	-	-	-
Capoccia Enzo - Consigliere				
TERMOIDRAULICA TICIS di Capoccia Enzo, Chionne Ario e Pompili Silvana S.a.s.- CF 00120790522	-	-	-	-
Delfino Giuseppe - Consigliere				
-	-	-	-	-
Fonti Danilo - Consigliere				
PATTO 2000 Srl - CF 02322700549	-	-	-	-
EUROSERVICE Srl - CF 01793500545	-	-	-	-
Giovagnola Palmiro - Consigliere				
-	-	-	-	-
Olivi Mauro - Consigliere				
OLIVI S.p.A. - CF 01459220545	-	-	-	-
IMMOBILIARE "IL COLLE" di M. Olivi - CF 02113710541	-	-	-	-
OLIGRA S.n.c. - CF 02765320540	-	-	-	-
Petrucci Stefano - Consigliere				
CENTROSPESA PETRUCCI S.n.c. - CF 01318610548				
PAC 2000 A Società Cooperativa - CF 00163040546			SVILUPPO COMMERCIALE S.r.l. e più brevemente ESSE-CI S.r.l. - CF 01612060549	
PAC 2000 A Società Cooperativa - CF 00163040546			PIANETA COSPEA S.r.l. - CF 01967130541	
PAC 2000 A Società Cooperativa - CF 00163040546			Consorzio Trasimeno Sviluppo - CF 018005250543	
PAC 2000 A Società Cooperativa - CF 00163040546			CENTRO ALIMENTARE SPORTELLA MARINI S.r.l. - CF 01211050545	
PAC 2000 A Società Cooperativa - CF 00163040546			IGES S.r.l. - CF 01899110546	
PAC 2000 A Società Cooperativa - CF 00163040546			PAC 2000 SERVICE S.p.A. - CF 01139910549	
PAC 2000 A Società Cooperativa - CF 00163040546			CENTRO DISTRIBUZIONE ORTOFRUTTA - CEDOF S.r.l. - CF 01358340543	

COLONNA 1 Società/Enti in cui l'Esponente Aziendale svolge incarichi di amministrazione - direzione – controllo	COLONNA 2 Società/Enti di cui l'Esponente Aziendale ha il controllo	COLONNA 3 Società/Enti che controllano società di cui alla colonna 1	COLONNA 4 Società/Enti controllate da società di cui alle colonne 1 e/o 2	COLONNA 5 Società/Enti collegate a società di cui alle colonne 1, 2, 3, 4
PAC 2000 A Società Cooperativa - CF 00163040546			TIBURTINA 96 S.r.l. - CF 02190610549	
PAC 2000 A Società Cooperativa - CF 00163040546			LAZIO CASH S.r.l. - CF 019880720609	
PAC 2000 A Società Cooperativa - CF 00163040546			EFFE S.r.l. - CF 02220830547	
PAC 2000 A Società Cooperativa - CF 00163040546			O.M.E. S.r.l. - CF 02233570544	
PAC 2000 A Società Cooperativa - CF 00163040546			CORCIANO S.r.l. - CF 02415610548	
PAC 2000 A Società Cooperativa - CF 00163040546			GESPAC S.r.l. - CF 02518490541	
PAC 2000 A Società Cooperativa - CF 00163040546			GESCO S.r.l. - CF 02176910541	
PAC 2000 A Società Cooperativa - CF 00163040546			Smartek S.r.l. - CF 02434680548	
PAC 2000 A Società Cooperativa - CF 00163040546			C.R. SUPERMERCATI S.r.l. - CF 04304561006	
PAC 2000 A Società Cooperativa - CF 00163040546			COMMA S.r.l. - CF 02169600547	
PAC 2000 A Società Cooperativa - CF 00163040546			IPER VITERBO S.r.l. - CF 01375700562	
PAC 2000 A Società Cooperativa - CF 00163040546				CENTRO COMMERCIALE LA MASCHEA S.r.l. - CF 04831461217
PAC 2000 A Società Cooperativa - CF 00163040546				GARDEN CENTER S.r.l. - CF 04245411006
PAC 2000 A Società Cooperativa - CF 00163040546				IMMOBILIARE GEMAT S.r.l. - CF 07477260587
PAC 2000 A Società Cooperativa - CF 00163040546				RODI S.r.l. - CF 05791311003
PAC 2000 A Società Cooperativa - CF 00163040546				ENTERPRISE S.r.l. - CF 04634731006
PAC 2000 A Società Cooperativa - CF 00163040546				LIDO S.r.l. - CF 0731215009
PAC 2000 A Società Cooperativa - CF 00163040546				ELLEN S.r.l. - CF 05791301004

Ruina Antonio - Consigliere

CONSORZIO CRESCENDO - CF 01200620555	-	-	-	Sviluppumbria S.p.A. - CF 00267120541
---	---	---	---	--

Verdi Franco – Direttore Generale

-	-	-	-	-
---	---	---	---	---

Frustini Giampiero – Presidente Collegio Sindacale

OLIVI S.p.A. - CF 01459220545	-	-	-	-
MINIMETRO S.p.A. - CF 02327710543	-	COMUNE DI PERUGIA (PG)	-	Metro Perugia Scarl - CF 02312220540
LA GINESTRA S.r.l. - CF 02338420546	-	AURORA Coop. a.r.l. - CF 00310900543	-	-
COMUNE DI CITTA' DELLA PIEVE (PG)	-	-	-	-
APM S.p.A - CF 00152230546	-	PROVINCIA DI PERUGIA	Metro Perugia scarl - CF 02312220540	-

COLONNA 1 Società/Enti in cui l'Esponente Aziendale svolge incarichi di amministrazione - direzione – controllo	COLONNA 2 Società/Enti di cui l'Esponente Aziendale ha il controllo	COLONNA 3 Società/Enti che controllano società di cui alla colonna 1	COLONNA 4 Società/Enti controllate da società di cui alle colonne 1 e/o 2	COLONNA 5 Società/Enti collegate a società di cui alle colonne 1, 2, 3, 4
APM S.p.A - CF 00152230546	-	PROVINCIA DI PERUGIA	APM Servizi srl - CF 02358570543	-
APM S.p.A - CF 00152230546	-	PROVINCIA DI PERUGIA	APM Infrastrutture S.r.l. - CF 02569030543	-
APM S.p.A - CF 00152230546	-	PROVINCIA DI PERUGIA	APM Esercizi S.p.A. - CF 02629290541	-
APM S.p.A - CF 00152230546	-	PROVINCIA DI PERUGIA	A&F Scarl - CF 02591040544	-
APM S.p.A - CF 00152230546	-	PROVINCIA DI PERUGIA	-	Compagnia Generale Autolinee S.p.A. - CF 05343900485
APM S.p.A - CF 00152230546	-	PROVINCIA DI PERUGIA	-	COMUNE DI PERUGIA

Lucciola Marta – Sindaco effettivo				
GOSTI S.r.l. - CF 001166360545	-	-	-	-
Valnestore Sviluppo S.r.l. - CF 02391100548	-	-	-	-
La Ginestra S.r.l. unipersonale - CF 02338420546	-	Aurora Soc. Cooperativa - CF 00310900543	-	-
ALSS Soc. Coop. Sociale - CF 014097040545	-	-	-	PATTO 2001 Coop. Sociale arl - CF 00990250524
CO.SE.CO. General Service Soc. Coop. - CF 00908260524	-	-	-	-
Patto 2001 Coop. Sociale arl - CF 00990250524	-	-	-	-
Dimensione Azienda Soc. Coop. - CF 02861150544	-	-	-	-
Fonderie Alluminio S.p.A. - CF 02262970540	-	Casti S.p.A. - CF 02404560126	-	-
Industrie Metallurgiche S.p.A - CF 02469680546	-	Casti S.p.A. - CF 02404560126	-	-
AFL S.p.A. - CF 02705820138	-	Casti S.p.A. - CF 02404560126	Raccord AFY S.s. France	-
AFL S.p.A. - CF 02705820138	-	Casti S.p.A. - CF 02404560126	SCI AFY l'Isle d'Abeau	-
Alluminio Dongo S.p.A. - CF 023460701354	-	Casti S.p.A. - CF 02404560126	-	-

Mari Libero Mario – Sindaco effettivo				
Agricola Castello Monte Vibiano Vecchio S.r.l. - CF 02737290540	-	Castello Monte Vibiano Vecchio S.r.l. - CF 02339040541	-	-

Bartolucci Claudia – Sindaco supplente				
ACCA CENTER S.r.l. - CF 00595220559	-	-	-	-
Cantina Monrubio Soc. Coop. Agric. - CF 00053490553	-	-	-	Centro Agro Alimentare dell'Umbria S.r.l. - CF 02019340542
Cooperativa Orvietana Panificazione Soc. Coop. A.R.L. - CF 01202940555	-	-	-	-
Ponte Giulio S.p.A. - CF 00095780557	-	-	-	-
Produttori Vitivinicoli Allerona Soc. Coop. Agricola in forma abbreviata "CO.PRO.VI.AL." S.C.A. - CF 00209700558	-	-	-	-
TITIGNANO AGRICOLA S.p.A. - CF 01786680486	-	-	-	-
VILLA CLARA S.r.l. - CF 00166120550	-	-	-	-

Busso Andrea – Sindaco supplente				
FILOAMICO COOPERATIVA SOCIALE ARL - CF 00667000558	-	-	-	-
TITIGNANO AGRICOLA S.p.A. - CF 01786680486	-	-	-	-

I membri del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Direzione e dell'Organo di Controllo sono tutti domiciliati per la carica in Frazione Moiano di Città della Pieve (Perugia), Via Stradone, civico 49.

9.2 - CONFLITTO DI INTERESSI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA.

La Banca Trasimeno Orvietano, quale soggetto responsabile del presente Documento di Registrazione, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Franco Tomassoni, attesta che, per quanto conosciuto, non si riscontrano particolari conflitti di interesse potenziali e/o effettivi tra gli obblighi professionali degli amministratori e dei membri degli organi di direzione e di vigilanza verso la banca e/o verso i loro interessi privati e/o i loro obblighi. Nondimeno si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza deliberati e concessi dalla banca in conformità al disposto dell'art. 136 del D.lgs. n. 385/93 e delle connesse istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

10 - PRINCIPALI AZIONISTI

10.1 - AZIONI DI CONTROLLO.

L'Emittente è costituita da 1.187 Soci (persone fisiche e giuridiche, dato al 31/12/2006) che per statuto sociale devono risiedere o svolgere la loro attività nel territorio in cui la Banca opera, ovvero nei comuni di competenza. La particolare natura di Banca di Credito Cooperativo impone che non possano esistere partecipazioni di controllo.

10.2 - EVENTUALI ACCORDI, NOTI ALL'EMITTENTE, DALLA CUI ATTUAZIONE POSSA SCATURIRE AD UNA DATA SUCCESSIVA UNA VARIAZIONE DELL' ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE.

Non si è a conoscenza di accordi della cui attuazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

11 - INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE.

11.1 - INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI.

Per una più specifica informazione in merito alla situazione finanziaria e patrimoniale dell'Emittente si rinvia alla documentazione di bilancio consultabile presso la sede legale della società in Frazione Moiano di Città della Pieve (Perugia), Via Stradone, civico 49 e consultabile sul sito internet all'indirizzo www.btocc.it.

INFORMAZIONI FINANZIARIE	ANNO 2005	ANNO 2004
Relazione degli Amministratori	Pag. 7	Pag. 7
Relazione del Collegio Sindacale	Pag. 25	Pag. 23
Stato Patrimoniale	Pag. 31	Pag. 29
Conto Economico	Pag. 33	Pag. 31
Nota Integrativa	Pag. 39	Pag. 37

11.2 - BILANCI.

La Banca Trasimeno Orvietano redige unicamente il bilancio non consolidato. Detti bilanci relativi agli esercizi chiusi in data 31 dicembre 2004 e 31 dicembre 2005 sono incorporati mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.

11.3 - REVISIONE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE ANNUALI RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI.

11.3.1 - Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione.

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi 2004 e 2005 sono state sottoposte a revisione da parte del Collegio Sindacale. Il Collegio Sindacale ha revisionato con giudizio senza rilievi il bilancio degli esercizi 2004 e 2005. Le relazioni del Collegio Sindacale sono incluse nei relativi bilanci messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo punto 14 "Documentazione a disposizione del pubblico", cui si rinvia.

11.3.2 - Indicazione di altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione.

I dati utilizzati nel presente Documento di Registrazione derivano esclusivamente dai bilanci di esercizio e dalla situazione semestrale.

11.4 - DATA DELLE ULTIME INFORMAZIONI FINANZIARIE.

Le ultime informazioni di natura finanziaria approvate dal Consiglio di Amministrazione e sottoposte a revisione si riferiscono alla data del 31 dicembre 2005. La situazione contabile al 30 giugno 2006, non soggetta a pubblicazione, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 20 settembre 2006.

11.5 - INFORMAZIONI FINANZIARIE INFRANNUALI ED ALTRE INFORMAZIONI FINANZIARIE.

11.5.1 - Informazioni finanziarie infrannuali.

Le informazioni infrannuali contenute nelle situazioni semestrali redatte al 30 giugno 2006 e al 30 giugno 2005, non soggette a pubblicazione e revisione da parte del Collegio Sindacale, sono consultabili sul sito internet www.btocc.it della Banca Trasimeno Orvietano nonché presso la sede legale dell'Emittente.

11.5.2 - Tabella Comparata Informazioni finanziarie infrannuali.

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori finanziari maggiormente significativi dell'emittente tratti dai bilanci sottoposti a revisione negli esercizi finanziari chiusi il 31 dicembre 2005 e 31 dicembre 2004 e dalle situazioni semestrali al 30 giugno 2006 e al 30 giugno 2005:

INDICATORI RATIOS	30/06/2006	30/06/2005	31/12/2005	31/12/2004
PATRIMONIO DI VIGILANZA	27.299	23.250	26.355	22.029
TOTAL CAPITAL RATIO	14,17%	13,56%	13,97%	13,38%
TIER 1 CAPITAL RATIO	12,99%	13,48%	12,76%	13,28%
SOFFERENZE LORDE/CREDITI	4,46%	3,29%	3,58%	3,48%
SOFFERENZE NETTE/CREDITI	2,26%	1,70%	1,60%	1,74%
PARTITE ANOMALE LORDE/CREDITI	11,50%	6,22%	12,67%	7,21%

La seguente tabella contiene una sintesi degli indicatori patrimoniali ed economici significativi dell'Emittente alla data del 31 dicembre 2005 e 31 dicembre 2004 e alle date del 30 giugno 2006 e 30 giugno 2005:

DATI (ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO)	30/06/2006	30/06/2005	31/12/2005	31/12/2004
MARGINE DI INTERESSE	5.010	4.330	8.861	8.015
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	6.376	5.849	11.874	10.916
RISULTATO DI GESTIONE	2.410	2.169	4.584	4.147
UTILE DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE	1.702	1.603	2.851	2.641
UTILE NETTO DI ESERCIZIO	1.312	1.275	2.337	2.225
INDEBITAMENTO	244.487	221.266	232.324	210.164
<i>DEBITI VERSO BANCHE</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>DEBITI VERSO CLIENTELA</i>	<i>145.990</i>	<i>134.634</i>	<i>137.126</i>	<i>128.421</i>
<i>DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI</i>	<i>98.497</i>	<i>86.632</i>	<i>95.198</i>	<i>81.743</i>
TOTALE IMPIEGHI	207.252	185.929	199.737	174.947
<i>CREDITI VERSO BANCHE</i>	<i>10.061</i>	<i>6.021</i>	<i>14.485</i>	<i>8.815</i>
<i>CREDITI VERSO CLIENTELA</i>	<i>197.191</i>	<i>179.908</i>	<i>185.232</i>	<i>166.132</i>
PATRIMONIO NETTO	27.570	22.061	26.333	22.038
<i>CAPITALE</i>	<i>456</i>	<i>421</i>	<i>442</i>	<i>402</i>
TOTALE RACCOLTA DIRETTA	244.487	221.266	232.324	210.164

Il coefficiente di solvibilità esprime il rapporto: "patrimonio di vigilanza" / "attività di rischio ponderate" dell'Emittente tale coefficiente è espresso nelle tabelle sopra riportate alla voce "TOTAL CAPITAL RATIO". Tale coefficiente risulta in costante aumento, quindi il patrimonio di vigilanza risulta incrementato in misura superiore alle attività di rischio ponderate esprimendo in tal senso l'aumentata solidità patrimoniale dell'Emittente.

In data 20 settembre 2006, il Consiglio di Amministrazione ha approvato le informazioni contenute nella situazione semestrale al 30 giugno 2006, non soggetta a pubblicazione ed a revisione, e consultabile gratuitamente presso la sede legale della Banca Trasimeno Orvietano oppure sul sito internet della banca all'indirizzo www.btocc.it.

Non esercitando la facoltà prevista dall'art. 4, comma 2, del D.Lgs. 38/2005 relativa ai principi contabili internazionali, la Banca Trasimeno Orvietano ha redatto il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 in base alle disposizioni di cui al Decreto legislativo 87/1992 del 27 gennaio 1992 e successivi aggiornamenti e modifiche, nonché secondo il provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 30 luglio 2002.

11.6 - PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E ARBITRALI.

La Banca Trasimeno Orvietano non ha procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali pendenti, i quali possano avere, a giudizio dell'emittente stesso, ripercussioni significative sulla situazione finanziaria o sulla redditività. I volumi stimati delle potenziali vertenze future non sono in grado di compromettere la solvibilità della banca.

11.7 - CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA O COMMERCIALE DELL'EMITTENTE.

La Banca Trasimeno Orvietano attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti nella propria situazione finanziaria o commerciale, dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

12 - CONTRATTI IMPORTANTI.

La Banca Trasimeno Orvietano attesta che non vi sono contratti importanti che possono influire in misura rilevante sulla capacità della banca di adempiere alle sue obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

13 - INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI.

Nella redazione del presente Documento di Registrazione la Banca Trasimeno Orvietano non ha fatto riferimento ad alcun parere o relazione posta in essere da esperti di qualunque specie.

14 - DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO.

Possono essere consultati, presso la sede legale della Banca Trasimeno Orvietano Credito Cooperativo Società Cooperativa, in Frazione Moiano di Città della Pieve (Perugia), Via Stradone, civico 49, i seguenti documenti in formato cartaceo:

- Atto costitutivo.
- Statuto vigente.
- Bilancio di esercizio 2004.
- Bilancio di esercizio 2005.
- Situazione semestrale al 30/06/2005.
- Situazione semestrale al 30/06/2006.
- Relazione del soggetto incaricato della revisione contabile ai sensi dell'art. 2409 ter cod. civ. riferita agli esercizi 2004 e 2005.
- Copia del presente Documento di Registrazione.

I documenti di cui sopra possono essere consultati anche sul sito internet www.btocc.it.



Banca Trasimeno Orvietano – Credito Cooperativo Società Cooperativa in qualità di Emittente.
Sede sociale in Moiano di Città della Pieve (Pg) in Via Stradone, 49
Iscritta all’Albo delle Banche al n. 5460
Iscritta all’Albo delle Società Cooperative al n. A160233.
Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Perugia,
Codice Fiscale e Partita IVA 02494190545

NOTA DI SINTESI

RELATIVA AL PROGRAMMA DI EMISSIONE DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI DENOMINATI:

“BANCA TRASIMENO ORVIETANO – OBBLIGAZIONI TASSO VARIABILE”
“BANCA TRASIMENO ORVIETANO – OBBLIGAZIONI TASSO FISSO”
“BANCA TRASIMENO ORVIETANO – OBBLIGAZIONI TASSO STEP UP / STEP DOWN”

LA PRESENTE NOTA DI SINTESI NON SOSTITUISCE IL PROSPETTO

Ciascun investitore, prima di procedere all’acquisto di qualsivoglia obbligazione emessa nell’ambito dei prestiti obbligazionari indicati, deve fondare la propria valutazione sull’esame del prospetto di base, considerato nella sua totalità. In tale valutazione vanno compresi i documenti inclusi nel prospetto di base mediante riferimento. L’emittente non potrà essere ritenuto responsabile unicamente in base alla nota di sintesi, salvo laddove la stessa non sia fuorviante, imprecisa od incongrua se letta unitamente alle parti del prospetto.

1 - IDENTITA' DEGLI AMMINISTRATORI, DEGLI ALTI DIRIGENTI, DEI CONSULENTI E DEI REVISORI CONTABILI.

1.1 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE GENERALE.

Composizione del Consiglio di Amministrazione:

COGNOME NOME	CARICA RICOPERTA
Tomassoni Franco	Presidente CdA
Banella Sandro	Vice Presidente CdA
Petrucci Stefano	Consigliere Designato
Alberati Giovanni	Consigliere
Basili Sauro	Consigliere
Capoccia Enzo	Consigliere
Delfino Giuseppe	Consigliere
Fonti Danilo	Consigliere
Giovagnola Palmiro	Consigliere
Olivi Mauro	Consigliere
Ruina Antonio	Consigliere

Composizione dell'Organo di Direzione:

COGNOME NOME	CARICA RICOPERTA
Verdi Franco	Direttore Generale

1.2 - ORGANO DI CONTROLLO.

Composizione del Collegio Sindacale

COGNOME NOME	CARICA RICOPERTA
Frustini Giampiero	Presidente Collegio Sindacale
Lucciola Marta	Sindaco Effettivo
Mari Libero Mario	Sindaco Effettivo

I membri del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Direzione e del Collegio Sindacale, sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale della Banca Trasimeno Orvietano, in Frazione Moiano di Città della Pieve (Perugia), Via Stradone, civico 49.

2 - REVISIONE CONTABILE.

La Banca Trasimeno Orvietano ai sensi dell'art. 43 dello Statuto Sociale ha affidato il controllo contabile al Collegio Sindacale.

3 - INFORMAZIONI FONDAMENTALI.

3.1 - INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE.

Si segnala che l'offerta delle Obbligazioni oggetto della presente Nota di Sintesi è un'operazione nella quale l'emittente ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Un ulteriore conflitto di interesse si configura in quanto l'Emittente assolve alla funzione di Agente per il Calcolo.

3.2 - RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI.

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

3.3 - FATTORI DI RISCHIO.

LA BANCA TRASIMENO ORVIETANO CREDITO COOPERATIVO, SOCIETÀ COOPERATIVA, IN QUALITÀ DI "EMITTENTE", INVITA GLI INVESTITORI A PRENDERE ATTENTA VISIONE DELLA PRESENTE NOTA DI SINTESI AL FINE DI COMPRENDERE I FATTORI DI RISCHIO CHE POSSONO INFLUIRE SULLA CAPACITÀ DELL'EMITTENTE DI ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DA ESSO DERIVANTI DAGLI STRUMENTI FINANZIARI.

AVVERTENZA

IN DATA 28 MARZO 2007 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'EMITTENTE HA APPROVATO IL PROGETTO DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2006. NELLE DATE DEL 30 APRILE 2007 E 27 MAGGIO 2007, RISPETTIVAMENTE IN PRIMA E SECONDA CONVOCAZIONE, E' INDETTA L'ASSEMBLEA DEI SOCI PER L'APPROVAZIONE DEL SUDDETTO BILANCIO. IN RELAZIONE A TALE EVENTO L'EMITTENTE METTERÀ A DISPOSIZIONE I DOCUMENTI DI BILANCIO PER LA LORO CONSULTAZIONE PRESSO LA PROPRIA SEDE LEGALE IN FRAZIONE MOIANO DI CITTÀ DELLA PIEVE (PERUGIA), VIA STRADONE, CIVICO 49. L'EMITTENTE SI IMPEGNA A FORMULARE L'ISTANZA PER L'AUTORIZZAZIONE DEL NUOVO DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE NON APPENA APPROVATO IL BILANCIO DA PARTE DELL'ASSEMBLEA.

I PRINCIPALI INDICATORI PATRIMONIALI ED ECONOMICI SIGNIFICATIVI DELL'EMITTENTE ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2006 SONO RIPORTATI AL PARAGRAFO "7.7" DELLE NOTE INFORMATIVE RELATIVE ALLE SINGOLE EMISSIONI. SI RIBADISCE CHE GLI STESSI NON SONO DA CONSIDERARE DEFINITIVI IN QUANTO SOGGETTI ALL'APPROVAZIONE DA PARTE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI E PERTANTO POTREBBERO SUBIRE VARIAZIONI.

RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE.

I FATTORI DI RISCHIO CHE POSSONO INFLUIRE SULLA CAPACITÀ DELLA BANCA TRASIMENO ORVIETANO DI ADEMPIERE ALLA PROPRIE OBBLIGAZIONI SI RICONDUCONO PRINCIPALMENTE AL: RISCHIO DI CREDITO, RISCHIO DI MERCATO, RISCHIO LEGALE, RISCHIO DI CONCORRENZA.

3.3.1 - Rischio di Credito.

IL RISCHIO DI CREDITO È CONNESSO ALL'EVENTUALITÀ CHE LA BANCA TRASIMENO ORVIETANO PER EFFETTO DI UN DETERIORAMENTO DELLA SUA SOLIDITÀ PATRIMONIALE, NON SIA IN GRADO DI PAGARE GLI INTERESSI E/O RIMBORSARE IL CAPITALE.

TALE DECADIMENTO PUÒ ESSERE SOSTANZIALMENTE RICONDOTTO AL RISCHIO DI PERDITE DERIVANTI DALL'INADEMPIMENTO DI SOGGETTI DEBITORI NON PIÙ IN GRADO DI ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI CUI SONO TENUTI NEI CONFRONTI DELLA BANCA TRASIMENO ORVIETANO.

3.3.2 - Rischio di Mercato.

IL RISCHIO DI MERCATO È IL RISCHIO DERIVANTE DALLA VARIAZIONE DEL VALORE DI MERCATO (PER EFFETTO DI MOVIMENTI DEI TASSI DI INTERESSE E DELLE VALUTE) A CUI È ESPOSTA LA BANCA TRASIMENO ORVIETANO PER I SUOI STRUMENTI FINANZIARI.

3.3.3 - Rischio Legale.

IL RISCHIO LEGALE È RAPPRESENTATO PRINCIPALMENTE DAL POSSIBILE ESITO SFAVOREVOLE DELLE VERTENZE GIUDIZIALI CUI LA BANCA TRASIMENO ORVIETANO È CONVENUTA IN RAGIONE DELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA ATTIVITÀ BANCARIA. LE PIÙ CONSUETE CONTROVERSIE GIUDIZIALI SONO RELATIVE A REVOCATORIE FALLIMENTARI OVVERO AZIONI DI NULLITÀ, ANNULLAMENTO O RISARCIMENTO DANNI CONSEGUENTI AD OPERAZIONI D'INVESTIMENTO IN STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DA SOGGETTI SUCCESSIVAMENTE INCORSI IN "DEFAULT".

ALLO STATO ATTUALE NON VI SONO CAUSE PENDENTI RELATIVE A REVOCATORIE FALLIMENTARI ED A OPERAZIONI D'INVESTIMENTO IN STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DA SOGGETTI SUCCESSIVAMENTE INCORSI IN "DEFAULT". I VOLUMI STIMATI DELLE POTENZIALI VERTENZE FUTURE NON SONO IN GRADO DI COMPROMETTERE LA SOLVIBILITÀ DELLA BANCA.

3.3.4 - Rischio di Concorrenza.

IL RISCHIO IN ESAME È RAPPRESENTATO DALLA CONCORRENZA CHE ALTRE PRINCIPALI BANCHE ESERCITANO NELLA ZONA DI COMPETENZA TERRITORIALE DELLA BANCA TRASIMENO ORVIETANO; AL RIGUARDO INFATTI I FATTORI CHE RENDONO COMPETITIVA LA BANCA TRASIMENO ORVIETANO E NE ACCRESCONO LA SOLIDITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE SONO IL NUMERO DELLE OPERAZIONI CONCLUSE, IL CAPITALE O L'ACCESSO AL CAPITALE, I PRODOTTI E I SERVIZI OFFERTI, L'INNOVAZIONE, LA REPUTAZIONE E IL PREZZO.

RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI.

LA BANCA TRASIMENO ORVIETANO, IN QUALITÀ DI EMITTENTE, INVITA GLI INVESTITORI A PRENDERE ATTENTA VISIONE DELLA PRESENTE NOTA DI SINTESI, AL FINE DI COMPRENDERE I FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALLE OBBLIGAZIONI EMESSE NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI DENOMINATI:

"BANCA TRASIMENO ORVIETANO – OBBLIGAZIONI TASSO VARIABILE";
"BANCA TRASIMENO ORVIETANO – OBBLIGAZIONI TASSO FISSO";
"BANCA TRASIMENO ORVIETANO – OBBLIGAZIONI TASSO STEP UP/STEP DOWN"; .

L'INVESTITORE DOVREBBE CONCLUDERE UNA OPERAZIONE AVENTE AD OGGETTO TALI OBBLIGAZIONI SOLO DOPO AVERNE COMPRESO LA NATURA E IL GRADO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO CHE LE STESSE COMPORTANO. RESTA INTESO CHE, VALUTATO IL RISCHIO DELL'OPERAZIONE, L'INVESTITORE E LA BANCA TRASIMENO ORVIETANO DEVONO VERIFICARE SE L'INVESTIMENTO È ADEGUATO PER L'INVESTITORE AVENDO RIGUARDO ALLA SUA SITUAZIONE PATRIMONIALE, AI SUOI OBIETTIVI DI INVESTIMENTO E ALLA SUA PERSONALE ESPERIENZA NEL CAMPO DEGLI INVESTIMENTI FINANZIARI.

LE OBBLIGAZIONI OGGETTO DELLA PRESENTE NOTA DI SINTESI SONO TITOLI DI DEBITO CHE GARANTISCONO IL RIMBORSO DEL 100% DEL VALORE NOMINALE. LE OBBLIGAZIONI DANNO DIRITTO AL PAGAMENTO DI CEDOLE IL CUI AMMONTARE È DETERMINATO COME DI SEGUITO SPECIFICATO:

PER IL PROGRAMMA DENOMINATO "BANCA TRASIMENO ORVIETANO – OBBLIGAZIONI TASSO VARIABILE", IN RAGIONE DELL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE PRESCELTO EVENTUALMENTE MAGGIORATO O DIMINUITO DI UNO SPREAD, ESPRESSO IN PUNTI PERCENTUALI, IL TUTTO SPECIFICATO PER CIASCUN PRESTITO NELLE RELATIVE CONDIZIONI DEFINITIVE.

PER I PROGRAMMI DENOMINATI "BANCA TRASIMENO ORVIETANO – OBBLIGAZIONI TASSO FISSO" E "BANCA TRASIMENO ORVIETANO – OBBLIGAZIONI TASSO STEP UP/STEP DOWN", IN MISURA PREFISSATA ED ESPRESSAMENTE SPECIFICATA PER CIASCUN PRESTITO NELLE RELATIVE CONDIZIONI DEFINITIVE.

3.3.5 - Rischio emittente.

È IL RISCHIO RAPPRESENTATO DALLA EVENTUALITÀ CHE LA BANCA TRASIMENO ORVIETANO, SOCIETÀ COOPERATIVA, QUALE EMITTENTE NON SIA IN GRADO DI ADEMPIERE AI PROPRI OBBLIGHI DI PAGARE LE CEDOLE E/O RIMBORSARE IL CAPITALE IN CASO DI LIQUIDAZIONE.

3.3.6 - Rischio di liquidità.

IL RISCHIO È RAPPRESENTATO DALLA DIFFICOLTÀ O IMPOSSIBILITÀ PER UN INVESTITORE DI VENDERE LE OBBLIGAZIONI PRONTAMENTE PRIMA DELLA SCADENZA AD UN PREZZO CHE CONSENTA ALL'INVESTITORE DI REALIZZARE UN RENDIMENTO ANTICIPATO. GLI OBBLIGAZIONISTI POTREBBERO AVERE DIFFICOLTÀ A LIQUIDARE IL LORO INVESTIMENTO E POTREBBERO DOVER ACCETTARE UN PREZZO INFERIORE, ANCHE IN MANIERA SIGNIFICATIVA, A QUELLO DI SOTTOSCRIZIONE, INDIPENDENTEMENTE DALL'EMITTENTE E DALL' AMMONTARE DELLE OBBLIGAZIONI, IN CONSIDERAZIONE DEL FATTO CHE LE RICHIESTE DI VENDITA POSSANO NON TROVARE PRONTAMENTE UN VALIDO RISCONTRO. NONDIMENO L'INVESTITORE NELL'ELABORARE LA PROPRIA STRATEGIA FINANZIARIA DEVE AVER CONSAPEVOLEZZA CHE L'ORIZZONTE TEMPORALE DELL'INVESTIMENTO, PARI ALLA DURATA DELLE OBBLIGAZIONI STESSE ALL'ATTO DELL'EMISSIONE, DEVE ESSERE IN LINEA CON LE SUE FUTURE ESIGENZE DI LIQUIDITÀ.

3.3.7 - Rischio di prezzo.

È IL RISCHIO DI "OSCILLAZIONE" DEL PREZZO DI MERCATO DEL TITOLO DURANTE LA VITA DELL'OBBLIGAZIONE. NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI DI EMISSIONE OGGETTO DELLA PRESENTE NOTA DI SINTESI LE OSCILLAZIONI DI PREZZO DIPENDONO ESSENZIALMENTE, SEBBENE NON IN VIA ESCLUSIVA, DALL'ANDAMENTO DEI TASSI DI INTERESSE: INFATTI PER DETERMINARE IL PREZZO SI DOVRÀ METTERE IN RELAZIONE IL RENDIMENTO CEDOLARE EFFETTIVO DELLO STRUMENTO FINANZIARIO CON I TASSI DI MERCATO DEL MOMENTO. SE IL RISPARMIATORE VOLESSE PERTANTO VENDERE LE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA NATURALE, IL LORO VALORE POTREBBE RISULTARE INFERIORE, ANCHE IN MANIERA SIGNIFICATIVA, AL PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE.

PER I PROGRAMMI DI EMISSIONE DI STRUMENTI CON TASSO CEDOLARE VARIABILE, "BANCA TRASIMENO ORVIETANO – OBBLIGAZIONI TASSO VARIABILE", AVENDO LE CEDOLE, PER LORO NATURA, UN ADEGUAMENTO AI TASSI DI MERCATO CON FREQUENZA PRESTABILITA, IL VALORE DEL PREZZO POTREBBE SUBIRE UNO SCOSTAMENTO DAL VALORE INIZIALE DI SOTTOSCRIZIONE, ANCHE IN MANIERA SIGNIFICATIVA, IN QUANTO L'ADEGUAMENTO DEL RENDIMENTO EFFETTIVO DELL'INVESTIMENTO AI TASSI DI MERCATO AGIRÀ SUL PREZZO DEL TITOLO IN RAGIONE DEL TEMPO DI VITA RESIDUA DELLA CEDOLA AL MOMENTO IN CORSO E NON IN RAGIONE DELLA VITA RESIDUA DELL'INTERO INVESTIMENTO.

PER I PROGRAMMI DI EMISSIONE DI STRUMENTI CON TASSO CEDOLARE PREDETERMINATO, "BANCA TRASIMENO ORVIETANO – OBBLIGAZIONI TASSO FISSO" E "BANCA TRASIMENO ORVIETANO – OBBLIGAZIONI TASSO STEP UP/STEP DOWN", AVENDO LE CEDOLE, PER LORO NATURA, UN TASSO PREDETERMINATO, IL VALORE DEL PREZZO POTREBBE SUBIRE UNO SCOSTAMENTO DAL VALORE INIZIALE DI SOTTOSCRIZIONE, ANCHE IN MANIERA SIGNIFICATIVA, IN RAGIONE DEL TEMPO DI VITA RESIDUA DELL'INVESTIMENTO IN QUANTO L'ADEGUAMENTO DEL RENDIMENTO EFFETTIVO DELL'INVESTIMENTO AI TASSI DI MERCATO AGIRÀ IN VIA ESCLUSIVA SUL PREZZO DEL TITOLO NON POTENDO VARIARE IL RENDIMENTO CEDOLARE.

LA GARANZIA DEL RIMBORSO INTEGRALE DEL CAPITALE PERMETTE COMUNQUE ALL'INVESTITORE DI POTER RIENTRARE IN POSSESSO DEL CAPITALE INVESTITO ALLA DATA DI RIMBORSO DEL PRESTITO E CIÒ INDIPENDENTEMENTE DALL'ANDAMENTO DEI TASSI DI MERCATO.

3.3.8 - Rischio di tasso e di mercato.

TALE IL RISCHIO È RAPPRESENTATO DALLA EVENTUALITÀ CHE VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CURVA DEI TASSI DI INTERESSE DI MERCATO PORTINO AD AVERE DEI RENDIMENTI MAGGIORI RISPETTO A QUELLI CHE L'INVESTITORE HA OTTENUTO INVESTENDO IL PROPRIO CAPITALE CON GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DEL PRESENTE PROGRAMMA DI EMISSIONE.

PER I PROGRAMMI DI EMISSIONE DI STRUMENTI CON TASSO CEDOLARE VARIABILE, "BANCA TRASIMENO ORVIETANO – OBBLIGAZIONI TASSO VARIABILE", AVENDO LE CEDOLE, PER LORO NATURA, UN ADEGUAMENTO AI TASSI DI MERCATO CON FREQUENZA PRESTABILITA, IL RISCHIO È MINORE IN QUANTO L'INTERVALLO TEMPORALE DA PRENDERE IN CONSIDERAZIONE È L'INTERA VITA RESIDUA DELLA SINGOLA CEDOLA IN CORSO E NON LA VITA RESIDUA DELL'INTERO INVESTIMENTO..

PER I PROGRAMMI DI EMISSIONE DI STRUMENTI CON TASSO CEDOLARE PREDETERMINATO, "BANCA TRASIMENO ORVIETANO – OBBLIGAZIONI TASSO FISSO" E "BANCA TRASIMENO ORVIETANO – OBBLIGAZIONI TASSO STEP UP/STEP DOWN", AVENDO LE CEDOLE, PER LORO NATURA, UN TASSO PREDETERMINATO, IL RISCHIO È MAGGIORE IN QUANTO L'INTERVALLO TEMPORALE DA PRENDERE IN CONSIDERAZIONE È L'INTERA VITA RESIDUA DELL'INVESTIMENTO DALL'ATTO DELLA SOTTOSCRIZIONE SINO ALLA DATA DELLA SCADENZA DELLO STRUMENTO FINANZIARIO.

3.3.9 - Rischio relativo alle caratteristiche delle singole obbligazioni.

PER LE SINGOLE OBBLIGAZIONI RIENTRANTI NEL PRESENTE PROGRAMMA, È POSSIBILE CHE SI CONFIGURINO DEI RISCHI, DI VOLTA IN VOLTA SPECIFICATI NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE. IN PARTICOLARE SI PARLERÀ:

- DI RISCHIO RELATIVO ALL'AGENTE PER IL CALCOLO IN QUANTO L'EMITTENTE AGISCE ANCHE IN VESTE DI AGENTE PER IL CALCOLO;

- DI RISCHIO DI INFORMAZIONE, RAPPRESENTATO DALLA CIRCOSTANZA CHE NON SUSSISTE NESSUN OBBLIGO, DA PARTE DELL'EMITTENTE, DI FORNIRE INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DEI PARAMETRI DI INDICIZZAZIONE CUI SONO LEGATE LE OBBLIGAZIONI, DURANTE LA VITA DELLE STESSE;
- DI RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE, AL VERIFICARSI DEI QUALI SONO PREVISTE PARTICOLARI MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI A CURA DELL'EMITTENTE OPERANTE QUALE AGENTE DI CALCOLO.
- DI RISCHIO SPREAD NEGATIVO: PER LE OBBLIGAZIONI CON TASSO CEDOLARE VARIABILE, L'INVESTITORE DEVE TENERE PRESENTE IL FATTO CHE TALI STRUMENTI POTREBBERO ESSERE DOTATI DI UNO SPREAD NEGATIVO DA APPLICARSI IN MISURA PERCENTUALE SUL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE COME MEGLIO SPECIFICATO NELLE RELATIVE CONDIZIONI DEFINITIVE.
- DI RISCHIO STEP-DOWN: PER LE OBBLIGAZIONI CON TASSO CEDOLARE PREDETERMINATO, L'INVESTITORE DEVE TENERE PRESENTE IL FATTO CHE TALI STRUMENTI POTREBBERO ESSERE EMESI CON TASSI CEDOLARI FISSI DECRESCENTI (STEP-DOWN). TALI STRUMENTI SONO ADATTI AD INVESTITORI CHE ABBIANO ASPETTATIVE DI UN ANDAMENTO DECRESCENTE DEI TASSI DI INTERESSE.

3.3.10 - Rischio di cambiamento del regime fiscale.

TALE RISCHIO È RAPPRESENTATO DAGLI EFFETTI DEL REGIME FISCALE APPLICATO SUL RENDIMENTO DELL'INVESTIMENTO. QUALORA SI VERIFICHINO UNA MODIFICA DELLE ALIQUOTE FISCALI O UNA VARIAZIONE DEL REGIME FISCALE APPLICATO AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DEL PRESENTE PROGRAMMA DI EMISSIONE, IL RENDIMENTO EFFETTIVO DELL'INVESTIMENTO VERREBBE MODIFICATO IN MISURA INVERSA PROPORZIONALE.

3.3.11 - Rischio di assenza di rating.

È IL RISCHIO CUI È SOGGETTO L'INVESTITORE NEL SOTTOSCRIVERE UN TITOLO DI DEBITO NON PREVENTIVAMENTE ANALIZZATO E CLASSIFICATO DALLE AGENZIE DI RATING.

3.3.12 - Limiti delle garanzie.

LE OBBLIGAZIONI SONO GARANTITE DAL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI. IL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI È UN CONSORZIO COSTITUITO TRA BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO IL CUI SCOPO È LA TUTELA DEI PORTATORI DI TITOLI OBBLIGAZIONARI EMESI DALLE BANCHE CONSORZiate. IL DIRITTO ALL'INTERVENTO DEL FONDO PUÒ ESSERE ESERCITATO SOLO NEL CASO IN CUI IL PORTATORE DIMOSTRI L'ININTERROTTO POSSESSO DEI TITOLI NEI TRE MESI ANTECEDENTI L'EVENTO DI DEFAULT E PER UN AMMONTARE MASSIMO COMPLESSIVO DEI TITOLI POSSEDUTI DA CIASCUN PORTATORE NON SUPERIORE AD EURO 103.291,38 INDIPENDENTEMENTE DALLO LORO DERIVAZIONE DA UNA O PIÙ EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE GARANTITE.

SONO COMUNQUE ESCLUSI DALLA GARANZIA I TITOLI DETENUTI DALLE BANCHE CONSORZiate, E QUELLI DETENUTI, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE PER INTERPOSTA PERSONA, DAGLI AMMINISTRATORI, DAI SINDACI E DALL'ALTA DIREZIONE DELLE BANCHE CONSORZiate.

PER IL PRIMO SEMESTRE 2007 LA DOTAZIONE MASSIMA COLLETTIVA DEL FONDO AMMONTA AD EURO 149.223.655,91.

4 - INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE.

4.1 - STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE.

La Banca Trasimeno Orvietano rappresenta una entità bancaria nata nel 2000 dalla fusione di due BCC; una nata nel 1959 come "Cassa Rurale ed Artigiana di Moiano Scarl", poi divenuta nel 1992 "Cassa Rurale ed Artigiana del Trasimeno S.c.r.l." e successivamente denominata nel 1994 "Banca di Credito Cooperativo del Trasimeno S.c.r.l."; l'altra nata nel 1916 come "Cassa Rurale

di Prestiti di Ficulles Società cooperativa in nome collettivo” poi diventata “Cassa Rurale ed Artigiana di Ficulles” e successivamente, nel 1994, “Banca di Credito Cooperativo di Ficulles”.

Il 5 dicembre 2000 a seguito di fusione per concentrazione delle sopra citate Banche prende vita la Banca Trasimeno Orvietano Credito Cooperativo, Srl fino all’attuale forma giuridica di società cooperativa, variata nel maggio 2005.

4.1.1 - Denominazione legale e commerciale dell’emittente.

La denominazione legale dell’Emittente è Banca Trasimeno Orvietano Credito Cooperativo Società Cooperativa.

4.1.2 - Luogo di registrazione dell’emittente e suo numero di registrazione.

La Banca Trasimeno Orvietano Credito Cooperativo è iscritta all’Albo delle Banche al n. 5460 (codice meccanografico 07075), all’Albo delle Società Cooperative al n. A160233, al Registro delle Imprese di Perugia, al nr. 02494190545, ed ha come Codice Fiscale e Partita IVA nr. 02494190545.

4.1.3 - Data di costituzione e durata dell’emittente, ad eccezione del caso in cui la durata sia indeterminata.

L’Emittente è una Società Cooperativa costituita in data 5 dicembre 2000 per atto notaio Andrea Postano de Vincentiis repertorio 546 raccolta 161. La durata dell’Emittente è fissata ai sensi dell’art. 5 dello Statuto sino al 31.12.2050.

4.1.4 - Domicilio e Forma giuridica dell’emittente.

La Banca Trasimeno Orvietano Credito Cooperativo Società Cooperativa, ha sede legale nel Comune di Città della Pieve, provincia di Perugia, in Frazione Moiano, Via Stradone, civico 49. L’Emittente è costituita come Società Cooperativa.

4.1.5 - Fatti recenti sostanzialmente rilevanti per la solvibilità dell’emittente.

Non sussistono fatti recenti che pregiudichino sostanzialmente la solvibilità della Banca Trasimeno Orvietano Credito Cooperativo Società Cooperativa.

4.2 - RATING.

La Banca Trasimeno Orvietano non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell’ambito del presente Programma. L’eventuale rating assegnato successivamente all’Emittente e/o alle Obbligazioni verrà indicato nelle Condizioni Definitive.

4.3 - PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ.

La Banca Trasimeno Orvietano esercita l’attività di raccolta del risparmio ed erogazione del credito, nelle sue varie forme, ex artt. 10 e seguenti D.Lgs. 385/93. Essa può compiere altresì ogni altra operazione e/o attività strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dalle Autorità di Vigilanza.

In particolare la Banca Trasimeno Orvietano è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi di investimento:

- Negoziazione per conto proprio.
- Collocamento con o senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell’Emittente.
- Ricezione e trasmissione ordini.

Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi e finanziari nonché i servizi connessi.

4.4 - STRUTTURA ORGANIZZATIVA.

L'Emittente, in quanto appartenente alla categoria delle Banche di Credito Cooperativo è obbligata per statuto a reinvestire le somme raccolte presso i risparmiatori nello stesso territorio in cui opera. Attraverso la sua attività creditizia promuove lo sviluppo economico e sociale della comunità in cui opera e la crescita professionale dei suoi Soci, servendosi di una rete di sportelli bancari.

La Banca Trasimeno Orvietano Credito Cooperativo non appartiene ad un gruppo ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs.385/93.

5 - RISULTATO OPERATIVO E SITUAZIONE FINANZIARIA - RESOCONTO E PROSPETTIVE.

5.1 - PROSPETTIVE.

A partire dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato e sottoposto a revisione, non si sono verificati cambiamenti tali da incidere negativamente sulle sue prospettive.

5.2 - INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO.

La Banca Trasimeno Orvietano attesta che non risultano tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti di rilevanza tale da ripercuotersi significativamente sui risultati del corrente esercizio.

6 - PRINCIPALI AZIONISTI E OPERAZIONI CONCLUSE CON PARTI COLLEGATE ALLA SOCIETÀ.

6.1 - ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE.

L'emittente è costituita da 1.187 soci (persone fisiche e giuridiche, dato al 31/12/2006) che per statuto sociale devono risiedere o svolgere la loro attività nel territorio in cui opera la Banca, ovvero nei comuni di competenza. La particolare natura di Banca di Credito Cooperativo impone che non possano esistere partecipazioni di controllo.

6.2 - VARIAZIONI DELL'ASSETTO DI CONTROLLO.

Non si è a conoscenza di accordi della cui attestazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente.

7 - POSIZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE.

7.1 – DATI, INDICATORI (RATIOS) ED ALTRE INFORMAZIONI FINANZIARIE.

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori finanziari maggiormente significativi dell'emittente tratti dai bilanci sottoposti a revisione negli esercizi finanziari chiusi il 31 dicembre 2005 e 31 dicembre 2004 e dalle situazioni semestrali al 30 giugno 2006 e al 30 giugno 2005:

INDICATORI RATIOS	30/06/2006	30/06/2005	31/12/2005	31/12/2004
PATRIMONIO DI VIGILANZA	27.299	23.250	26.355	22.029
TOTAL CAPITAL RATIO	14,17%	13,56%	13,97%	13,38%
TIER 1 CAPITAL RATIO	12,99%	13,48%	12,76%	13,28%
SOFFERENZE LORDE/CREDITI	4,46%	3,29%	3,58%	3,48%
SOFFERENZE NETTE/CREDITI	2,26%	1,70%	1,60%	1,74%
PARTITE ANOMALE LORDE/CREDITI	11,50%	6,22%	12,67%	7,21%

La seguente tabella contiene una sintesi degli indicatori patrimoniali ed economici significativi dell'emittente alla data del 31 dicembre 2005 e 31 dicembre 2004 e alle date del 30 giugno 2006 e 30 giugno 2005:

DATI (ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO)	30/06/2006	30/06/2005	31/12/2005	31/12/2004
MARGINE DI INTERESSE	5.010	4.330	8.861	8.015
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	6.376	5.849	11.874	10.916
RISULTATO DI GESTIONE	2.410	2.169	4.584	4.147
UTILE DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE	1.702	1.603	2.851	2.641
UTILE NETTO DI ESERCIZIO	1.312	1.275	2.337	2.225
INDEBITAMENTO	244.487	221.266	232.324	210.164
<i>DEBITI VERSO BANCHE</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>DEBITI VERSO CLIENTELA</i>	<i>145.990</i>	<i>134.634</i>	<i>137.126</i>	<i>128.421</i>
<i>DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI</i>	<i>98.497</i>	<i>86.632</i>	<i>95.198</i>	<i>81.743</i>
TOTALE IMPIEGHI	207.252	185.929	199.737	174.947
<i>CREDITI VERSO BANCHE</i>	<i>10.061</i>	<i>6.021</i>	<i>14.485</i>	<i>8.815</i>
<i>CREDITI VERSO CLIENTELA</i>	<i>197.191</i>	<i>179.908</i>	<i>185.232</i>	<i>166.132</i>
PATRIMONIO NETTO	27.570	22.061	26.333	22.038
<i>CAPITALE</i>	<i>456</i>	<i>421</i>	<i>442</i>	<i>402</i>
TOTALE RACCOLTA DIRETTA	244.487	221.266	232.324	210.164

Il coefficiente di solvibilità esprime il rapporto: "patrimonio di vigilanza" / "attività di rischio ponderate" dell'Emittente tale coefficiente è espresso nelle tabelle sopra riportate alla voce TOTAL CAPITAL RATIO. Tale coefficiente risulta in costante aumento, quindi il patrimonio di vigilanza risulta incrementato in misura superiore alle attività di rischio ponderate esprimendo in tal senso l'aumentata solidità patrimoniale dell'Emittente.

In data 20 settembre 2006, il Consiglio di Amministrazione ha approvato le informazioni contenute nella situazione semestrale al 30 giugno 2006, non soggetta a pubblicazione ed a revisione, e consultabile gratuitamente presso la sede legale della Banca Trasimeno Orvietano oppure sul sito internet della banca all'indirizzo www.btocc.it.

Non esercitando la facoltà prevista dall'art. 4, comma 2, del D.Lgs. 38/2005 relativa ai principi contabili internazionali, la Banca Trasimeno Orvietano ha redatto il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 in base alle disposizioni di cui al Decreto legislativo 87/1992 del 27 gennaio 1992 e successivi aggiornamenti e modifiche, nonché secondo il provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 30 luglio 2002.

7.2 - CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI.

La Banca Trasimeno Orvietano, quale soggetto responsabile della presente Nota di Sintesi, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Franco Tomassoni attesta che non si sono verificati cambiamenti tali da incidere negativamente sulla situazione finanziaria e commerciale dell'emittente a partire dal 01 gennaio 2006.

8 - OFFERTA.

8.1 - DETTAGLI DELL'OFFERTA.

Le Obbligazioni oggetto della presente Nota di Sintesi sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale.

Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto, nelle date indicate nelle "Condizioni Definitive" di ogni singola emissione, al pagamento di cedole periodiche il cui importo sarà determinato applicando al Valore Nominale un tasso espresso in percentuale su base annua determinato, a seconda delle diverse tipologie degli strumenti finanziari oggetto del programma di emissione:

Per gli strumenti finanziari appartenenti al Programma di emissione "Banca Trasimeno Orvietano – Obbligazioni Tasso Variabile", in base a quanto indicato dalle "Condizioni Definitive" relative alla singola emissione, alle date di rilevazione previste, verrà rilevato il parametro di indicizzazione, maggiorato o diminuito di uno spread espresso in punti percentuali.

Per gli strumenti finanziari appartenenti ai programmi di emissione "Banca Trasimeno Orvietano – Obbligazioni Tasso Fisso" e "Banca Trasimeno Orvietano – Obbligazioni Tasso Step Up/Step Down", verranno applicati i tassi predefiniti in base a quanto indicato dalle "Condizioni Definitive" relative alla singola emissione.

Le "Condizioni Definitive" verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

La durata del "Periodo di Offerta" sarà indicata nelle "Condizioni Definitive" e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva alla data di godimento della singola emissione.

In qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet e, contestualmente, trasmettendo tale avviso alla CONSOB:

- Estendere la durata del "Periodo di Offerta".
- Procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste qualora le stesse eccedessero l'ammontare totale.
- Aumentare l'ammontare totale della singola emissione del prestito obbligazionario.

8.2 - COLLOCAMENTO.

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca Trasimeno Orvietano. Eventuali altri soggetti incaricati del collocamento saranno indicati di volta in volta nelle "Condizioni Definitive".

8.3 - CATEGORIE DI POTENZIALI INVESTITORI.

Le Obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela retail dell'Emittente.

8.4 - CRITERI DI RIPARTO.

L'assegnazione delle Obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

8.5 - SPESE LEGATE ALL'EMISSIONE.

L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori sarà indicato nelle "Condizioni Definitive".

8.6 - AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE.

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati quotati.

8.7 - REGIME FISCALE.

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle Obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D. Lgs n. 239/96 e D. Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle Obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. lgs 461/97.

8.8 - RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITÀ.

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle Obbligazioni.

9 - INDICAZIONI COMPLEMENTARI.

9.1 - CAPITALE SOCIALE.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2005 sottoscritto ed interamente versato ammontava a euro 441.909,30 rappresentato da 17.115 azioni del valore nominale unitario di euro 25,82.

9.2 - DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO.

Possono essere consultati presso la sede legale della Banca Trasimeno Orvietano Credito Cooperativo Società Cooperativa – presso la sede sociale in Frazione Moiano di Città della Pieve (Perugia), Via Stradone, civico 49 – i seguenti documenti in formato cartaceo:

- Atto costitutivo.
- Statuto vigente.
- Bilancio di esercizio 2004.
- Bilancio di esercizio 2005.
- Situazione semestrale al 30/06/2005.
- Situazione semestrale al 30/06/2006.
- Relazione del soggetto incaricato della revisione contabile ai sensi dell'art. 2409 ter cod. civ. riferita agli esercizi 2004 e 2005.
- Copia della presente Nota di Sintesi.

I documenti di cui sopra possono essere consultati anche sul sito internet www.btocc.it.



Banca Trasimeno Orvietano – Credito Cooperativo Società Cooperativa in qualità di Emittente.
Sede sociale in Moiano di Città della Pieve (Pg) in Via Stradone, 49
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5460
Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A160233.
Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Perugia,
Codice Fiscale e Partita IVA 02494190545

NOTA INFORMATIVA

RELATIVA AL PROGRAMMA DI EMISSIONE DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI DENOMINATO:

“BANCA TRASIMENO ORVIETANO – OBBLIGAZIONI TASSO VARIABILE”

1 - PERSONE RESPONSABILI.

1.1 - INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI.

La Banca Trasimeno Orvietano Credito Cooperativo Società Cooperativa, con sede legale nel comune di Città della Pieve, Frazione Moiano, Via Stradone n. 49, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 40 dello Statuto, Dott. Franco Tomassoni, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nella presente Nota Informativa.

1.2 - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.

La presente Nota Informativa è conforme al modello pubblicato presso la CONSOB in data **08.05.2007** a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. **7037294** del **26.04.2007** e contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza i diritti connessi alle Obbligazioni da emettersi nell'ambito del Programma denominato "Banca Trasimeno Orvietano – Obbligazioni Tasso Variabile".

La Banca Trasimeno Orvietano Credito Cooperativo Società Cooperativa, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Franco Tomassoni, dichiara di aver adottato la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione della presente Nota Informativa e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Banca Trasimeno Orvietano Credito Cooperativo
Il Presidente del Collegio Sindacale
Rag. Giampiero Frustini

Firmato Giampiero Frustini

Banca Trasimeno Orvietano Credito Cooperativo
Il Legale Rappresentante
Dott. Franco Tomassoni

Firmato Franco Tomassoni

2 - FATTORI DI RISCHIO.

2.1 - FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'EMITTENTE E RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI.

LA BANCA TRASIMENO ORVIETANO CREDITO COOPERATIVO, SOCIETÀ COOPERATIVA, IN QUALITÀ DI "EMITTENTE", INVITA GLI INVESTITORI A PRENDERE ATTENTA VISIONE DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA AL FINE DI COMPRENDERE I FATTORI DI RISCHIO CHE POSSONO INFLUIRE SULLA CAPACITÀ DELL'EMITTENTE DI ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DA ESSO DERIVANTI DAGLI STRUMENTI FINANZIARI.

AVVERTENZA

IN DATA 28 MARZO 2007 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'EMITTENTE HA APPROVATO IL PROGETTO DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2006. NELLE DATE DEL 30 APRILE 2007 E 27 MAGGIO 2007, RISPETTIVAMENTE IN PRIMA E SECONDA CONVOCAZIONE, E' INDETTA L'ASSEMBLEA DEI SOCI PER L'APPROVAZIONE DEL SUDDETTO BILANCIO. IN RELAZIONE A TALE EVENTO L'EMITTENTE METTERÀ A DISPOSIZIONE I DOCUMENTI DI BILANCIO PER LA LORO CONSULTAZIONE PRESSO LA PROPRIA SEDE LEGALE IN FRAZIONE MOIANO DI CITTÀ DELLA PIEVE (PERUGIA), VIA STRADONE, CIVICO 49. L'EMITTENTE SI IMPEGNA A FORMULARE L'ISTANZA PER L'AUTORIZZAZIONE DEL NUOVO DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE NON APPENA APPROVATO IL BILANCIO DA PARTE DELL'ASSEMBLEA.

RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE.

I FATTORI DI RISCHIO CHE POSSONO INFLUIRE SULLA CAPACITÀ DELLA BANCA TRASIMENO ORVIETANO DI ADEMPIERE ALLA PROPRIE OBBLIGAZIONI SI RICONDUCONO PRINCIPALMENTE AL: RISCHIO DI CREDITO, RISCHIO DI MERCATO, RISCHIO LEGALE, RISCHIO DI CONCORRENZA.

2.1.1 - Rischio di Credito.

IL RISCHIO DI CREDITO È CONNESSO ALL'EVENTUALITÀ CHE LA BANCA TRASIMENO ORVIETANO PER EFFETTO DI UN DETERIORAMENTO DELLA SUA SOLIDITÀ PATRIMONIALE, NON SIA IN GRADO DI PAGARE GLI INTERESSI E/O RIMBORSARE IL CAPITALE.

TALE DECADIMENTO PUÒ ESSERE SOSTANZIALMENTE RICONDOTTO AL RISCHIO DI PERDITE DERIVANTI DALL'INADEMPIMENTO DI SOGGETTI DEBITORI NON PIÙ IN GRADO DI ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI CUI SONO TENUTI NEI CONFRONTI DELLA BANCA TRASIMENO ORVIETANO.

2.1.2 - Rischio di Mercato.

IL RISCHIO DI MERCATO È IL RISCHIO DERIVANTE DALLA VARIAZIONE DEL VALORE DI MERCATO (PER EFFETTO DI MOVIMENTI DEI TASSI DI INTERESSE E DELLE VALUTE) A CUI È ESPOSTA LA BANCA TRASIMENO ORVIETANO PER I SUOI STRUMENTI FINANZIARI.

2.1.3 - Rischio Legale.

IL RISCHIO LEGALE È RAPPRESENTATO PRINCIPALMENTE DAL POSSIBILE ESITO SFAVOREVOLE DELLE VERTENZE GIUDIZIALI CUI LA BANCA TRASIMENO ORVIETANO È CONVENUTA IN RAGIONE DELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA ATTIVITÀ BANCARIA. LE PIÙ CONSUETE CONTROVERSIE GIUDIZIALI SONO RELATIVE A REVOCATORIE FALLIMENTARI OVVERO AZIONI DI NULLITÀ, ANNULLAMENTO O RISARCIMENTO DANNI CONSEGUENTI AD OPERAZIONI D'INVESTIMENTO IN STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DA SOGGETTI SUCCESSIVAMENTE INCORSI IN "DEFAULT".

ALLO STATO ATTUALE NON VI SONO CAUSE PENDENTI RELATIVE A REVOCATORIE FALLIMENTARI ED A OPERAZIONI D'INVESTIMENTO IN STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DA SOGGETTI SUCCESSIVAMENTE INCORSI IN "DEFAULT". I VOLUMI STIMATI DELLE POTENZIALI VERTENZE FUTURE NON SONO IN GRADO DI COMPROMETTERE LA SOLVIBILITÀ DELLA BANCA.

2.1.4 - Rischio di Concorrenza.

IL RISCHIO IN ESAME È RAPPRESENTATO DALLA CONCORRENZA CHE ALTRE PRINCIPALI BANCHE ESERCITANO NELLA ZONA DI COMPETENZA TERRITORIALE DELLA BANCA TRASIMENO ORVIETANO; AL RIGUARDO INFATTI I FATTORI CHE RENDONO COMPETITIVA LA BANCA TRASIMENO ORVIETANO E NE ACCRESCONO LA SOLIDITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE SONO IL NUMERO DELLE OPERAZIONI CONCLUSE, IL CAPITALE O L'ACCESSO AL CAPITALE, I PRODOTTI E I SERVIZI OFFERTI, L'INNOVAZIONE, LA REPUTAZIONE E IL PREZZO.

RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI.

LA BANCA TRASIMENO ORVIETANO, IN QUALITÀ DI EMITTENTE, INVITA GLI INVESTITORI A PRENDERE ATTENTA VISIONE DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA, AL FINE DI COMPRENDERE I FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALLE OBBLIGAZIONI EMESSE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DENOMINATO: "BANCA TRASIMENO ORVIETANO – OBBLIGAZIONI TASSO VARIABILE".

L'INVESTITORE DOVREBBE CONCLUDERE UNA OPERAZIONE AVENTE AD OGGETTO TALI OBBLIGAZIONI SOLO DOPO AVERNE COMPRESO LA NATURA E IL GRADO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO CHE LE STESSO COMPORTANO. RESTA INTESO CHE, VALUTATO IL RISCHIO DELL'OPERAZIONE, L'INVESTITORE E LA BANCA TRASIMENO ORVIETANO DEVONO VERIFICARE SE L'INVESTIMENTO È ADEGUATO PER L'INVESTITORE AVENDO RIGUARDO ALLA SUA SITUAZIONE PATRIMONIALE, AI SUOI OBIETTIVI DI INVESTIMENTO E ALLA SUA PERSONALE ESPERIENZA NEL CAMPO DEGLI INVESTIMENTI FINANZIARI.

LE OBBLIGAZIONI OGGETTO DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA SONO TITOLI DI DEBITO CHE GARANTISCONO IL RIMBORSO DEL 100% DEL VALORE NOMINALE. LE OBBLIGAZIONI DANNO DIRITTO AL PAGAMENTO DI CEDOLE IL CUI AMMONTARE È DETERMINATO IN RAGIONE DELL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE PRESCELTO EVENTUALMENTE MAGGIORATO O DIMINUITO DI UNO SPREAD, ESPRESSO IN PUNTI PERCENTUALI, IL TUTTO SPECIFICATO PER CIASCUN PRESTITO NELLE RELATIVE CONDIZIONI DEFINITIVE.

2.1.5 - Rischio emittente.

È IL RISCHIO RAPPRESENTATO DALLA EVENTUALITÀ CHE LA BANCA TRASIMENO ORVIETANO, SOCIETÀ COOPERATIVA, QUALE EMITTENTE NON SIA IN GRADO DI ADEMPIERE AI PROPRI OBBLIGHI DI PAGARE LE CEDOLE E/O RIMBORSARE IL CAPITALE IN CASO DI LIQUIDAZIONE.

2.1.6 - Rischio di liquidità.

IL RISCHIO È RAPPRESENTATO DALLA DIFFICOLTÀ O IMPOSSIBILITÀ PER UN INVESTITORE DI VENDERE LE OBBLIGAZIONI PRONTAMENTE PRIMA DELLA SCADENZA AD UN PREZZO CHE CONSENTA ALL'INVESTITORE DI REALIZZARE UN RENDIMENTO ANTICIPATO. GLI OBBLIGAZIONISTI POTREBBERO AVERE DIFFICOLTÀ A LIQUIDARE IL LORO INVESTIMENTO E POTREBBERO DOVER ACCETTARE UN PREZZO INFERIORE, ANCHE IN MANIERA SIGNIFICATIVA, A QUELLO DI SOTTOSCRIZIONE, INDIPENDENTEMENTE DALL'EMITTENTE E DALL' AMMONTARE DELLE OBBLIGAZIONI, IN CONSIDERAZIONE DEL FATTO CHE LE RICHIESTE DI VENDITA POSSANO NON TROVARE PRONTAMENTE UN VALIDO RISCONTRO. NONDIMENO L'INVESTITORE NELL'ELABORARE LA PROPRIA STRATEGIA FINANZIARIA DEVE AVER CONSAPEVOLEZZA CHE L'ORIZZONTE TEMPORALE DELL'INVESTIMENTO, PARI ALLA DURATA DELLE OBBLIGAZIONI STESSE ALL'ATTO DELL'EMISSIONE, DEVE ESSERE IN LINEA CON LE SUE FUTURE ESIGENZE DI LIQUIDITÀ.

2.1.7 - Rischio di prezzo.

È IL RISCHIO DI "OSCILLAZIONE" DEL PREZZO DI MERCATO DEL TITOLO DURANTE LA VITA DELL'OBBLIGAZIONE. NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI DI EMISSIONE OGGETTO DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA LE OSCILLAZIONI DI PREZZO DIPENDONO ESSENZIALMENTE, SEBBENE NON IN VIA ESCLUSIVA, DALL'ANDAMENTO DEI TASSI DI INTERESSE: INFATTI PER DETERMINARE IL PREZZO SI DOVRÀ METTERE IN RELAZIONE IL RENDIMENTO CEDOLARE EFFETTIVO DELLO STRUMENTO FINANZIARIO CON I TASSI DI MERCATO DEL MOMENTO. SE IL RISPARMIATORE VOLESSE PERTANTO VENDERE LE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA NATURALE, IL LORO VALORE POTREBBE RISULTARE INFERIORE, ANCHE IN MANIERA SIGNIFICATIVA, AL PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE.

PER I PROGRAMMI DI EMISSIONE DI STRUMENTI CON TASSO CEDOLARE VARIABILE, "BANCA TRASIMENO ORVIETANO – OBBLIGAZIONI TASSO VARIABILE", AVENDO LE CEDOLE, PER LORO NATURA, UN ADEGUAMENTO AI TASSI DI MERCATO CON FREQUENZA PRESTABILITA, IL VALORE DEL PREZZO POTREBBE SUBIRE UNO

SCOSTAMENTO DAL VALORE INIZIALE DI SOTTOSCRIZIONE, ANCHE IN MANIERA SIGNIFICATIVA, IN QUANTO L'ADEGUAMENTO DEL RENDIMENTO EFFETTIVO DELL'INVESTIMENTO AI TASSI DI MERCATO AGIRÀ SUL PREZZO DEL TITOLO IN RAGIONE DEL TEMPO DI VITA RESIDUA DELLA CEDOLA AL MOMENTO IN CORSO E NON IN RAGIONE DELLA VITA RESIDUA DELL'INTERO INVESTIMENTO.

LA GARANZIA DEL RIMBORSO INTEGRALE DEL CAPITALE PERMETTE COMUNQUE ALL'INVESTITORE DI POTER RIENTRARE IN POSSESSO DEL CAPITALE INVESTITO ALLA DATA DI RIMBORSO DEL PRESTITO E CIÒ INDIPENDENTEMENTE DALL'ANDAMENTO DEI TASSI DI MERCATO.

2.1.8 - Rischio di tasso e di mercato.

TALE IL RISCHIO È RAPPRESENTATO DALLA EVENTUALITÀ CHE VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CURVA DEI TASSI DI INTERESSE DI MERCATO PORTINO AD AVERE DEI RENDIMENTI MAGGIORI RISPETTO A QUELLI CHE L'INVESTITORE HA OTTENUTO INVESTENDO IL PROPRIO CAPITALE CON GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DEL PRESENTE PROGRAMMA DI EMISSIONE.

PER I PROGRAMMI DI EMISSIONE DI STRUMENTI CON TASSO CEDOLARE VARIABILE, "BANCA TRASIMENO ORVIETANO – OBBLIGAZIONI TASSO VARIABILE", AVENDO LE CEDOLE, PER LORO NATURA, UN ADEGUAMENTO AI TASSI DI MERCATO CON FREQUENZA PRESTABILITA, IL RISCHIO È MINORE IN QUANTO L'INTERVALLO TEMPORALE DA PRENDERE IN CONSIDERAZIONE È L'INTERA VITA RESIDUA DELLA SINGOLA CEDOLA IN CORSO E NON LA VITA RESIDUA DELL'INTERO INVESTIMENTO.

2.1.9 - Rischio relativo alle caratteristiche delle singole obbligazioni.

PER LE SINGOLE OBBLIGAZIONI RIENTRANTI NEL PRESENTE PROGRAMMA, È POSSIBILE CHE SI CONFIGURINO DEI RISCHI, DI VOLTA IN VOLTA SPECIFICATI NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE. IN PARTICOLARE SI PARLERÀ:

- DI RISCHIO RELATIVO ALL'AGENTE PER IL CALCOLO IN QUANTO L'EMITTENTE AGISCE ANCHE IN VESTE DI AGENTE PER IL CALCOLO;
- DI RISCHIO DI INFORMAZIONE, RAPPRESENTATO DALLA CIRCOSTANZA CHE NON SUSSISTE NESSUN OBBLIGO, DA PARTE DELL'EMITTENTE, DI FORNIRE INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DEI PARAMETRI DI INDICIZZAZIONE CUI SONO LEGATE LE OBBLIGAZIONI, DURANTE LA VITA DELLE STESSE;
- DI RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE, AL VERIFICARSI DEI QUALI SONO PREVISTE PARTICOLARI MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI A CURA DELL'EMITTENTE OPERANTE QUALE AGENTE DI CALCOLO.
- DI RISCHIO SPREAD NEGATIVO: PER LE OBBLIGAZIONI CON TASSO CEDOLARE VARIABILE, L'INVESTITORE DEVE TENERE PRESENTE IL FATTO CHE TALI STRUMENTI POTREBBERO ESSERE DOTATI DI UNO SPREAD NEGATIVO DA APPLICARSI IN MISURA PERCENTUALE SUL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE COME MEGLIO SPECIFICATO NELLE RELATIVE CONDIZIONI DEFINITIVE.

2.1.10 - Rischio di cambiamento del regime fiscale.

TALE RISCHIO È RAPPRESENTATO DAGLI EFFETTI DEL REGIME FISCALE APPLICATO SUL RENDIMENTO DELL'INVESTIMENTO. QUALORA SI VERIFICHINO UNA MODIFICA DELLE ALIQUOTE FISCALI O UNA VARIAZIONE DEL REGIME FISCALE APPLICATO AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DEL PRESENTE PROGRAMMA DI EMISSIONE, IL RENDIMENTO EFFETTIVO DELL'INVESTIMENTO VERREBBE MODIFICATO IN MISURA INVERSAMENTE PROPORZIONALE.

2.1.11 - Rischio di assenza di rating.

È IL RISCHIO CUI È SOGGETTO L'INVESTITORE NEL SOTTOSCRIVERE UN TITOLO DI DEBITO NON PREVENTIVAMENTE ANALIZZATO E CLASSIFICATO DALLE AGENZIE DI RATING.

2.1.12 - Limiti delle garanzie.

LE OBBLIGAZIONI SONO GARANTITE DAL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI. IL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI È UN CONSORZIO COSTITUITO TRA BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO IL CUI SCOPO È LA TUTELA DEI PORTATORI DI TITOLI OBBLIGAZIONARI EMESSI DALLE BANCHE CONSORZiate.

IL DIRITTO ALL'INTERVENTO DEL FONDO PUÒ ESSERE ESERCITATO SOLO NEL CASO IN CUI IL PORTATORE DIMOSTRI L'ININTERROTTO POSSESSO DEI TITOLI NEI TRE MESI ANTECEDENTI L'EVENTO DI DEFAULT E PER UN AMMONTARE MASSIMO COMPLESSIVO DEI TITOLI POSSEDUTI DA CIASCUN PORTATORE NON SUPERIORE AD EURO 103.291,38 INDIPENDENTEMENTE DALLO LORO DERIVAZIONE DA UNA O PIÙ EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE GARANTITE.

SONO COMUNQUE ESCLUSI DALLA GARANZIA I TITOLI DETENUTI DALLE BANCHE CONSORZiate, E QUELLI DETENUTI, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE PER INTERPOSTA PERSONA, DAGLI AMMINISTRATORI, DAI SINDACI E DALL'ALTA DIREZIONE DELLE BANCHE CONSORZiate.

PER IL PRIMO SEMESTRE 2007 LA DOTAZIONE MASSIMA COLLETTIVA DEL FONDO AMMONTA AD EURO 149.223.655,91.

2.2 - METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI EMESSE.

2.2.1 - Esempificazione dei rendimenti.

Le caratteristiche economiche delle obbligazioni saranno specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive delle singole Emissioni. Di seguito si rappresenta, a mero titolo esemplificativo, il metodo di determinazione del valore di una Obbligazione emessa nell'ambito del programma di emissione oggetto della presente Nota Informativa.

Il rendimento effettivo, lordo e netto, verrà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base del prezzo di emissione o del corso del titolo, nonché della frequenza dei flussi di cassa cedolari.

TASSO VARIABILE

VALORE NOMINALE	10.000,00 Euro
DURATA	36 mesi (3 anni)
DATA DI EMISSIONE	01.06.2007
DATA DI SCADENZA	01.06.2010
TIPO TASSO	Tasso Variabile
FREQUENZA CEDOLA	Semestrale
DATE DI PAGAMENTO PIANO CEDOLE	1.) (godimento: 01.06.2007) pagamento 01.12.2007 2.) (godimento: 01.12.2007) pagamento 01.06.2008 3.) (godimento: 01.06.2008) pagamento 01.12.2008 4.) (godimento: 01.12.2008) pagamento 01.06.2009 5.) (godimento: 01.06.2009) pagamento 01.12.2009 6.) (godimento: 01.12.2009) pagamento 01.06.2010
PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE	Media Mensile EURIBOR 6 mesi (365gg)
DATA DI RILEVAZIONE PARAMETRO INDICIZZAZIONE	Secondo mese antecedente alla data di godimento della cedola:
TASSO CEDOLARE ACT/ACT	Parametro di Indicizzazione, Diminuito/Aumentato del suo 10,00%, Arrotondato ai 5 (cinque) centesimi.

PREZZO DI EMISSIONE	Alla Pari
VALORE DI RIMBORSO	Alla Pari
TAGLIO MINIMO	10.000,00 Euro

L'Obbligazione presa ad esempio consta di un titolo di debito che rimborsa il 100,00% del Valore Nominale alla scadenza e paga cedole periodiche con cadenza semestrale, indicizzate al tasso Euribor con scadenza a sei mesi che viene rilevato giornalmente e del quale vengono determinate le medie mensili.

Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito Obbligazionario, di seguito si formulano sei ipotesi di scenari:

- Scenario 1: ipotesi MENO FAVOREVOLE per il sottoscrittore – Spread Negativo.
- Scenario 2: ipotesi intermedia NEUTRA – Spread Negativo.
- Scenario 3: ipotesi FAVOREVOLE per il sottoscrittore – Spread Negativo.
- Scenario 4: ipotesi MENO FAVOREVOLE per il sottoscrittore – Spread Positivo.
- Scenario 5: ipotesi intermedia NEUTRA – Spread Positivo.
- Scenario 6: ipotesi FAVOREVOLE per il sottoscrittore – Spread Positivo.

Scenario 1: ipotesi MENO FAVOREVOLE per il sottoscrittore – Spread Negativo.

DIMINUZIONE del PARAMETRO DI RIFERIMENTO.

SCADENZE CEDOLARI	PARAMETRO RIFERIMENTO MEDIA EURIBOR 6 MESI (365GG)	TASSO CEDOLARE CALCOLATO SU BASE ANNUA
01.12.2007	4,05	$4,05 - (4,05 \cdot 10/100) = 3,645$ ARROT. = 3,65
01.06.2008	3,95	$3,95 - (3,95 \cdot 10/100) = 3,555$ ARROT. = 3,55
01.12.2008	3,85	$3,85 - (3,85 \cdot 10/100) = 3,465$ ARROT. = 3,45
01.06.2009	3,75	$3,75 - (3,75 \cdot 10/100) = 3,375$ ARROT. = 3,35
01.12.2009	3,65	$3,65 - (3,65 \cdot 10/100) = 3,285$ ARROT. = 3,30
01.06.2010	3,55	$3,55 - (3,55 \cdot 10/100) = 3,195$ ARROT. = 3,20

Rendimento effettivo **LORDO** annuo: **3,45%**

Rendimento effettivo **NETTO** annuo: **3,02%**

Scenario 2: ipotesi intermedia NEUTRA – Spread Negativo.

COSTANZA del PARAMETRO DI RIFERIMENTO.

SCADENZE CEDOLARI	PARAMETRO RIFERIMENTO MEDIA EURIBOR 6 MESI (365GG)	TASSO CEDOLARE CALCOLATO SU BASE ANNUA
01.12.2007	4,05	$4,05 - (4,05 \cdot 10/100) = 3,645$ ARROT. = 3,65
01.06.2008	4,05	$4,05 - (4,05 \cdot 10/100) = 3,645$ ARROT. = 3,65
01.12.2008	4,05	$4,05 - (4,05 \cdot 10/100) = 3,645$ ARROT. = 3,65
01.06.2009	4,05	$4,05 - (4,05 \cdot 10/100) = 3,645$ ARROT. = 3,65
01.12.2009	4,05	$4,05 - (4,05 \cdot 10/100) = 3,645$ ARROT. = 3,65
01.06.2010	4,05	$4,05 - (4,05 \cdot 10/100) = 3,645$ ARROT. = 3,65

Rendimento effettivo **LORDO** annuo: **3,68%**

Rendimento effettivo **NETTO** annuo: **3,22%**

Scenario 3: ipotesi FAVOREVOLE per il sottoscrittore – Spread Negativo.

AUMENTO del PARAMETRO DI RIFERIMENTO.

SCADENZE CEDOLARI	PARAMETRO RIFERIMENTO MEDIA EURIBOR 6 MESI (365GG)	TASSO CEDOLARE CALCOLATO SU BASE ANNUA
01.12.2007	4,05	$4,05 - (4,05 \cdot 10 / 100) = 3,645$ ARROT. = 3,65
01.06.2008	4,15	$4,15 - (4,15 \cdot 10 / 100) = 3,735$ ARROT. = 3,75
01.12.2008	4,25	$4,25 - (4,25 \cdot 10 / 100) = 3,825$ ARROT. = 3,80
01.06.2009	4,35	$4,35 - (4,35 \cdot 10 / 100) = 3,915$ ARROT. = 3,90
01.12.2009	4,45	$4,45 - (4,45 \cdot 10 / 100) = 4,005$ ARROT. = 4,00
01.06.2010	4,55	$4,55 - (4,55 \cdot 10 / 100) = 4,095$ ARROT. = 4,10

Rendimento effettivo **LORDO** annuo: **3,90%**

Rendimento effettivo **NETTO** annuo: **3,41%**

Scenario 4: ipotesi MENO FAVOREVOLE per il sottoscrittore – Spread Positivo.

DIMINUZIONE del PARAMETRO DI RIFERIMENTO.

SCADENZE CEDOLARI	PARAMETRO RIFERIMENTO MEDIA EURIBOR 6 MESI (365GG)	TASSO CEDOLARE CALCOLATO SU BASE ANNUA
01.12.2007	4,05	$4,05 + (4,05 \cdot 10 / 100) = 4,455$ ARROT. = 4,45
01.06.2008	3,95	$3,95 + (3,95 \cdot 10 / 100) = 4,345$ ARROT. = 4,35
01.12.2008	3,85	$3,85 + (3,85 \cdot 10 / 100) = 4,235$ ARROT. = 4,25
01.06.2009	3,75	$3,75 + (3,75 \cdot 10 / 100) = 4,125$ ARROT. = 4,15
01.12.2009	3,65	$3,65 + (3,65 \cdot 10 / 100) = 4,015$ ARROT. = 4,00
01.06.2010	3,55	$3,55 + (3,55 \cdot 10 / 100) = 3,905$ ARROT. = 3,90

Rendimento effettivo **LORDO** annuo: **4,24%**

Rendimento effettivo **NETTO** annuo: **3,70%**

Scenario 5: ipotesi intermedia NEUTRA – Spread Positivo.

COSTANZA del PARAMETRO DI RIFERIMENTO.

SCADENZE CEDOLARI	PARAMETRO RIFERIMENTO MEDIA EURIBOR 6 MESI (365GG)	TASSO CEDOLARE CALCOLATO SU BASE ANNUA
01.12.2007	4,05	$4,05 + (4,05 \cdot 10 / 100) = 4,455$ ARROT. = 4,45
01.06.2008	4,05	$4,05 + (4,05 \cdot 10 / 100) = 4,455$ ARROT. = 4,45
01.12.2008	4,05	$4,05 + (4,05 \cdot 10 / 100) = 4,455$ ARROT. = 4,45
01.06.2009	4,05	$4,05 + (4,05 \cdot 10 / 100) = 4,455$ ARROT. = 4,45
01.12.2009	4,05	$4,05 + (4,05 \cdot 10 / 100) = 4,455$ ARROT. = 4,45
01.06.2010	4,05	$4,05 + (4,05 \cdot 10 / 100) = 4,455$ ARROT. = 4,45

Rendimento effettivo **LORDO** annuo: **4,50%**

Rendimento effettivo **NETTO** annuo: **3,93%**

Scenario 6: ipotesi FAVOREVOLE per il sottoscrittore – Spread Positivo.

AUMENTO del PARAMETRO DI RIFERIMENTO.

SCADENZE CEDOLARI	PARAMETRO RIFERIMENTO MEDIA EURIBOR 6 MESI (365GG)	TASSO CEDOLARE CALCOLATO SU BASE ANNUA
01.12.2007	4,05	$4,05 + (4,05 \cdot 10/100) = 4,455$ ARROT. = 4,45
01.06.2008	4,15	$4,15 + (4,15 \cdot 10/100) = 4,565$ ARROT. = 4,55
01.12.2008	4,25	$4,25 + (4,25 \cdot 10/100) = 4,675$ ARROT. = 4,70
01.06.2009	4,35	$4,35 + (4,35 \cdot 10/100) = 4,785$ ARROT. = 4,80
01.12.2009	4,45	$4,45 + (4,45 \cdot 10/100) = 4,895$ ARROT. = 4,90
01.06.2010	4,55	$4,55 + (4,55 \cdot 10/100) = 5,005$ ARROT. = 5,00

Rendimento effettivo **LORDO** annuo: **4,78%**

Rendimento effettivo **NETTO** annuo: **4,18%**

2.2.2 - Confronto del titolo in esame con un C.C.T. di scadenza similare, in ipotesi di scenario neutro.

Di seguito viene messo a confronto il titolo precedentemente trattato in esempio con un C.C.T. di pari scadenza, nell'ipotesi di scenario NEUTRO, analizzando in prima tabella lo spread Negativo ed in seconda tabella lo spread Positivo. Il C.C.T. oggetto del confronto ha le seguenti caratteristiche:

- Confronto alla data del: 06.04.2007;
- Codice ISIN: IT0003497150;
- Scadenza: 01.06.2010;
- Corso del titolo a data: 100,580;
- Indicizzazione: La differenza è sullo spread adottato che per il titolo di Stato è pari 0,15 punti base sempre in aumento rispetto al parametro di indicizzazione.

Scenario NEUTRO – Spread NEGATIVO:

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO TASSO VARIABILE			C.C.T. ISIN: IT0003497150		
SCADENZE CEDOLARI	PARAMETRO DI RIFERIMENTO	TASSO CEDOLARE SU BASE ANNUA	SCADENZE CEDOLARI	PARAMETRO DI RIFERIMENTO	TASSO CEDOLARE SU BASE ANNUA
01.12.2007	4,05	3,65	01.12.2007	4,05	4,20
01.06.2008	4,05	3,65	01.06.2008	4,05	4,20
01.12.2008	4,05	3,65	01.12.2008	4,05	4,20
01.06.2009	4,05	3,65	01.06.2009	4,05	4,20
01.12.2009	4,05	3,65	01.12.2009	4,05	4,20
01.06.2010	4,05	3,65	01.06.2010	4,05	4,20

Rendimento **LORDO** annuo: **3,68%**

Rendimento **NETTO** annuo: **3,22%**

Rendimento **LORDO** annuo: **4,02%**

Rendimento **NETTO** annuo: **3,49%**

Scenario NEUTRO – Spread POSITIVO:

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO TASSO VARIABILE			C.C.T. ISIN: IT0003497150		
SCADENZE CEDOLARI	PARAMETRO DI RIFERIMENTO	TASSO CEDOLARE SU BASE ANNUA	SCADENZE CEDOLARI	PARAMETRO DI RIFERIMENTO	TASSO CEDOLARE SU BASE ANNUA
01.12.2007	4,05	4,45	01.12.2007	4,05	4,20
01.06.2008	4,05	4,45	01.06.2008	4,05	4,20
01.12.2008	4,05	4,45	01.12.2008	4,05	4,20
01.06.2009	4,05	4,45	01.06.2009	4,05	4,20
01.12.2009	4,05	4,45	01.12.2009	4,05	4,20
01.06.2010	4,05	4,45	01.06.2010	4,05	4,20

Rendimento **LORDO** annuo: **4,50%**
 Rendimento **NETTO** annuo: **3,93%**

Rendimento **LORDO** annuo: **4,02%**
 Rendimento **NETTO** annuo: **3,49%**

2.2.3 - Evoluzione storica del titolo in esame sulla base della storicizzazione del parametro di riferimento.

Al fine di consentire all'investitore di avere informazioni circa il rendimento del presente prestito obbligazionario negli anni passati, viene di seguito riportata una rappresentazione grafica dei valori che avrebbe corrisposto, in termini di interessi, sulla base dell'effettivo andamento del parametro di indicizzazione nel periodo ottobre 2003 – aprile 2006.

Si è ipotizzato che il titolo sia stato emesso in data 01 dicembre 2003 e sia scaduto in data 01 dicembre 2006 e che la cedola fosse determinata sulla base della Media Mensile del parametro Euribor 6 mesi (365gg) diminuita del suo 10% con arrotondamento ai 5 centesimi. In tale ipotesi il titolo avrebbe garantito un rendimento lordo a scadenza pari al 2,11% (al netto della ritenuta fiscale pari al 1,84%).

Mese di rilevazione	Parametro Riferim.	Data Godimento Cedola	Data Pagamento Cedola	Tasso Cedolare su Base Annuo	Importo Cedola Lorda	Importo Cedola Netta
OTT/2003	2,195	01.12.2003	01.06.2004	2,00	100,00	87,50
APR/2004	2,072	01.06.2004	01.12.2004	1,85	92,50	80,94
OTT/2004	2,222	01.12.2004	01.06.2005	2,00	100,00	87,50
APR/2005	2,208	01.06.2005	01.12.2005	2,00	100,00	87,50
OTT/2005	2,287	01.12.2005	01.06.2006	2,05	102,50	89,69
APR/2006	2,992	01.06.2006	01.12.2006	2,70	135,00	118,13

Rendimento effettivo **LORDO** annuo: **2,11%**
 Rendimento effettivo **NETTO** annuo: **1,84%**

SI RITIENE OPPORTUNO EVIDENZIARE ALL'INVESTITORE CHE L'ANDAMENTO STORICO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE E QUINDI DEL TITOLO OBBLIGAZIONARIO AD ESSO INDICIZZATO NON SONO IN ALCUN MODO INDICATIVI DELL'ANDAMENTO FUTURO DELLO STESSO.

3 - INFORMAZIONI FONDAMENTALI.

3.1 - INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/OFFERTA.

Si segnala che l'offerta delle Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa è un'operazione nella quale l'Emittente ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

Un ulteriore conflitto di interesse si configura in quanto l'Emittente assolve alla funzione di Agente per il Calcolo.

3.2 - RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI.

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

4 - INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE.

4.1 - DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le "Obbligazioni"), i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il "Valore Nominale"), a scadenza. Durante la vita delle obbligazioni emesse, nell'ambito del presente Programma, l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche, in corrispondenza delle Date di Pagamento (le "Date di Pagamento") il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale uno dei Parametri di Indicizzazione, rilevato in corrispondenza delle Date di Rilevazione (le "Date di Rilevazione") e, ove previsto, eventualmente maggiorato/diminuito di uno Spread (lo "Spread") espresso in punti percentuali.

Le Date di Pagamento, il Parametro di Indicizzazione, la Date di Rilevazione, e l'eventuale Spread, verranno indicati di volta in volta per ciascun Prestito Obbligazionario nelle Condizioni Definitive.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

Il codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione, sarà espressamente indicato nelle Condizioni Definitive riferite all'Emissione di riferimento.

4.2 - LA LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI.

Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa è regolata dalla Legge italiana.

4.3 - FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI.

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 10.000,00 (diecimila) interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed alla delibera Consob 11768/98 e successive modificazioni.

4.4 - DIVISA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

4.5 - RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

4.6 - DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI.

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

4.7 - TASSO DI INTERESSE NOMINALE E LE DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE.

Le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa, corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle cedole periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale un Parametro di Indicizzazione consistente in un tasso di interesse variabile.

In particolare, nel corso della vita dell'Obbligazione, i portatori riceveranno il pagamento di cedole, il cui importo calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione, rilevato alla Data di Rilevazione, eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread. Il Parametro di Indicizzazione, la Data di Rilevazione e l'eventuale Spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive del prestito.

L'Emittente specificherà di volta in volta quale fonte informativa verrà ufficialmente utilizzata per la rilevazione del Parametro di Indicizzazione della singola Emissione nelle Condizioni Definitive. Tali valori sono rilevabili dai circuiti internazionali Reuters e Bloomberg, nonché pubblicati dai principali quotidiani economici nazionali (Sole 24 ore).

L'Emittente specificherà altresì di volta in volta quale fonte informativa verrà ufficialmente utilizzata per la singola emissione nelle Condizioni Definitive, le modalità di rilevazione dei tassi di interesse e le regole adottabili in caso di mancato calcolo/pubblicazione dei tassi di interesse per uno e/o più giorni consecutivi da parte dell'Agente per il Calcolo.

Qualora nel corso della vita dell'obbligazione si verificano, relativamente ad uno o più Parametri di Indicizzazione cui è legato il prestito obbligazionario, eventi di natura straordinaria che ne modificano la struttura o ne compromettano l'esistenza, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del Parametro di Indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle obbligazioni secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Le Obbligazioni emesse nell'ambito della presente Nota Informativa possono avere come Parametro di Indicizzazione un tasso di interesse a breve termine (il "Tasso di Interesse"), che verrà di volta in volta comunicato nelle Condizioni Definitive. Nelle stesse Condizioni Definitive verrà riportata una simulazione retrospettiva pari alla durata del prestito obbligazionario.

Il Parametro di Indicizzazione adottato è il tasso EURIBOR ("Euro Interbank Offered Rate") che è il tasso medio a breve termine a cui avvengono le transazioni finanziarie in Euro tra le principali banche europee. Il tasso EURIBOR giornalmente viene rilevato con differenti durate di riferimento. Di seguito vengono elencate le durate che corrispondono alle eventuali frequenze cedolari delle emissioni obbligazionarie oggetto della presente nota informativa:

- EURIBOR a 3 mesi (su base 365 gg) – frequenza cedolare trimestrale.
- EURIBOR a 6 mesi (su base 365 gg) – frequenza cedolare semestrale.
- EURIBOR a 12 mesi (su base 365 gg) – frequenza cedolare annuale.

Il valore del tasso Euribor è rilevabile dai circuiti internazionali Reuters e Bloomberg nonché pubblicato dai principali quotidiani economici nazionali.

Le Obbligazioni emesse nell'ambito della presente Nota Informativa possono avere come Parametro di Riferimento anche le medie mensili del "Tasso di Interesse" come sopra definito, anch'esse pubblicate dai principali quotidiani economici nazionali ed europei.

4.8 - DATA DI SCADENZA E PROCEDURA DI RIMBORSO DEL CAPITALE.

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

4.9 - IL RENDIMENTO EFFETTIVO.

Il rendimento effettivo lordo e netto relativo alla singola Emissione verrà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, nonché della frequenza dei flussi di cassa cedolari e sarà indicato nelle Condizioni Definitive della singola Obbligazione.

4.10 - RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI.

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. N. 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazione e/o modificazioni.

4.11 - DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI.

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente, basandosi sulla delibera quadro del programma di emissioni adottata dal C.d.A. in data 17 gennaio 2007 che prevede un importo massimo complessivo di emissioni pari ad Euro 40.000.000,00. Nelle Condizioni Definitive si riporteranno di volta in volta gli estremi delle relative delibere. Le Obbligazioni presentano caratteristiche Standard ai sensi delle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le banche e come tale non sono soggette a comunicazione preventiva a Banca d'Italia ex art. 129 T.U.B.

4.12 - DATA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

4.13 - RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

4.14 - REGIME FISCALE.

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

In base a quanto prevede la normativa vigente, la Banca che risulti depositaria, al momento del pagamento delle cedole o del rimborso finale, dei titoli obbligazionari, oggetto della presente nota informativa, fungerà da Sostituto di Imposta per conto dell'Erario e provvederà a trattenere le imposte dovute. Qualora l'Emittente sia anche Banca Depositaria opererà, per Legge, da Sostituto di Imposta.

5 - CONDIZIONI DELL'OFFERTA.

5.1 - STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA.

5.1.1 - Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta").

5.1.2 - Ammontare totale dell'offerta.

L'ammontare totale massimo della Obbligazione (l' "Ammontare Totale") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha la facoltà, nel Periodo di Offerta, di modificare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.

5.1.3 - Periodo di validità dell'offerta.

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento"). L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato presso la Banca Trasimeno Orvietano e le sue filiali.

5.1.4 - Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.

L'Emittente ha la facoltà di procedere all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'offerta.

5.1.5 - Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile.

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "Lotto Minimo") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 - Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari.

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "Data di Regolamento"), che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive, mediante addebito su conto corrente o mezzi equipollenti in ottemperanza alla normativa "Antiriciclaggio" vigente.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

5.1.7 - Diffusione dei risultati dell'offerta.

La Banca Trasimeno Orvietano comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato sul proprio sito internet www.btocc.it

Copia del predetto annuncio verrà trasmesso contestualmente alla CONSOB. Entro due mesi dalla pubblicazione di detto annuncio, l'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, unitamente ad una riproduzione degli stessi su supporto informatico ex art. 13, comma 5 e 6 del Regolamento Emittenti.

5.1.8 - Eventuali diritti di prelazione.

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 - PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE.

5.2.1 - Destinatari dell'Offerta.

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela retail.

5.2.2 - Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato.

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

5.3 - FISSAZIONE DEL PREZZO.

5.3.1 - Prezzo di offerta.

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione, insieme, qualora presenti, alle commissioni e alle spese a carico dei sottoscrittori, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento.

5.4 - COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE.

5.4.1 - I soggetti incaricati del collocamento.

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca Trasimeno Orvietano. Eventuali altri soggetti incaricati del collocamento saranno indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

5.4.2 - Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, mediante accredito su conto corrente dell'investitore o mediante mezzi equipollenti in ottemperanza alla normativa "Antiriciclaggio" vigente.

6 - AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE.

6.1 - MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati.

6.2 - QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI.

Le Obbligazioni emesse sulla base del Programma descritto nella presente Nota Informativa non saranno trattate su altri mercati regolamentati.

7 - INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.

7.1 - CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE.

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 - INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE.

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 - PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA.

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 - INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI.

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5 - RATING DELL'EMITTENTE E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO.

La Banca Trasimeno Orvietano non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma.

7.6 - CONDIZIONI DEFINITIVE.

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del prestito, secondo il modello di cui al successivo paragrafo 10.

7.7 - INDICATORI PATRIMONIALI ED ECONOMICI ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2006.

La seguente tabella contiene i principali indicatori patrimoniali ed economici significativi dell'emittente alla data del 31 dicembre 2006. I dati sono stati deliberati come progetto di Bilancio al 31 dicembre 2006 nella riunione del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 28 marzo 2007. Gli stessi non sono da considerarsi definitivi in quanto soggetti all'approvazione da parte dell'assemblea dei soci indetta per i giorni 30 aprile 2007 e 27 maggio 2007 rispettivamente in prima e seconda convocazione e pertanto potrebbero subire delle variazioni.

DATI (ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO)	31/12/2006
MARGINE DI INTERESSE	10.279
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	12.169
RISULTATO DI GESTIONE	4.233
UTILE DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE	3.493
UTILE NETTO DI ESERCIZIO	2.637
INDEBITAMENTO	260.012
<i>DEBITI VERSO BANCHE</i>	<i>415</i>
<i>DEBITI VERSO CLIENTELA</i>	<i>157.315</i>
<i>DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI</i>	<i>102.282</i>
TOTALE IMPIEGHI	223.683
<i>CREDITI VERSO BANCHE</i>	<i>17.350</i>
<i>CREDITI VERSO CLIENTELA</i>	<i>206.333</i>
PATRIMONIO NETTO	28.764
<i>CAPITALE</i>	<i>579</i>
TOTALE RACCOLTA DIRETTA	260.012

8 - INFORMAZIONI SULLE GARANZIE.

8.1 - NATURA DELLA GARANZIA.

Le Obbligazioni saranno garantite dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 01 gennaio 2005. Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate:

- Attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario.
- Attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa.

L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 01 settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs.

8.2 - CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA GARANZIA.

Ai fini dell'intervento del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, il Regolamento del Prestito Obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo statuto del Fondo. Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovantuno/38) indipendentemente dallo loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

8.3 - INFORMAZIONI SUL GARANTE.

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti

interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi. Per il primo semestre 2007 la dotazione massima collettiva del fondo ammonta ad Euro 149.223.655,91.

8.4 - DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO.

Lo Statuto del Fondo è disponibile sul sito internet www.btocc.it, presso tutte le succursali e presso la sede legale della Banca Trasimeno Orvietano.

9 - REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA TRASIMENO ORVIETANO – OBBLIGAZIONI TASSO VARIABILE".

Il presente regolamento (il "Regolamento") disciplina i titoli di debito (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione") che la Banca Trasimeno Orvietano (l' "Emittente") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "Banca Trasimeno Orvietano – Obbligazioni Tasso Variabile" (il "Programma").

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito") saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, prodotto secondo il modulo di cui al paragrafo 10 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito.

<p>Articolo 1. Importo e taglio delle Obbligazioni.</p>	<p>In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l' "Ammontare Totale"), la divisa di denominazione, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito ed il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "Valore Nominale").</p> <p>Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768/98, e successive modifiche.</p>
<p>Articolo 2. Collocamento e Prezzo di emissione.</p>	<p>La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita modulo di adesione che dovrà essere consegnato presso la Banca Trasimeno Orvietano e le sue filiali. L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento").</p> <p>Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "Lotto Minimo") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.</p> <p>L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.</p> <p>L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p> <p>Le obbligazioni sono emesse ad un prezzo indicato nelle Condizioni Definitive riferite all'emissione e potrà essere espresso anche in percentuale.</p> <p>L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico del sottoscrittore sarà indicato nelle condizioni definitive.</p>

<p>Articolo 3. Durata.</p>	<p>La durata del prestito sarà fissata nelle Condizioni Definitive e nelle stesse Condizioni viene fissata la data di rimborso del prestito che avverrà in unica soluzione.</p>
<p>Articolo 4. Godimento Interessi e cedole.</p>	<p>Le obbligazioni riferite al programma di emissione denominato: "Banca Trasimeno Orvietano - Obbligazioni Tasso Variabile" corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle condizioni definitive, delle cedole periodiche, il cui importo verrà calcolato applicando al valore nominale uno dei parametri di indicizzazione, rilevato alla data di rilevazione, eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread. Il parametro di indicizzazione, la data di determinazione e l'eventuale spread saranno indicati nelle condizioni definitive del prestito.</p> <p>In relazione a ciascuna obbligazione il metodo di calcolo della cedola variabile sarà indicato nelle condizioni definitive.</p> <p>Il parametro di indicizzazione adottato è il tasso EURIBOR ("Euro Interbank Offered Rate") che è il tasso medio a breve termine a cui avvengono le transazioni finanziarie in Euro tra le principali banche europee. Il tasso EURIBOR giornalmente viene rilevato con differenti durate di riferimento. Di seguito vengono elencate le durate che corrispondono alle eventuali frequenze cedolari delle emissioni obbligazionarie in oggetto:</p> <p>EURIBOR a 3 mesi (su base 365 gg). EURIBOR a 6 mesi (su base 365 gg). EURIBOR a 12 mesi (su base 365 gg).</p> <p>Il valore del tasso Euribor è rilevabile dai circuiti internazionali Reuters e Bloomberg nonché pubblicato dai principali quotidiani economici nazionali.</p> <p>Le Obbligazioni possono avere come Parametro di Riferimento anche le medie mensili del "Tasso di Interesse" come sopra definito, anch'esse pubblicate dai principali quotidiani economici nazionali ed europei.</p>
<p>Articolo 5. Garanzie.</p>	<p>Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente e sono anche garantiti dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti. Detta garanzia sarà espressamente esplicitata nelle Condizioni Definitive del prestito.</p> <p>Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo.</p> <p>Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a Euro 103.291,38 indipendentemente dallo loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.</p> <p>Per il primo semestre 2007 la dotazione massima collettiva del fondo ammonta ad Euro 149.223.655,91.</p>
<p>Articolo 6. Regime fiscale del prestito.</p>	<p>I redditi da capitale derivanti dal possesso delle obbligazioni sono soggetti all'imposta sostitutiva del 12,50% prevista dal D.Lgs.239/1996. Eventuali redditi diversi sono soggetti all'imposta sostitutiva del 12,50% prevista dal D.Lgs.461/1997. Le imposte e tasse presenti e future che dovessero colpire le obbligazioni e/o i relativi interessi sono a carico del legittimato.</p> <p>In base a quanto prevede la normativa vigente, qualora l'Emittente sia anche Banca Depositaria, fungerà da Sostituto di Imposta per conto dell'Erario e provvederà a trattenere le imposte dovute.</p>
<p>Articolo 7. Servizio del prestito.</p>	<p>Il pagamento degli interessi cedolari ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, mediante accredito su conto corrente dell'investitore o mediante mezzi equipollenti in ottemperanza alla normativa "Antiriciclaggio" vigente.</p>
<p>Articolo 8. Mercati di negoiazione.</p>	<p>Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati. Le Obbligazioni non sono trattate su altri mercati regolamentati.</p>
<p>Articolo 9. Agente per il calcolo.</p>	<p>L'identità dell'agente per il calcolo sarà indicata nelle condizioni definitive.</p>

Articolo 10. Termini di prescrizione e decadenza.	I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole, per quanto riguarda il capitale decorsi 10 anni dalla data in cui l'obbligazione è diventata rimborsabile.
Articolo 11. Comunicazioni.	Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli Obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla Legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.
Articolo 12. Varie e Foro Competente.	<p>Il possesso delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente regolamento.</p> <p>Ciascuna obbligazione riferita al programma di emissione denominato: "Banca Trasimeno Orvietano - Obbligazioni Tasso Variabile" è regolata dalla legge italiana.</p> <p>Il foro competente è quello di domicilio dell'Emittente, ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis comma 3 numero 19 Codice Civile e degli artt. 33 e 63 del codice del Consumo, il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.</p>

10 - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA TRASIMENO ORVIETANO – OBBLIGAZIONI TASSO VARIABILE".



Banca Trasimeno Orvietano – Credito Cooperativo Società Cooperativa in qualità di Emittente.
Sede sociale in Moiano di Città della Pieve (Pg) in Via Stradone, 49
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5460
Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A160233.
Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Perugia,
Codice Fiscale e Partita IVA 02494190545

CONDIZIONI DEFINITIVE

ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

"BANCA TRASIMENO ORVIETANO – TASSO VARIABILE"

[DENOMINAZIONE PRESTITO]

[CODICE ISIN PRESTITO]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetto") ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto di Base, relativo al programma di emissione "Banca Trasimeno Orvietano - Obbligazioni a Tasso Variabile", nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione").

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente alla Nota Informativa relativa al programma di emissione "Banca Trasimeno Orvietano - Obbligazioni a Tasso Variabile", al Documento di Registrazione ed alla relativa Nota di Sintesi, depositati presso la CONSOB in data **08.05.2007** a seguito di nulla osta comunicato con nota n. **7037294** del **26.04.2007**, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [..].

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico presso la sede della Banca Trasimeno Orvietano Credito Cooperativo, Società Cooperativa, in Frazione Moiano del comune di Città della Pieve (Perugia), in Via Stradone 49 e sono altresì consultabili sul sito internet della Banca all'indirizzo web www.btocc.it.

1 - FATTORI DI RISCHIO.

LA BANCA TRASIMENO ORVIETANO CREDITO COOPERATIVO, SOCIETÀ COOPERATIVA, IN QUALITÀ DI "EMITTENTE", INVITA GLI INVESTITORI A PRENDERE ATTENTA VISIONE DELLE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE AL FINE DI COMPRENDERE I FATTORI DI RISCHIO CHE POSSONO INFLUIRE SULLA CAPACITÀ DELL'EMITTENTE DI ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DA ESSO DERIVANTI DAGLI STRUMENTI FINANZIARI.

AVVERTENZA

IN DATA 28 MARZO 2007 IL CONSIGLIO DI AMMISTRAZIONE DELL'EMITTENTE HA APPROVATO IL PROGETTO DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2006. NELLE DATE DEL 30 APRILE 2007 E 27 MAGGIO 2007, RISPETTIVAMENTE IN PRIMA E SECONDA CONVOCAZIONE, E' INDETTA L'ASSEMBLEA DEI SOCI PER L'APPROVAZIONE DEL SUDDETTO BILANCIO. IN RELAZIONE A TALE EVENTO L'EMITTENTE METTERÀ A DISPOSIZIONE I DOCUMENTI DI BILANCIO PER LA LORO CONSULTAZIONE PRESSO LA PROPRIA SEDE LEGALE IN FRAZIONE MOIANO DI CITTÀ DELLA PIEVE (PERUGIA), VIA STRADONE, CIVICO 49. L'EMITTENTE SI IMPEGNA A FORMULARE L'ISTANZA PER L'AUTORIZZAZIONE DEL NUOVO DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE NON APPENA APPROVATO IL BILANCIO DA PARTE DELL'ASSEMBLEA.

1.1 - RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE.

I FATTORI DI RISCHIO CHE POSSONO INFLUIRE SULLA CAPACITÀ DELLA BANCA TRASIMENO ORVIETANO DI ADEMPIERE ALLA PROPRIE OBBLIGAZIONI SI RICONDUCONO PRINCIPALMENTE AL: RISCHIO DI CREDITO, RISCHIO DI MERCATO, RISCHIO LEGALE, RISCHIO DI CONCORRENZA.

1.1.1 - Rischio di Credito.

IL RISCHIO DI CREDITO È CONNESSO ALL'EVENTUALITÀ CHE LA BANCA TRASIMENO ORVIETANO PER EFFETTO DI UN DETERIORAMENTO DELLA SUA SOLIDITÀ PATRIMONIALE, NON SIA IN GRADO DI PAGARE GLI INTERESSI E/O RIMBORSARE IL CAPITALE.

TALE DECADIMENTO PUÒ ESSERE SOSTANZIALMENTE RICONDOTTO AL RISCHIO DI PERDITE DERIVANTI DALL'INADEMPIMENTO DI SOGGETTI DEBITORI NON PIÙ IN GRADO DI ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI CUI SONO TENUTI NEI CONFRONTI DELLA BANCA TRASIMENO ORVIETANO.

1.1.2 - Rischio di Mercato.

IL RISCHIO DI MERCATO È IL RISCHIO DERIVANTE DALLA VARIAZIONE DEL VALORE DI MERCATO (PER EFFETTO DI MOVIMENTI DEI TASSI DI INTERESSE E DELLE VALUTE) A CUI È ESPOSTA LA BANCA TRASIMENO ORVIETANO PER I SUOI STRUMENTI FINANZIARI.

1.1.3 - Rischio Legale.

IL RISCHIO LEGALE È RAPPRESENTATO PRINCIPALMENTE DAL POSSIBILE ESITO SFAVOREVOLE DELLE VERTENZE GIUDIZIALI CUI LA BANCA TRASIMENO ORVIETANO È CONVENUTA IN RAGIONE DELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA ATTIVITÀ BANCARIA. LE PIÙ CONSUETE CONTROVERSIE GIUDIZIALI SONO RELATIVE A REVOCATORIE FALLIMENTARI OVVERO AZIONI DI NULLITÀ, ANNULLAMENTO O RISARCIMENTO DANNI CONSEGUENTI AD OPERAZIONI D'INVESTIMENTO IN STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DA SOGGETTI SUCCESSIVAMENTE INCORSI IN "DEFAULT".

ALLO STATO ATTUALE NON VI SONO CAUSE PENDENTI RELATIVE A REVOCATORIE FALLIMENTARI ED A OPERAZIONI D'INVESTIMENTO IN STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DA SOGGETTI SUCCESSIVAMENTE INCORSI IN "DEFAULT". I VOLUMI STIMATI DELLE POTENZIALI VERTENZE FUTURE NON SONO IN GRADO DI COMPROMETTERE LA SOLVIBILITÀ DELLA BANCA.

1.1.4 - Rischio di Concorrenza.

IL RISCHIO IN ESAME È RAPPRESENTATO DALLA CONCORRENZA CHE ALTRE PRINCIPALI BANCHE ESERCITANO NELLA ZONA DI COMPETENZA TERRITORIALE DELLA BANCA TRASIMENO ORVIETANO; AL RIGUARDO INFATTI I FATTORI CHE RENDONO COMPETITIVA LA BANCA TRASIMENO ORVIETANO E NE ACCRESCONO LA SOLIDITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE SONO IL NUMERO DELLE OPERAZIONI CONCLUSE, IL CAPITALE O L'ACCESSO AL CAPITALE, I PRODOTTI E I SERVIZI OFFERTI, L'INNOVAZIONE, LA REPUTAZIONE E IL PREZZO.

1.2 - RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI.

LA BANCA TRASIMENO ORVIETANO, IN QUALITÀ DI EMITTENTE, INVITA GLI INVESTITORI A PRENDERE ATTENTA VISIONE DELLE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE, AL FINE DI COMPRENDERE I FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALLE OBBLIGAZIONI EMESSE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DENOMINATO: "BANCA TRASIMENO ORVIETANO – OBBLIGAZIONI TASSO VARIABILE".

L'INVESTITORE DOVREBBE CONCLUDERE UNA OPERAZIONE AVENTE AD OGGETTO TALI OBBLIGAZIONI SOLO DOPO AVERNE COMPRESO LA NATURA E IL GRADO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO CHE LE STESSE COMPORTANO. RESTA INTESO CHE, VALUTATO IL RISCHIO DELL'OPERAZIONE, L'INVESTITORE E LA BANCA TRASIMENO ORVIETANO DEVONO VERIFICARE SE L'INVESTIMENTO È ADEGUATO PER L'INVESTITORE AVENDO RIGUARDO ALLA SUA SITUAZIONE PATRIMONIALE, AI SUOI OBIETTIVI DI INVESTIMENTO E ALLA SUA PERSONALE ESPERIENZA NEL CAMPO DEGLI INVESTIMENTI FINANZIARI.

LE OBBLIGAZIONI OGGETTO DELLE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE SONO TITOLI DI DEBITO CHE GARANTISCONO IL RIMBORSO DEL 100% DEL VALORE NOMINALE. LE OBBLIGAZIONI DANNO DIRITTO AL PAGAMENTO DI CEDOLE IL CUI AMMONTARE È DETERMINATO IN RAGIONE DELL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE PRESCELTO EVENTUALMENTE MAGGIORATO O DIMINUITO DI UNO SPREAD, ESPRESSO IN PUNTI PERCENTUALI, COME MEGLIO SPECIFICATO NELLE CONDIZIONI DELL'OFFERTA ESPRESSE AL PARAGRAFO 2.

1.2.1 - Rischio emittente.

È IL RISCHIO RAPPRESENTATO DALLA EVENTUALITÀ CHE LA BANCA TRASIMENO ORVIETANO, SOCIETÀ COOPERATIVA, QUALE EMITTENTE NON SIA IN GRADO DI ADEMPIERE AI PROPRI OBBLIGHI DI PAGARE LE CEDOLE E/O RIMBORSARE IL CAPITALE IN CASO DI LIQUIDAZIONE. LE OBBLIGAZIONI NON SONO ASSISTITE DAL FONDO DI GARANZIA DEI DEPOSITANTI DEL CREDITO COOPERATIVO MA L'EMITTENTE, IN QUALITÀ DI ADERENTE, PUÒ RICHIEDERE AL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI DEL CREDITO COOPERATIVO LA CONCESSIONE DELLA EVENTUALE GARANZIA, CONTRIBUENDO ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO EMITTENTE.

1.2.2 - Rischio di liquidità.

IL RISCHIO È RAPPRESENTATO DALLA DIFFICOLTÀ O IMPOSSIBILITÀ PER UN INVESTITORE DI VENDERE LE OBBLIGAZIONI PRONTAMENTE PRIMA DELLA SCADENZA AD UN PREZZO CHE CONSENTA ALL'INVESTITORE DI REALIZZARE UN RENDIMENTO ANTICIPATO. GLI OBBLIGAZIONISTI POTREBBERO AVERE DIFFICOLTÀ A LIQUIDARE IL LORO INVESTIMENTO E POTREBBERO DOVER ACCETTARE UN PREZZO INFERIORE, ANCHE IN MANIERA SIGNIFICATIVA, A QUELLO DI SOTTOSCRIZIONE, INDIPENDENTEMENTE DALL'EMITTENTE E DALL' AMMONTARE DELLE OBBLIGAZIONI, IN CONSIDERAZIONE DEL FATTO CHE LE RICHIESTE DI VENDITA POSSANO NON TROVARE PRONTAMENTE UN VALIDO RISCONTRO. NONDIMENO L'INVESTITORE NELL'ELABORARE LA PROPRIA STRATEGIA FINANZIARIA DEVE AVER CONSAPEVOLEZZA CHE L'ORIZZONTE TEMPORALE DELL'INVESTIMENTO, PARI ALLA DURATA DELLE OBBLIGAZIONI STESSE ALL'ATTO DELL'EMISSIONE, DEVE ESSERE IN LINEA CON LE SUE FUTURE ESIGENZE DI LIQUIDITÀ.

1.2.3 - Rischio di prezzo.

È IL RISCHIO DI "OSCILLAZIONE" DEL PREZZO DI MERCATO DEL TITOLO DURANTE LA VITA DELL'OBBLIGAZIONE. NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI DI EMISSIONE OGGETTO DELLE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE LE OSCILLAZIONI DI PREZZO DIPENDONO ESSENZIALMENTE, SEBBENE NON IN VIA ESCLUSIVA, DALL'ANDAMENTO DEI TASSI DI INTERESSE: INFATTI PER DETERMINARE IL PREZZO SI DOVRÀ METTERE IN RELAZIONE IL RENDIMENTO CEDOLARE EFFETTIVO DELLO STRUMENTO FINANZIARIO CON I TASSI DI MERCATO DEL MOMENTO. SE IL RISPARMIATORE VOLESSE PERTANTO VENDERE LE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA NATURALE, IL LORO VALORE POTREBBE RISULTARE INFERIORE, ANCHE IN MANIERA SIGNIFICATIVA, AL PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE.

PER I PROGRAMMI DI EMISSIONE DI STRUMENTI CON TASSO CEDOLARE VARIABILE, "BANCA TRASIMENO ORVIETANO – OBBLIGAZIONI TASSO VARIABILE", AVENDO LE CEDOLE, PER LORO NATURA, UN ADEGUAMENTO AI TASSI DI MERCATO CON FREQUENZA PRESTABILITA, IL VALORE DEL PREZZO POTREBBE SUBIRE UNO SCOSTAMENTO DAL VALORE INIZIALE DI SOTTOSCRIZIONE, ANCHE IN MANIERA SIGNIFICATIVA, IN QUANTO L'ADEGUAMENTO DEL RENDIMENTO EFFETTIVO DELL'INVESTIMENTO AI TASSI DI MERCATO AGIRÀ SUL PREZZO DEL TITOLO IN RAGIONE DEL TEMPO DI VITA RESIDUA DELLA CEDOLA AL MOMENTO IN CORSO E NON IN RAGIONE DELLA VITA RESIDUA DELL'INTERO INVESTIMENTO.

LA GARANZIA DEL RIMBORSO INTEGRALE DEL CAPITALE PERMETTE COMUNQUE ALL'INVESTITORE DI POTER RIENTRARE IN POSSESSO DEL CAPITALE INVESTITO ALLA DATA DI RIMBORSO DEL PRESTITO E CIÒ INDIPENDENTEMENTE DALL'ANDAMENTO DEI TASSI DI MERCATO.

1.2.4 - Rischio di tasso e di mercato.

TALE IL RISCHIO È RAPPRESENTATO DALLA EVENTUALITÀ CHE VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CURVA DEI TASSI DI INTERESSE DI MERCATO PORTINO AD AVERE DEI RENDIMENTI MAGGIORI RISPETTO A QUELLI CHE L'INVESTITORE HA OTTENUTO INVESTENDO IL PROPRIO CAPITALE CON GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DEL PRESENTE PROGRAMMA DI EMISSIONE.

PER I PROGRAMMI DI EMISSIONE DI STRUMENTI CON TASSO CEDOLARE VARIABILE, "BANCA TRASIMENO ORVIETANO – OBBLIGAZIONI TASSO VARIABILE", AVENDO LE CEDOLE, PER LORO NATURA, UN ADEGUAMENTO AI TASSI DI MERCATO CON FREQUENZA PRESTABILITA, IL RISCHIO È MINORE IN QUANTO L'INTERVALLO TEMPORALE DA PRENDERE IN CONSIDERAZIONE È L'INTERA VITA RESIDUA DELLA SINGOLA CEDOLA IN CORSO E NON LA VITA RESIDUA DELL'INTERO INVESTIMENTO.

INOLTRE L'INVESTITORE DEVE TENERE PRESENTE IL FATTO CHE LA PRESENTE OBBLIGAZIONE POTREBBE ESSERE DOTATA DI UNO SPREAD NEGATIVO DA APPLICARSI IN MISURA PERCENTUALE SUL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE COME MEGLIO SPECIFICATO NEL PARAGRAFO CONDIZIONI DELL'OFFERTA.

1.2.5 - Rischi relativi alle caratteristiche delle singole obbligazioni.

PER LE SINGOLE OBBLIGAZIONI RIENTRANTI NEL PRESENTE PROGRAMMA, È POSSIBILE CHE SI CONFIGURINO IN PARTICOLARE I SEGUENTI RISCHI:

- **DI RISCHIO RELATIVO ALL'AGENTE PER IL CALCOLO:** L'EMITTENTE AGISCE ANCHE IN VESTE DI AGENTE PER IL CALCOLO, CIOÈ SOGGETTO INCARICATO PER LA DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI E DELLE ATTIVITÀ CONNESSE, TALE COINCIDENZA DI RUOLI CONFIGURA UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI;
- **DI RISCHIO DI INFORMAZIONE:** RAPPRESENTATO DALLA CIRCOSTANZA CHE NON SUSSISTE NESSUN OBBLIGO, DA PARTE DELL'EMITTENTE, DI FORNIRE INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DEI PARAMETRI DI INDICIZZAZIONE CUI SONO LEGATE LE OBBLIGAZIONI, DURANTE LA VITA DELLE STESSE;
- **DI RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE:** QUALORA NEL CORSO DELLA VITA DELL'OBBLIGAZIONE SI VERIFICHINO EVENTI DI NATURA STRAORDINARIA CHE, AD INSINDACABILE GIUDIZIO DELL'AGENTE PER IL CALCOLO NE MODIFICHINO LA STRUTTURA O NE COMPROMETTANO L'ESISTENZA, L'AGENTE PER IL CALCOLO EFFETTUERÀ, OVE NECESSARIO, GLI OPPORTUNI CORRETTIVI, SOSTITUZIONE DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE, AGGIUSTAMENTI O MODIFICHE PER MANTENERE NELLA MASSIMA MISURA POSSIBILE INALTERATE LE CARATTERISTICHE FINANZIARIE ORIGINARIE DELLE OBBLIGAZIONI.
- **DI RISCHIO SPREAD NEGATIVO:** PER LE OBBLIGAZIONI CON TASSO CEDOLARE VARIABILE, L'INVESTITORE DEVE TENERE PRESENTE IL FATTO CHE TALI STRUMENTI POTREBBERO ESSERE DOTATI DI UNO SPREAD NEGATIVO DA APPLICARSI IN MISURA PERCENTUALE SUL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE COME MEGLIO SPECIFICATO NEL PARAGRAFO CONDIZIONI DELL'OFFERTA.

1.2.6 - Rischio di cambiamento del regime fiscale.

TALE RISCHIO È RAPPRESENTATO DAGLI EFFETTI DEL REGIME FISCALE APPLICATO SUL RENDIMENTO DELL'INVESTIMENTO. QUALORA SI VERIFICHINO UNA MODIFICA DELLE ALIQUOTE FISCALI O UNA VARIAZIONE DEL REGIME FISCALE APPLICATO AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DEL PRESENTE PROGRAMMA DI EMISSIONE, IL RENDIMENTO EFFETTIVO DELL'INVESTIMENTO VERREBBE MODIFICATO IN MISURA INVERSAMENTE PROPORZIONALE.

1.2.7 - Rischio di assenza di rating.

È IL RISCHIO CUI È SOGGETTO L'INVESTITORE NEL SOTTOSCRIVERE UN TITOLO DI DEBITO NON PREVENTIVAMENTE ANALIZZATO E CLASSIFICATO DALLE AGENZIE DI RATING.

1.2.8 - Limiti delle garanzie.

LE OBBLIGAZIONI SONO GARANTITE DAL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI. IL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI È UN CONSORZIO COSTITUITO TRA BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO IL CUI SCOPO È LA TUTELA DEI PORTATORI DI TITOLI OBBLIGAZIONARI EMESSI DALLE BANCHE CONSORZiate.

IL DIRITTO ALL'INTERVENTO DEL FONDO PUÒ ESSERE ESERCITATO SOLO NEL CASO IN CUI IL PORTATORE DIMOSTRI L'ININTERROTTO POSSESSO DEI TITOLI NEI TRE MESI ANTECEDENTI L'EVENTO DI DEFAULT E PER UN AMMONTARE MASSIMO COMPLESSIVO DEI TITOLI POSSEDUTI DA CIASCUN PORTATORE NON SUPERIORE AD EURO 103.291,38 INDIPENDENTEMENTE DALLO LORO DERIVAZIONE DA UNA O PIÙ EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE GARANTITE.

SONO COMUNQUE ESCLUSI DALLA GARANZIA I TITOLI DETENUTI DALLE BANCHE CONSORZiate, E QUELLI DETENUTI, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE PER INTERPOSTA PERSONA, DAGLI AMMINISTRATORI, DAI SINDACI E DALL'ALTA DIREZIONE DELLE BANCHE CONSORZiate.

PER IL PRIMO SEMESTRE 2007 LA DOTAZIONE MASSIMA COLLETTIVA DEL FONDO AMMONTA AD EURO 149.223.655,91.

2 - CONDIZIONI DELL'OFFERTA.

Denominazione del Prestito	Banca Trasimeno Orvietano – Obbligazioni Tasso Variabile [.] Emissione.
Codice ISIN	[.]
Ammontare Totale	L'ammontare totale dell'emissione è pari ad [.] euro, per un totale di numero [.] obbligazioni, ciascuna del valore nominale di [.] euro.
Periodo dell'Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [.] al [.] , salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi presso la sede, sul sito internet dell'Emittente e contestualmente trasmesso alla CONSOB.
Data di delibera del Prestito	L'emissione del prestito è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [.] .
Lotto Minimo di sottoscrizione	Il lotto minimo di sottoscrizione del prestito è pari ad [.] euro, per un totale di numero [.] obbligazioni, ciascuna del valore nominale di [.] euro.
Prezzo di Emissione	Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è pari al [.]% del loro valore nominale, e quindi [.] euro per singola obbligazione.
Data di Godimento del Prestito	Il godimento del prestito è fissato in data [.] .
Durata del Prestito	La durata del prestito è di [.] mesi.
Data di Scadenza del Prestito	La scadenza del prestito è fissata in data [.] . Da tale data cesserà di produrre interessi. Le obbligazioni saranno rimborsate in unica soluzione. Il rimborso del capitale avverrà alla pari (100% del Valore Nominale sottoscritto). Qualora il rimborso del prestito cada in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia luogo a maggiori interessi a carico dell'Emittente..
Rimborso Anticipato	Non è previsto in alcun modo il rimborso anticipato del prestito.
Parametro di Indicizzazione	Il parametro di indicizzazione prescelto è la media mensile del tasso EURIBOR a [.] mesi su base [.] giorni.
Date di rilevazione	Il mese di rilevazione del parametro di indicizzazione sarà il secondo antecedente il mese di godimento della cedola escludendo la prima che è predeterminata e pertanto i mesi da rilevare saranno: [.] , [.] , [.] , [.] , [.] .

Metodo di calcolo delle cedole	Il tasso della prima cedola è fissato al [...] % su base annua lordo ([...] % su base semestrale lordo). Il tasso di ogni cedola successiva sarà pari al parametro di indicizzazione, diminuito dello spread come di seguito definito, arrotondato ai [...] centesimi.
Spread	Lo spread è determinato nella misura percentuale del [...] % del Parametro di Indicizzazione ed è negativo.
Fonte da cui è rilevato il Parametro di Indicizzazione	Il parametro di indicizzazione verrà rilevato dal quotidiano economico "Il Sole 24 ore" ed in subordine dal sito internet www.euribor.org .
Frequenza e date di pagamento delle cedole	Le cedole avranno frequenza [...]. Le date di pagamento delle cedole sono: [...], [...], [...], [...], [...], [...], qualora il pagamento degli interessi cada in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia luogo a maggiori interessi a carico dell'Emittente.
Convenzione di calcolo	La convenzione utilizzata per il calcolo delle cedole è Actual/Actual (giorni effettivi/giorni effettivi).
Convenzione e Calendario	Following Business Day (Giorno Lavorativo Successivo) e TARGET.
Divisa	La divisa del prestito e delle cedole è l'EURO.
Responsabile del collocamento e soggetti incaricati	Il responsabile del collocamento è la Banca Trasimeno Orvietano Credito Cooperativo Società Cooperativa (Emittente). L'Emittente curerà in via esclusiva il collocamento del prestito non avvalendosi di altri soggetti.
Agente per il calcolo	L'agente per il calcolo è la Banca Trasimeno Orvietano Credito Cooperativo Società Cooperativa (Emittente).
Eventi di turbativa del parametro di indicizzazione	Se il parametro di Indicizzazione non fosse determinabile per il mese di rilevazione, verrà rilevato il primo mese disponibile antecedente quello previsto. Qualora nel corso della vita del prestito si verificassero eventi di natura straordinaria che, ad insindacabile giudizio dell'Agente di Calcolo, ne modificassero la struttura o ne compromettano l'esistenza, L'Agente per il calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del parametro di indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere, nella massima misura possibile, inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni.
Regime Fiscale	Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs. n. 239/96 e D.Lgs. n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al [...] %. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate o mediante il rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs. 461/97 e relative modifiche successive. Qualora l'Emittente sia anche la Banca Depositaria delle obbligazioni al momento del pagamento delle cedole e/o del rimborso del capitale, fungerà, a norma di Legge, da Sostituto d'imposta per conto dell'Erario, effettuando direttamente il prelievo fiscale, ove previsto.
Garanzie Aggiuntive	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente e sono anche garantiti dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti. Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo. Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a Euro 103.291,38 indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Per il primo semestre 2007 la dotazione massima collettiva del Fondo ammonta ad Euro 149.223.655,91.
Commissioni di sottoscrizione e rimborso	Non sono previste commissioni di sottoscrizione e così pure non sono previste commissioni di rimborso del prestito.

3 - ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI.

<p>Scenario 1 Ipotesi SFAVOREVOLE al sottoscrittore.</p>	<p>Considerando la prima cedola fissata nella misura del [.]% su base annua lorda. Ipotizzando un deprezzamento del parametro di Indicizzazione pari allo [.]% per ogni rilevazione. Ipotizzando la costanza dell'aliquota d'imposizione fiscale pari al [.]% così come vigente.</p> <p>Il tasso di rendimento effettivo annuo lordo sarebbe pari al [.]%. Il tasso di rendimento effettivo annuo netto sarebbe pari al [.]%. </p>
<p>Scenario 2 Ipotesi NEUTRA (intermedia).</p>	<p>Considerando la prima cedola fissata nella misura del [.]% su base annua lorda. Ipotizzando una costanza del parametro di Indicizzazione attualmente pari allo [.]%. Ipotizzando la costanza dell'aliquota d'imposizione fiscale pari al [.]% così come vigente.</p> <p>Il tasso di rendimento effettivo annuo lordo sarebbe pari al [.]%. Il tasso di rendimento effettivo annuo netto sarebbe pari al [.]%. </p>
<p>Scenario 3 Ipotesi FAVOREVOLE al sottoscrittore.</p>	<p>Considerando la prima cedola fissata nella misura del [.]% su base annua lorda. Ipotizzando un apprezzamento del parametro di Indicizzazione pari allo [.]% per ogni rilevazione. Ipotizzando la costanza dell'aliquota d'imposizione fiscale pari al [.]% così come vigente.</p> <p>Il tasso di rendimento effettivo annuo lordo sarebbe pari al [.]%. Il tasso di rendimento effettivo annuo netto sarebbe pari al [.]%. </p>

4 - CONFRONTO CON UN CERTIFICATO DI CREDITO DEL TESORO.

Di seguito viene messo a confronto il titolo oggetto delle presenti condizioni definitive con un C.C.T. con pari scadenza, nell'ipotesi di scenario NEUTRO. Il C.C.T. oggetto del confronto ha le seguenti caratteristiche:

- Codice ISIN: [.];
- Confronto alla data del: [.];
- Scadenza: [.];
- Corso del titolo a data: [.];
- Indicizzazione: La differenza è sullo spread adottato che per il titolo di Stato è pari 0,15 punti base in aumento rispetto al parametro di indicizzazione.

Pertanto il confronto risulta essere come segue:

<p>Titolo dell'Emittente</p> <p>Ipotesi Scenario NEUTRA.</p>	<p>Considerando la prima cedola fissata nella misura del [.]% su base annua lorda. Ipotizzando una costanza del parametro di Indicizzazione attualmente pari allo [.]%. Ipotizzando la costanza dell'aliquota d'imposizione fiscale pari al [.]% così come vigente.</p> <p>Il tasso di rendimento effettivo annuo lordo sarebbe pari al [.]%. Il tasso di rendimento effettivo annuo netto sarebbe pari al [.]%. </p>
--	---

<p>C.C.T.</p> <p>Ipotesi Scenario NEUTRA.</p>	<p>Considerando la cedola in corso fissata nella misura del [.]% su base annua lorda.</p> <p>Ipotizzando una costanza del parametro di Indicizzazione attualmente pari allo [.]%.</p> <p>Ipotizzando la costanza dell'aliquota d'imposizione fiscale pari al [.]% così come vigente.</p> <p>Il tasso di rendimento effettivo annuo lordo sarebbe pari al [.]%.</p> <p>Il tasso di rendimento effettivo annuo netto sarebbe pari al [.]%.</p>
---	--

5 - SIMULAZIONE RETROSPETTIVA.

Al fine di consentire all'investitore di avere informazioni circa il rendimento del presente prestito obbligazionario negli anni passati, viene di seguito riportata una rappresentazione grafica dei valori che avrebbe corrisposto, in termini di interessi, sulla base dell'effettivo andamento del parametro di indicizzazione nel periodo [.] – [.].

Si è ipotizzato che il titolo sia stato emesso in data [.] e sia scaduto in data [.]. In tale ipotesi il titolo avrebbe garantito un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari al [.]% e un rendimento effettivo annuo netto, delle ritenute fiscali, a scadenza pari al [.]%.

Mese di rilevazione	Parametro Riferim.	Data Godimento Cedola	Data Pagamento Cedola	Tasso Cedolare su Base Annua	Importo Cedola Lorda	Importo Cedola Netta
[.]	[.]	[.]	[.]	[.]	[.]	[.]
[.]	[.]	[.]	[.]	[.]	[.]	[.]
[.]	[.]	[.]	[.]	[.]	[.]	[.]
[.]	[.]	[.]	[.]	[.]	[.]	[.]
[.]	[.]	[.]	[.]	[.]	[.]	[.]
[.]	[.]	[.]	[.]	[.]	[.]	[.]

SI RITIENE OPPORTUNO EVIDENZIARE ALL'INVESTITORE CHE L'ANDAMENTO STORICO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE E QUINDI DEL TITOLO OBBLIGAZIONARIO AD ESSO INDICIZZATO NON SONO IN ALCUN MODO INDICATIVI DELL'ANDAMENTO FUTURO DELLO STESSO.

6 - AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE.

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [.]

L'Obbligazione è emessa in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 129 del Decreto Legislativo n. 385 del 01 settembre 1993 e non è sottoposta alla Comunicazione Preventiva a Banca d'Italia in quanto si configura quale Emissione con caratteristiche Standard.

Data, [.]

Banca Trasimeno Orvietano Credito Cooperativo
Il Legale Rappresentante
Dott. Franco Tomassoni

Firmato Franco Tomassoni



Banca Trasimeno Orvietano – Credito Cooperativo Società Cooperativa in qualità di Emittente.
Sede sociale in Moiano di Città della Pieve (Pg) in Via Stradone, 49
Iscritta all’Albo delle Banche al n. 5460
Iscritta all’Albo delle Società Cooperative al n. A160233.
Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Perugia,
Codice Fiscale e Partita IVA 02494190545

NOTA INFORMATIVA

RELATIVA AL PROGRAMMA DI EMISSIONE DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI DENOMINATO:

“BANCA TRASIMENO ORVIETANO – OBBLIGAZIONI TASSO FISSO”

1 - PERSONE RESPONSABILI.

1.1 - INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI.

La Banca Trasimeno Orvietano Credito Cooperativo Società Cooperativa, con sede legale nel comune di Città della Pieve, Frazione Moiano, Via Stradone n. 49, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell’art. 40 dello Statuto, Dott. Franco Tomassoni, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nella presente Nota Informativa.

1.2 - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.

La presente Nota Informativa è conforme al modello pubblicato presso la CONSOB in data **08.05.2007** a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. **7037294** del **26.04.2007** e contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza i diritti connessi alle Obbligazioni da emettersi nell’ambito del Programma denominato “Banca Trasimeno Orvietano – Obbligazioni Tasso Fisso”.

La Banca Trasimeno Orvietano Credito Cooperativo Società Cooperativa, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Franco Tomassoni, dichiara di aver adottato la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione della presente Nota Informativa e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Banca Trasimeno Orvietano Credito Cooperativo
Il Presidente del Collegio Sindacale
Rag. Giampiero Frustini

Firmato Giampiero Frustini

Banca Trasimeno Orvietano Credito Cooperativo
Il Legale Rappresentante
Dott. Franco Tomassoni

Firmato Franco Tomassoni

2 - FATTORI DI RISCHIO.

2.1 - FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'EMITTENTE E RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI.

LA BANCA TRASIMENO ORVIETANO CREDITO COOPERATIVO, SOCIETÀ COOPERATIVA, IN QUALITÀ DI "EMITTENTE", INVITA GLI INVESTITORI A PRENDERE ATTENTA VISIONE DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA AL FINE DI COMPRENDERE I FATTORI DI RISCHIO CHE POSSONO INFLUIRE SULLA CAPACITÀ DELL'EMITTENTE DI ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DA ESSO DERIVANTI DAGLI STRUMENTI FINANZIARI.

AVVERTENZA

IN DATA 28 MARZO 2007 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'EMITTENTE HA APPROVATO IL PROGETTO DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2006. NELLE DATE DEL 30 APRILE 2007 E 27 MAGGIO 2007, RISPETTIVAMENTE IN PRIMA E SECONDA CONVOCAZIONE, E' INDETTA L'ASSEMBLEA DEI SOCI PER L'APPROVAZIONE DEL SUDDETTO BILANCIO. IN RELAZIONE A TALE EVENTO L'EMITTENTE METTERÀ A DISPOSIZIONE I DOCUMENTI DI BILANCIO PER LA LORO CONSULTAZIONE PRESSO LA PROPRIA SEDE LEGALE IN FRAZIONE MOIANO DI CITTÀ DELLA PIEVE (PERUGIA), VIA STRADONE, CIVICO 49. L'EMITTENTE SI IMPEGNA A FORMULARE L'ISTANZA PER L'AUTORIZZAZIONE DEL NUOVO DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE NON APPENA APPROVATO IL BILANCIO DA PARTE DELL'ASSEMBLEA.

RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE.

I FATTORI DI RISCHIO CHE POSSONO INFLUIRE SULLA CAPACITÀ DELLA BANCA TRASIMENO ORVIETANO DI ADEMPIERE ALLA PROPRIE OBBLIGAZIONI SI RICONDUCONO PRINCIPALMENTE AL: RISCHIO DI CREDITO, RISCHIO DI MERCATO, RISCHIO LEGALE, RISCHIO DI CONCORRENZA.

2.1.1 - Rischio di Credito.

IL RISCHIO DI CREDITO È CONNESSO ALL'EVENTUALITÀ CHE LA BANCA TRASIMENO ORVIETANO PER EFFETTO DI UN DETERIORAMENTO DELLA SUA SOLIDITÀ PATRIMONIALE, NON SIA IN GRADO DI PAGARE GLI INTERESSI E/O RIMBORSARE IL CAPITALE.

TALE DECADIMENTO PUÒ ESSERE SOSTANZIALMENTE RICONDOTTO AL RISCHIO DI PERDITE DERIVANTI DALL'INADEMPIMENTO DI SOGGETTI DEBITORI NON PIÙ IN GRADO DI ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI CUI SONO TENUTI NEI CONFRONTI DELLA BANCA TRASIMENO ORVIETANO.

2.1.2 - Rischio di Mercato.

IL RISCHIO DI MERCATO È IL RISCHIO DERIVANTE DALLA VARIAZIONE DEL VALORE DI MERCATO (PER EFFETTO DI MOVIMENTI DEI TASSI DI INTERESSE E DELLE VALUTE) A CUI È ESPOSTA LA BANCA TRASIMENO ORVIETANO PER I SUOI STRUMENTI FINANZIARI.

2.1.3 - Rischio Legale.

IL RISCHIO LEGALE È RAPPRESENTATO PRINCIPALMENTE DAL POSSIBILE ESITO SFAVOREVOLE DELLE VERTENZE GIUDIZIALI CUI LA BANCA TRASIMENO ORVIETANO È CONVENUTA IN RAGIONE DELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA ATTIVITÀ BANCARIA. LE PIÙ CONSUETE CONTROVERSIE GIUDIZIALI SONO RELATIVE A REVOCATORIE FALLIMENTARI OVVERO AZIONI DI NULLITÀ, ANNULLAMENTO O RISARCIMENTO DANNI CONSEGUENTI AD OPERAZIONI D'INVESTIMENTO IN STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DA SOGGETTI SUCCESSIVAMENTE INCORSI IN "DEFAULT".

ALLO STATO ATTUALE NON VI SONO CAUSE PENDENTI RELATIVE A REVOCATORIE FALLIMENTARI ED A OPERAZIONI D'INVESTIMENTO IN STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DA SOGGETTI SUCCESSIVAMENTE INCORSI IN "DEFAULT". I VOLUMI STIMATI DELLE POTENZIALI VERTENZE FUTURE NON SONO IN GRADO DI COMPROMETTERE LA SOLVIBILITÀ DELLA BANCA.

2.1.4 - Rischio di Concorrenza.

IL RISCHIO IN ESAME È RAPPRESENTATO DALLA CONCORRENZA CHE ALTRE PRINCIPALI BANCHE ESERCITANO NELLA ZONA DI COMPETENZA TERRITORIALE DELLA BANCA TRASIMENO ORVIETANO; AL RIGUARDO INFATTI I FATTORI CHE RENDONO COMPETITIVA LA BANCA TRASIMENO ORVIETANO E NE ACCRESCONO LA SOLIDITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE SONO IL NUMERO DELLE OPERAZIONI CONCLUSE, IL CAPITALE O L'ACCESSO AL CAPITALE, I PRODOTTI E I SERVIZI OFFERTI, L'INNOVAZIONE, LA REPUTAZIONE E IL PREZZO.

RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI.

LA BANCA TRASIMENO ORVIETANO, IN QUALITÀ DI EMITTENTE, INVITA GLI INVESTITORI A PRENDERE ATTENTA VISIONE DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA, AL FINE DI COMPRENDERE I FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALLE OBBLIGAZIONI EMESSE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DENOMINATO: "BANCA TRASIMENO ORVIETANO – OBBLIGAZIONI TASSO FISSO".

L'INVESTITORE DOVREBBE CONCLUDERE UNA OPERAZIONE AVENTE AD OGGETTO TALI OBBLIGAZIONI SOLO DOPO AVERNE COMPRESO LA NATURA E IL GRADO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO CHE LE STESSE COMPORTANO. RESTA INTESO CHE, VALUTATO IL RISCHIO DELL'OPERAZIONE, L'INVESTITORE E LA BANCA TRASIMENO ORVIETANO DEVONO VERIFICARE SE L'INVESTIMENTO È ADEGUATO PER L'INVESTITORE AVENDO RIGUARDO ALLA SUA SITUAZIONE PATRIMONIALE, AI SUOI OBIETTIVI DI INVESTIMENTO E ALLA SUA PERSONALE ESPERIENZA NEL CAMPO DEGLI INVESTIMENTI FINANZIARI.

LE OBBLIGAZIONI OGGETTO DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA SONO TITOLI DI DEBITO CHE GARANTISCONO IL RIMBORSO DEL 100% DEL VALORE NOMINALE. LE OBBLIGAZIONI DANNO DIRITTO AL PAGAMENTO DI CEDOLE IL CUI AMMONTARE È DETERMINATO IN MISURA PREFISSATA, ALL'ATTO DELL'EMISSIONE ED ESPRESSAMENTE SPECIFICATA PER CIASCUN PRESTITO NELLE RELATIVE CONDIZIONI DEFINITIVE.

2.1.5 - Rischio emittente.

È IL RISCHIO RAPPRESENTATO DALLA EVENTUALITÀ CHE LA BANCA TRASIMENO ORVIETANO, SOCIETÀ COOPERATIVA, QUALE EMITTENTE NON SIA IN GRADO DI ADEMPIERE AI PROPRI OBBLIGHI DI PAGARE LE CEDOLE E/O RIMBORSARE IL CAPITALE IN CASO DI LIQUIDAZIONE.

2.1.6 - Rischio di liquidità.

IL RISCHIO È RAPPRESENTATO DALLA DIFFICOLTÀ O IMPOSSIBILITÀ PER UN INVESTITORE DI VENDERE LE OBBLIGAZIONI PRONTAMENTE PRIMA DELLA SCADENZA AD UN PREZZO CHE CONSENTA ALL'INVESTITORE DI REALIZZARE UN RENDIMENTO ANTICIPATO. GLI OBBLIGAZIONISTI POTREBBERO AVERE DIFFICOLTÀ A LIQUIDARE IL LORO INVESTIMENTO E POTREBBERO DOVER ACCETTARE UN PREZZO INFERIORE, ANCHE IN MANIERA SIGNIFICATIVA, A QUELLO DI SOTTOSCRIZIONE, INDIPENDENTEMENTE DALL'EMITTENTE E DALL' AMMONTARE DELLE OBBLIGAZIONI, IN CONSIDERAZIONE DEL FATTO CHE LE RICHIESTE DI VENDITA POSSANO NON TROVARE PRONTAMENTE UN VALIDO RISCONTRO. NONDIMENO L'INVESTITORE NELL'ELABORARE LA PROPRIA STRATEGIA FINANZIARIA DEVE AVER CONSAPEVOLEZZA CHE L'ORIZZONTE TEMPORALE DELL'INVESTIMENTO, PARI ALLA DURATA DELLE OBBLIGAZIONI STESSE ALL'ATTO DELL'EMISSIONE, DEVE ESSERE IN LINEA CON LE SUE FUTURE ESIGENZE DI LIQUIDITÀ.

2.1.7 - Rischio di prezzo.

È IL RISCHIO DI "OSCILLAZIONE" DEL PREZZO DI MERCATO DEL TITOLO DURANTE LA VITA DELL'OBBLIGAZIONE. NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI DI EMISSIONE OGGETTO DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA LE OSCILLAZIONI DI PREZZO DIPENDONO ESSENZIALMENTE, SEBBENE NON IN VIA ESCLUSIVA, DALL'ANDAMENTO DEI TASSI DI INTERESSE: INFATTI PER DETERMINARE IL PREZZO SI DOVRÀ METTERE IN RELAZIONE IL RENDIMENTO CEDOLARE EFFETTIVO DELLO STRUMENTO FINANZIARIO CON I TASSI DI MERCATO DEL MOMENTO. SE IL RISPARMIATORE VOLESSE PERTANTO VENDERE LE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA NATURALE, IL LORO VALORE POTREBBE RISULTARE INFERIORE, ANCHE IN MANIERA SIGNIFICATIVA, AL PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE.

PER I PROGRAMMI DI EMISSIONE DI STRUMENTI CON TASSO CEDOLARE PREDETERMINATO, "BANCA TRASIMENO ORVIETANO – OBBLIGAZIONI TASSO FISSO", AVENDO LE CEDOLE, PER LORO NATURA, UN TASSO PREDETERMINATO, IL VALORE DEL PREZZO POTREBBE SUBIRE UNO SCOSTAMENTO DAL VALORE INIZIALE DI

SOTTOSCRIZIONE, ANCHE IN MANIERA SIGNIFICATIVA, IN RAGIONE DEL TEMPO DI VITA RESIDUA DELL'INVESTIMENTO, IN QUANTO L'ADEGUAMENTO DEL RENDIMENTO EFFETTIVO DELL'INVESTIMENTO AI TASSI DI MERCATO AGIRÀ IN VIA ESCLUSIVA SUL PREZZO DEL TITOLO NON POTENDO VARIARE IL RENDIMENTO CEDOLARE.

LA GARANZIA DEL RIMBORSO INTEGRALE DEL CAPITALE PERMETTE COMUNQUE ALL'INVESTITORE DI POTER RIENTRARE IN POSSESSO DEL CAPITALE INVESTITO ALLA DATA DI RIMBORSO DEL PRESTITO E CIÒ INDIPENDENTEMENTE DALL'ANDAMENTO DEI TASSI DI MERCATO.

2.1.8 - Rischio di tasso e di mercato.

TALE IL RISCHIO È RAPPRESENTATO DALLA EVENTUALITÀ CHE VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CURVA DEI TASSI DI INTERESSE DI MERCATO PORTINO AD AVERE DEI RENDIMENTI MAGGIORI RISPETTO A QUELLI CHE L'INVESTITORE HA OTTENUTO INVESTENDO IL PROPRIO CAPITALE CON GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DEL PRESENTE PROGRAMMA DI EMISSIONE.

PER I PROGRAMMI DI EMISSIONE DI STRUMENTI CON TASSO CEDOLARE PREDETERMINATO, "BANCA TRASIMENO ORVIETANO – OBBLIGAZIONI TASSO FISSO", AVENDO LE CEDOLE, PER LORO NATURA, UN TASSO PREDETERMINATO, IL RISCHIO È MAGGIORE IN QUANTO L'INTERVALLO TEMPORALE DA PRENDERE IN CONSIDERAZIONE È L'INTERA VITA RESIDUA DELL'INVESTIMENTO, SINO ALLA DATA DELLA SCADENZA DELLO STRUMENTO FINANZIARIO.

2.1.9 - Rischio relativo alle caratteristiche delle singole obbligazioni.

PER LE SINGOLE OBBLIGAZIONI RIENTRANTI NEL PRESENTE PROGRAMMA NON SI CONFIGURANO RISCHI CONNESSI ALLE CARATTERISTICHE DELLE STESSE.

2.1.10 - Rischio di cambiamento del regime fiscale.

TALE RISCHIO È RAPPRESENTATO DAGLI EFFETTI DEL REGIME FISCALE APPLICATO SUL RENDIMENTO DELL'INVESTIMENTO. QUALORA SI VERIFICHINO UNA MODIFICA DELLE ALIQUOTE FISCALI O UNA VARIAZIONE DEL REGIME FISCALE APPLICATO AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DEL PRESENTE PROGRAMMA DI EMISSIONE, IL RENDIMENTO EFFETTIVO DELL'INVESTIMENTO VERREBBE MODIFICATO IN MISURA INVERSAMENTE PROPORZIONALE.

2.1.11 - Rischio di assenza di rating.

È IL RISCHIO CUI È SOGGETTO L'INVESTITORE NEL SOTTOSCRIVERE UN TITOLO DI DEBITO NON PREVENTIVAMENTE ANALIZZATO E CLASSIFICATO DALLE AGENZIE DI RATING.

2.1.12 - Limiti delle garanzie.

LE OBBLIGAZIONI SONO GARANTITE DAL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI. IL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI È UN CONSORZIO COSTITUITO TRA BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO IL CUI SCOPO È LA TUTELA DEI PORTATORI DI TITOLI OBBLIGAZIONARI EMESSI DALLE BANCHE CONSORZiate.

IL DIRITTO ALL'INTERVENTO DEL FONDO PUÒ ESSERE ESERCITATO SOLO NEL CASO IN CUI IL PORTATORE DIMOSTRI L'ININTERROTTO POSSESSO DEI TITOLI NEI TRE MESI ANTECEDENTI L'EVENTO DI DEFAULT E PER UN AMMONTARE MASSIMO COMPLESSIVO DEI TITOLI POSSEDUTI DA CIASCUN PORTATORE NON SUPERIORE AD EURO 103.291,38 INDIPENDENTEMENTE DALLO LORO DERIVAZIONE DA UNA O PIÙ EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE GARANTITE.

SONO COMUNQUE ESCLUSI DALLA GARANZIA I TITOLI DETENUTI DALLE BANCHE CONSORZiate, E QUELLI DETENUTI, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE PER INTERPOSTA PERSONA, DAGLI AMMINISTRATORI, DAI SINDACI E DALL'ALTA DIREZIONE DELLE BANCHE CONSORZiate.

PER IL PRIMO SEMESTRE 2007 LA DOTAZIONE MASSIMA COLLETTIVA DEL FONDO AMMONTA AD EURO 149.223.655,91.

2.2 - METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI EMESSE.

2.2.1 - Esempificazione dei rendimenti.

Le caratteristiche economiche delle obbligazioni saranno specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive delle singole emissioni. Di seguito si rappresenta, a mero titolo esemplificativo, il metodo di determinazione del valore di una Obbligazione emessa nell'ambito del programma di emissione oggetto della presente nota informativa.

Il rendimento effettivo, lordo e netto, verrà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base del prezzo di emissione o del corso del titolo, nonché della frequenza dei flussi di cassa cedolari.

TASSO FISSO

VALORE NOMINALE	10.000,00 Euro
DURATA	36 mesi (3 anni)
DATA DI EMISSIONE	15.06.2007
DATA DI SCADENZA	15.06.2010
TIPO TASSO	Tasso Fisso
FREQUENZA CEDOLA	Semestrale
DATE DI PAGAMENTO PIANO CEDOLE	1.) (godimento: 15.06.2007) pagamento 15.12.2007 2.) (godimento: 15.12.2007) pagamento 15.06.2008 3.) (godimento: 15.06.2008) pagamento 15.12.2008 4.) (godimento: 15.12.2008) pagamento 15.06.2009 5.) (godimento: 15.06.2009) pagamento 15.12.2009 6.) (godimento: 15.12.2009) pagamento 15.06.2010
TASSO CEDOLARE ACT/ACT	1.) in pagamento il 15.12.2007 tasso base annua: 4,05% 2.) in pagamento il 15.06.2008 tasso base annua: 4,05% 3.) in pagamento il 15.12.2008 tasso base annua: 4,05% 4.) in pagamento il 15.06.2009 tasso base annua: 4,05% 5.) in pagamento il 15.12.2009 tasso base annua: 4,05% 6.) in pagamento il 15.06.2010 tasso base annua: 4,05%
PREZZO DI EMISSIONE	Alla Pari
VALORE DI RIMBORSO	Alla Pari
TAGLIO MINIMO	10.000,00 Euro

L'obbligazione presa ad esempio consta di un titolo di debito che rimborsa il 100,00% del valore nominale alla scadenza e paga cedole periodiche con cadenza semestrale, al tasso annuo del 4,05% per tutta la durata del prestito:

SCADENZE CEDOLARI	TASSO CEDOLARE SU BASE ANNUA PREDETERMINATO
15.12.2007	4,05%
15.06.2008	4,05%
15.12.2008	4,05%
15.06.2009	4,05%
15.12.2009	4,05%
15.06.2010	4,05%

Rendimento effettivo **LORDO** annuo: **4,09%**

Rendimento effettivo **NETTO** annuo: **3,58%**

2.2.2 - Confronto del titolo in esame con un BTP di scadenza similare.

Di seguito viene messo a confronto il titolo precedentemente trattato in esempio con un BTP di pari scadenza. Il BTP oggetto del confronto ha le seguenti caratteristiche:

- Confronto alla data del: 06.04.2007;
- Codice ISIN: IT0003872923;
- Scadenza: 15.06.2010;
- Corso del titolo a data: 96,160;
- Cedola Fissa semestrale: 2,75% base annua lordo.

Pertanto il confronto risulta essere come segue:

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO TASSO FISSO		B.T.P. ISIN: IT0003872923	
SCADENZE CEDOLARI	TASSO CEDOLARE SU BASE ANNUA	SCADENZE CEDOLARI	TASSO CEDOLARE SU BASE ANNUA
15.12.2007	4,05	15.12.2007	2,75
15.06.2008	4,05	15.06.2008	2,75
15.12.2008	4,05	15.12.2008	2,75
15.06.2009	4,05	15.06.2009	2,75
15.12.2009	4,05	15.12.2009	2,75
15.06.2010	4,05	15.06.2010	2,75

Rendimento effettivo lordo annuo: **4,09%**
Rendimento effettivo netto annuo: **3,58%**

Rendimento effettivo lordo annuo: **4,09%**
Rendimento effettivo netto annuo: **3,73%**

3 - INFORMAZIONI FONDAMENTALI.

3.1 - INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/OFFERTA.

Si segnala che l'offerta delle obbligazioni oggetto della presente nota informativa è un'operazione nella quale l'emittente ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

Un ulteriore conflitto di interesse si configura in quanto l'Emittente assolve alla funzione di Agente per il Calcolo.

3.2 - RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI.

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

4 - INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE.

4.1 - DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le "Obbligazioni"), i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il "Valore Nominale"), a scadenza. Durante la vita delle obbligazioni emesse, nell'ambito del presente programma, l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche, in corrispondenza delle Data di Pagamento (le "Date di Pagamento") il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale un tasso predeterminato all'atto dell'emissione fisso e non modificabile, espresso in punti percentuali. Tutte le informazioni verranno indicate di volta in volta per ciascun Prestito Obbligazionario nelle Condizioni Definitive.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

Il codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione, sarà espressamente indicato nelle Condizioni Definitive riferite all'emissione di riferimento.

4.2 - LA LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI.

Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

4.3 - FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI.

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 10.000,00 (diecimila) interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 - 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed alla delibera Consob 11768/98 e successive modificazioni.

4.4 - DIVISA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

4.5 - RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

4.6 - DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI.

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

4.7 - TASSO DI INTERESSE NOMINALE E LE DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE.

Le obbligazioni, oggetto della presente nota informativa, corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle Cedole periodiche, il cui importo verrà calcolato applicando al valore nominale un tasso di interesse fisso pagabile posticipatamente (il "Tasso di Interesse"), la cui entità sarà indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione. Le Cedole Fisse saranno altresì corrisposte con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quando indicato nelle Condizioni Definitive.

4.8 - DATA DI SCADENZA E PROCEDURA DI RIMBORSO DEL CAPITALE.

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

4.9 - IL RENDIMENTO EFFETTIVO.

Il rendimento effettivo lordo e netto relativo alla singola Emissione verrà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, nonché della frequenza dei flussi di cassa cedolari e sarà indicato nelle Condizioni Definitive della singola Obbligazione.

4.10 - RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI.

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. N. 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazioni e/o modificazioni.

4.11 - DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI.

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente, basandosi sulla delibera quadro del programma di emissioni adottata dal C.d.A. in data 17 gennaio 2007 che prevede un importo massimo complessivo di emissioni pari ad Euro 40.000.000,00. Nelle Condizioni Definitive si riporteranno di volta in volta gli estremi delle relative delibere. Le Obbligazioni presentano caratteristiche Standard ai sensi delle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le banche e come tale non sono soggette a comunicazione preventiva a Banca d'Italia ex art. 129 T.U.B.

4.12 - DATA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

4.13 - RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

4.14 - REGIME FISCALE.

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.lgs 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

In base a quanto prevede la normativa vigente, la Banca che risulti depositaria, al momento del pagamento delle cedole o del rimborso finale, dei titoli obbligazionari, oggetto della presente nota informativa, fungerà da Sostituto di Imposta per conto dell'Erario e provvederà a trattenere le imposte dovute. Qualora l'Emittente sia anche Banca Depositaria opererà, per Legge, da Sostituto di Imposta.

5 - CONDIZIONI DELL'OFFERTA.

5.1 - STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA.

5.1.1 - Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta").

5.1.2 - Ammontare totale dell'offerta.

L'ammontare totale massimo della Obbligazione (l' "Ammontare Totale") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha la facoltà, nel Periodo di Offerta, di modificare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.

5.1.3 - Periodo di validità dell'offerta.

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento"). L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato presso la Banca Trasimeno Orvietano e le sue filiali.

5.1.4 - Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.

L'Emittente ha la facoltà di procedere all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'offerta.

5.1.5 - Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile.

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "Lotto Minimo") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 - Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari.

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "Data di Regolamento"), che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive, mediante addebito su conto corrente o mezzi equipollenti in ottemperanza alla normativa "Antiriciclaggio" vigente.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

5.1.7 - Diffusione dei risultati dell'offerta.

La Banca Trasimeno Orvietano comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato sul proprio sito internet www.btocc.it

Copia del predetto annuncio verrà trasmesso contestualmente alla CONSOB. Entro due mesi dalla pubblicazione di detto annuncio, l'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, unitamente ad una riproduzione degli stessi su supporto informatico ex art. 13, comma 5 e 6 del Regolamento Emittenti.

5.1.8 - Eventuali diritti di prelazione.

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 - PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE.

5.2.1 - Destinatari dell'Offerta.

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela retail.

5.2.2 - Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato.

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

5.3 - FISSAZIONE DEL PREZZO.

5.3.1 - Prezzo di offerta.

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione, insieme, qualora presenti, alle commissioni e alle spese a carico dei sottoscrittori, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento.

5.4 - COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE.

5.4.1 - I soggetti incaricati del collocamento.

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca Trasimeno Orvietano. Eventuali altri soggetti incaricati del collocamento saranno indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

5.4.2 - Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, mediante accredito su conto corrente dell'investitore o mediante mezzi equipollenti in ottemperanza alla normativa "Antiriciclaggio" vigente.

6 - AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE.

6.1 - MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati.

6.2 - QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI.

Le Obbligazioni emesse sulla base del Programma descritto nella presente Nota Informativa non saranno trattate su altri mercati regolamentati.

7 - INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.

7.1 - CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE.

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 - INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE.

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 - PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA.

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 - INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI.

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5 - RATING DELL'EMITTENTE E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO.

La Banca Trasimeno Orvietano non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma.

7.6 - CONDIZIONI DEFINITIVE.

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del prestito, secondo il modello di cui al successivo paragrafo 10.

7.7 - INDICATORI PATRIMONIALI ED ECONOMICI ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2006.

La seguente tabella contiene i principali indicatori patrimoniali ed economici significativi dell'emittente alla data del 31 dicembre 2006. I dati sono stati deliberati come progetto di Bilancio al 31 dicembre 2006 nella riunione del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 28 marzo 2007. Gli stessi non sono da considerarsi definitivi in quanto soggetti all'approvazione da parte dell'assemblea dei soci indetta per i giorni 30 aprile 2007 e 27 maggio 2007 rispettivamente in prima e seconda convocazione e pertanto potrebbero subire delle variazioni.

DATI (ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO)	31/12/2006
MARGINE DI INTERESSE	10.279
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	12.169
RISULTATO DI GESTIONE	4.233
UTILE DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE	3.493
UTILE NETTO DI ESERCIZIO	2.637
INDEBITAMENTO	260.012
<i>DEBITI VERSO BANCHE</i>	<i>415</i>
<i>DEBITI VERSO CLIENTELA</i>	<i>157.315</i>
<i>DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI</i>	<i>102.282</i>
TOTALE IMPIEGHI	223.683
<i>CREDITI VERSO BANCHE</i>	<i>17.350</i>
<i>CREDITI VERSO CLIENTELA</i>	<i>206.333</i>
PATRIMONIO NETTO	28.764
<i>CAPITALE</i>	<i>579</i>
TOTALE RACCOLTA DIRETTA	260.012

8 - INFORMAZIONI SULLE GARANZIE.

8.1 - NATURA DELLA GARANZIA.

Le Obbligazioni saranno garantite dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività

dal 01 gennaio 2005. Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate:

- Attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario.
- Attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa.

L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 01 settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs.

8.2 - CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA GARANZIA.

Ai fini dell'intervento del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, il Regolamento del Prestito Obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo statuto del Fondo. Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovantuno/38) indipendentemente dallo loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

8.3 - INFORMAZIONI SUL GARANTE.

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi. Per il primo semestre 2007 la dotazione massima collettiva del fondo ammonta ad Euro 149.223.655,91.

8.4 - DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO.

Lo Statuto del Fondo è disponibile sul sito internet www.btocc.it, presso tutte le succursali e presso la sede legale della Banca Trasimeno Orvietano.

9 - REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA TRASIMENO ORVIETANO – OBBLIGAZIONI TASSO FISSO".

Il presente regolamento (il "Regolamento") disciplina i titoli di debito (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione") che la Banca Trasimeno Orvietano (l' "Emittente") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "Banca Trasimeno Orvietano – Obbligazioni Tasso Fisso" (il "Programma").

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito") saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, prodotto secondo il modulo di cui al paragrafo 10 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito.

<p>Articolo 1. Importo e taglio delle Obbligazioni.</p>	<p>In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l' "Ammontare Totale"), la divisa di denominazione, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito ed il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "Valore Nominale"). Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768/98, e successive modifiche.</p>
<p>Articolo 2. Collocamento e Prezzo di emissione.</p>	<p>La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita modulo di adesione che dovrà essere consegnato presso la Banca Trasimeno Orvietano e le sue filiali. L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento"). Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "Lotto Minimo") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB. L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. Le obbligazioni sono emesse ad un prezzo indicato nelle Condizioni Definitive riferite all'emissione e potrà essere espresso anche in percentuale. L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico del sottoscrittore sarà indicato nelle condizioni definitive.</p>
<p>Articolo 3. Durata.</p>	<p>La durata del prestito sarà fissata nelle Condizioni Definitive e nelle stesse Condizioni viene fissata la data di rimborso del prestito che avverrà in unica soluzione.</p>
<p>Articolo 4. Godimento Interessi e cedole.</p>	<p>Le obbligazioni riferite al programma di emissione denominato: "Banca Trasimeno Orvietano - Obbligazioni Tasso Fisso" corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle condizioni definitive, delle cedole periodiche, il cui importo verrà calcolato applicando al valore nominale dei tassi fissi predeterminati indicati nelle condizioni definitive del prestito.</p>
<p>Articolo 5. Garanzie.</p>	<p>Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente e sono anche garantiti dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti. Detta garanzia sarà espressamente esplicitata nelle Condizioni Definitive del</p>

	<p>prestito.</p> <p>Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo.</p> <p>Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a Euro 103.291,38 indipendentemente dallo loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.</p> <p>Per il primo semestre 2007 la dotazione massima collettiva del fondo ammonta ad Euro 149.223.655,91.</p>
Articolo 6. Regime fiscale del prestito.	<p>I redditi da capitale derivanti dal possesso delle obbligazioni sono soggetti all'imposta sostitutiva del 12,50% prevista dal D.Lgs.239/1996. Eventuali redditi diversi sono soggetti all'imposta sostitutiva del 12,50% prevista dal D.Lgs.461/1997. Le imposte e tasse presenti e future che dovessero colpire le obbligazioni e/o i relativi interessi sono a carico del legittimato.</p> <p>In base a quanto prevede la normativa vigente, qualora l'Emittente sia anche Banca Depositaria, fungerà da Sostituto di Imposta per conto dell'Erario e provvederà a trattenere le imposte dovute.</p>
Articolo 7. Servizio del prestito.	<p>Il pagamento degli interessi cedolari ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, mediante accredito su conto corrente dell'investitore o mediante mezzi equipollenti in ottemperanza alla normativa "Antiriciclaggio" vigente.</p>
Articolo 8. Mercati di negoziazione.	<p>Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati.</p> <p>Le Obbligazioni non sono trattate su altri mercati regolamentati.</p>
Articolo 9. Agente per il calcolo.	<p>L'identità dell'agente per il calcolo sarà indicata nelle condizioni definitive.</p>
Articolo 10. Termini di prescrizione e decadenza.	<p>I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole, per quanto riguarda il capitale decorsi 10 anni dalla data in cui l'obbligazione è diventata rimborsabile.</p>
Articolo 11. Comunicazioni.	<p>Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli Obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla Legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.</p>
Articolo 12. Varie e Foro Competente.	<p>Il possesso delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente regolamento.</p> <p>Ciascuna obbligazione riferita al programma di emissione denominato: "Banca Trasimeno Orvietano - Obbligazioni Tasso Fisso" è regolata dalla legge italiana.</p> <p>Il foro competente è quello di domicilio dell'Emittente, ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis comma 3 numero 19 Codice Civile e degli artt. 33 e 63 del codice del Consumo, il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.</p>

10 - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA TRASIMENO ORVIETANO – OBBLIGAZIONI TASSO FISSO".



Banca Trasimeno Orvietano – Credito Cooperativo Società Cooperativa in qualità di Emittente.
Sede sociale in Moiano di Città della Pieve (Pg) in Via Stradone, 49
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5460
Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A160233.
Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Perugia,
Codice Fiscale e Partita IVA 02494190545

CONDIZIONI DEFINITIVE

ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

"BANCA TRASIMENO ORVIETANO – TASSO FISSO"

[DENOMINAZIONE PRESTITO]

[CODICE ISIN PRESTITO]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetto") ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto di Base, relativo al programma di emissione "Banca Trasimeno Orvietano - Obbligazioni a Tasso Fisso", nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione").

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente alla Nota Informativa relativa al programma di emissione "Banca Trasimeno Orvietano - Obbligazioni a Tasso Fisso", al Documento di Registrazione ed alla relativa Nota di Sintesi, depositati presso la CONSOB in data **08.05.2007** a seguito di nulla osta comunicato con nota n. **7037294** del **26.04.2007**, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [..].

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico presso la sede della Banca Trasimeno Orvietano Credito Cooperativo, Società Cooperativa, in Frazione Moiano del comune di Città della Pieve (Perugia), in Via Stradone 49 e sono altresì consultabili sul sito internet della Banca all'indirizzo web www.btocc.it.

1 - FATTORI DI RISCHIO.

LA BANCA TRASIMENO ORVIETANO CREDITO COOPERATIVO, SOCIETÀ COOPERATIVA, IN QUALITÀ DI "EMITTENTE", INVITA GLI INVESTITORI A PRENDERE ATTENTA VISIONE DELLE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE AL FINE DI COMPRENDERE I FATTORI DI RISCHIO CHE POSSONO INFLUIRE SULLA CAPACITÀ DELL'EMITTENTE DI ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DA ESSO DERIVANTI DAGLI STRUMENTI FINANZIARI.

AVVERTENZA

IN DATA 28 MARZO 2007 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'EMITTENTE HA APPROVATO IL PROGETTO DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2006. NELLE DATE DEL 30 APRILE 2007 E 27 MAGGIO 2007, RISPETTIVAMENTE IN PRIMA E SECONDA CONVOCAZIONE, E' INDETTA L'ASSEMBLEA DEI SOCI PER L'APPROVAZIONE DEL SUDETTO BILANCIO. IN RELAZIONE A TALE EVENTO L'EMITTENTE METTERÀ A DISPOSIZIONE I DOCUMENTI DI BILANCIO PER LA LORO CONSULTAZIONE PRESSO LA PROPRIA SEDE LEGALE IN FRAZIONE MOIANO DI CITTÀ DELLA PIEVE (PERUGIA), VIA STRADONE, CIVICO 49. L'EMITTENTE SI IMPEGNA A FORMULARE L'ISTANZA PER L'AUTORIZZAZIONE DEL NUOVO DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE NON APPENA APPROVATO IL BILANCIO DA PARTE DELL'ASSEMBLEA.

1.1 - RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE.

I FATTORI DI RISCHIO CHE POSSONO INFLUIRE SULLA CAPACITÀ DELLA BANCA TRASIMENO ORVIETANO DI ADEMPIERE ALLA PROPRIE OBBLIGAZIONI SI RICONDUCONO PRINCIPALMENTE AL: RISCHIO DI CREDITO, RISCHIO DI MERCATO, RISCHIO LEGALE, RISCHIO DI CONCORRENZA.

1.1.1 - Rischio di Credito.

IL RISCHIO DI CREDITO È CONNESSO ALL'EVENTUALITÀ CHE LA BANCA TRASIMENO ORVIETANO PER EFFETTO DI UN DETERIORAMENTO DELLA SUA SOLIDITÀ PATRIMONIALE, NON SIA IN GRADO DI PAGARE GLI INTERESSI E/O RIMBORSARE IL CAPITALE.

TALE DECADIMENTO PUÒ ESSERE SOSTANZIALMENTE RICONDOTTO AL RISCHIO DI PERDITE DERIVANTI DALL'INADEMPIMENTO DI SOGGETTI DEBITORI NON PIÙ IN GRADO DI ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI CUI SONO TENUTI NEI CONFRONTI DELLA BANCA TRASIMENO ORVIETANO.

1.1.2 - Rischio di Mercato.

IL RISCHIO DI MERCATO È IL RISCHIO DERIVANTE DALLA VARIAZIONE DEL VALORE DI MERCATO (PER EFFETTO DI MOVIMENTI DEI TASSI DI INTERESSE E DELLE VALUTE) A CUI È ESPOSTA LA BANCA TRASIMENO ORVIETANO PER I SUOI STRUMENTI FINANZIARI.

1.1.3 - Rischio Legale.

IL RISCHIO LEGALE È RAPPRESENTATO PRINCIPALMENTE DAL POSSIBILE ESITO SFAVOREVOLE DELLE VERTENZE GIUDIZIALI CUI LA BANCA TRASIMENO ORVIETANO È CONVENUTA IN RAGIONE DELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA ATTIVITÀ BANCARIA. LE PIÙ CONSUETE CONTROVERSIE GIUDIZIALI SONO RELATIVE A REVOCATORIE FALLIMENTARI OVVERO AZIONI DI NULLITÀ, ANNULLAMENTO O RISARCIMENTO DANNI CONSEGUENTI AD OPERAZIONI D'INVESTIMENTO IN STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DA SOGGETTI SUCCESSIVAMENTE INCORSI IN "DEFAULT".

ALLO STATO ATTUALE NON VI SONO CAUSE PENDENTI RELATIVE A REVOCATORIE FALLIMENTARI ED A OPERAZIONI D'INVESTIMENTO IN STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DA SOGGETTI SUCCESSIVAMENTE INCORSI IN "DEFAULT". I VOLUMI STIMATI DELLE POTENZIALI VERTENZE FUTURE NON SONO IN GRADO DI COMPROMETTERE LA SOLVIBILITÀ DELLA BANCA.

1.1.4 - Rischio di Concorrenza.

IL RISCHIO IN ESAME È RAPPRESENTATO DALLA CONCORRENZA CHE ALTRE PRINCIPALI BANCHE ESERCITANO NELLA ZONA DI COMPETENZA TERRITORIALE DELLA BANCA TRASIMENO ORVIETANO; AL RIGUARDO INFATTI I FATTORI CHE RENDONO COMPETITIVA LA BANCA TRASIMENO ORVIETANO E NE ACCRESCONO LA SOLIDITÀ

ECONOMICO-PATRIMONIALE SONO IL NUMERO DELLE OPERAZIONI CONCLUSE, IL CAPITALE O L'ACCESSO AL CAPITALE, I PRODOTTI E I SERVIZI OFFERTI, L'INNOVAZIONE, LA REPUTAZIONE E IL PREZZO.

1.2 - RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI.

LA BANCA TRASIMENO ORVIETANO, IN QUALITÀ DI EMITTENTE, INVITA GLI INVESTITORI A PRENDERE ATTENTA VISIONE DELLE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE, AL FINE DI COMPRENDERE I FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALLE OBBLIGAZIONI EMESSE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DENOMINATO: "BANCA TRASIMENO ORVIETANO – OBBLIGAZIONI TASSO FISSO".

L'INVESTITORE DOVREBBE CONCLUDERE UNA OPERAZIONE AVENTE AD OGGETTO TALI OBBLIGAZIONI SOLO DOPO AVERNE COMPRESO LA NATURA E IL GRADO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO CHE LE STESSE COMPORTANO. RESTA INTESO CHE, VALUTATO IL RISCHIO DELL'OPERAZIONE, L'INVESTITORE E LA BANCA TRASIMENO ORVIETANO DEVONO VERIFICARE SE L'INVESTIMENTO È ADEGUATO PER L'INVESTITORE AVENDO RIGUARDO ALLA SUA SITUAZIONE PATRIMONIALE, AI SUOI OBIETTIVI DI INVESTIMENTO E ALLA SUA PERSONALE ESPERIENZA NEL CAMPO DEGLI INVESTIMENTI FINANZIARI.

LE OBBLIGAZIONI OGGETTO DELLE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE SONO TITOLI DI DEBITO CHE GARANTISCONO IL RIMBORSO DEL 100% DEL VALORE NOMINALE. LE OBBLIGAZIONI DANNO DIRITTO AL PAGAMENTO DI CEDOLE IL CUI AMMONTARE È DETERMINATO IN MISURA PREFISSATA, ALL'ATTO DELL'EMISSIONE ED SPRESSAMENTE SPECIFICATA NELLE CONDIZIONI DELL'OFFERTA AL PRESENTE PARAGRAFO 2.

1.2.1 - Rischio emittente.

È IL RISCHIO RAPPRESENTATO DALLA EVENTUALITÀ CHE LA BANCA TRASIMENO ORVIETANO, SOCIETÀ COOPERATIVA, QUALE EMITTENTE NON SIA IN GRADO DI ADEMPIERE AI PROPRI OBBLIGHI DI PAGARE LE CEDOLE E/O RIMBORSARE IL CAPITALE IN CASO DI LIQUIDAZIONE. LE OBBLIGAZIONI NON SONO ASSISTITE DAL FONDO DI GARANZIA DEI DEPOSITANTI DEL CREDITO COOPERATIVO MA L'EMITTENTE, IN QUALITÀ DI ADERENTE, PUÒ RICHIEDERE AL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI DEL CREDITO COOPERATIVO LA CONCESSIONE DELLA EVENTUALE GARANZIA, CONTRIBUENDO ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO EMITTENTE.

1.2.2 - Rischio di liquidità.

IL RISCHIO È RAPPRESENTATO DALLA DIFFICOLTÀ O IMPOSSIBILITÀ PER UN INVESTITORE DI VENDERE LE OBBLIGAZIONI PRONTAMENTE PRIMA DELLA SCADENZA AD UN PREZZO CHE CONSENTA ALL'INVESTITORE DI REALIZZARE UN RENDIMENTO ANTICIPATO. GLI OBBLIGAZIONISTI POTREBBERO AVERE DIFFICOLTÀ A LIQUIDARE IL LORO INVESTIMENTO E POTREBBERO DOVER ACCETTARE UN PREZZO INFERIORE, ANCHE IN MANIERA SIGNIFICATIVA, A QUELLO DI SOTTOSCRIZIONE, INDIPENDENTEMENTE DALL'EMITTENTE E DALL' AMMONTARE DELLE OBBLIGAZIONI, IN CONSIDERAZIONE DEL FATTO CHE LE RICHIESTE DI VENDITA POSSANO NON TROVARE PRONTAMENTE UN VALIDO RISCONTRO. NONDIMENO L'INVESTITORE NELL'ELABORARE LA PROPRIA STRATEGIA FINANZIARIA DEVE AVER CONSAPEVOLEZZA CHE L'ORIZZONTE TEMPORALE DELL'INVESTIMENTO, PARI ALLA DURATA DELLE OBBLIGAZIONI STESSE ALL'ATTO DELL'EMISSIONE, DEVE ESSERE IN LINEA CON LE SUE FUTURE ESIGENZE DI LIQUIDITÀ.

1.2.3 - Rischio di prezzo.

È IL RISCHIO DI "OSCILLAZIONE" DEL PREZZO DI MERCATO DEL TITOLO DURANTE LA VITA DELL'OBBLIGAZIONE. NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI DI EMISSIONE OGGETTO DELLE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE LE OSCILLAZIONI DI PREZZO DIPENDONO ESSENZIALMENTE, SEBBENE NON IN VIA ESCLUSIVA, DALL'ANDAMENTO DEI TASSI DI INTERESSE: INFATTI PER DETERMINARE IL PREZZO SI DOVRÀ METTERE IN RELAZIONE IL RENDIMENTO CEDOLARE EFFETTIVO DELLO STRUMENTO FINANZIARIO CON I TASSI DI MERCATO DEL MOMENTO. SE IL RISPARMIATORE VOLESSE PERTANTO VENDERE LE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA NATURALE, IL LORO VALORE POTREBBE RISULTARE INFERIORE, ANCHE IN MANIERA SIGNIFICATIVA, AL PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE.

PER I PROGRAMMI DI EMISSIONE DI STRUMENTI CON TASSO CEDOLARE PREDETERMINATO, "BANCA TRASIMENO ORVIETANO – OBBLIGAZIONI TASSO FISSO", AVENDO LE CEDOLE, PER LORO NATURA, UN TASSO PREDETERMINATO, IL VALORE DEL PREZZO POTREBBE SUBIRE UNO SCOSTAMENTO DAL VALORE INIZIALE DI SOTTOSCRIZIONE, ANCHE IN MANIERA SIGNIFICATIVA, IN RAGIONE DEL TEMPO DI VITA RESIDUA

DELL'INVESTIMENTO IN QUANTO L'ADEGUAMENTO DEL RENDIMENTO EFFETTIVO DELL'INVESTIMENTO AI TASSI DI MERCATO AGIRÀ IN VIA ESCLUSIVA SUL PREZZO DEL TITOLO NON POTENDO VARIARE IL RENDIMENTO CEDOLARE.

LA GARANZIA DEL RIMBORSO INTEGRALE DEL CAPITALE PERMETTE COMUNQUE ALL'INVESTITORE DI POTER RIENTRARE IN POSSESSO DEL CAPITALE INVESTITO ALLA DATA DI RIMBORSO DEL PRESTITO E CIÒ INDIPENDENTEMENTE DALL'ANDAMENTO DEI TASSI DI MERCATO.

1.2.4 - Rischio di tasso e di mercato.

TALE IL RISCHIO È RAPPRESENTATO DALLA EVENTUALITÀ CHE VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CURVA DEI TASSI DI INTERESSE DI MERCATO PORTINO AD AVERE DEI RENDIMENTI MAGGIORI RISPETTO A QUELLI CHE L'INVESTITORE HA OTTENUTO INVESTENDO IL PROPRIO CAPITALE CON GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DEL PRESENTE PROGRAMMA DI EMISSIONE.

PER I PROGRAMMI DI EMISSIONE DI STRUMENTI CON TASSO CEDOLARE PREDETERMINATO, "BANCA TRASIMENO ORVIETANO – OBBLIGAZIONI TASSO FISSO", AVENDO LE CEDOLE, PER LORO NATURA, UN TASSO PREDETERMINATO, IL RISCHIO È MAGGIORE IN QUANTO L'INTERVALLO TEMPORALE DA PRENDERE IN CONSIDERAZIONE È L'INTERA VITA RESIDUA DELL'INVESTIMENTO, SINO ALLA DATA DELLA SCADENZA DELLO STRUMENTO FINANZIARIO.

1.2.5 - Rischi relativi alle caratteristiche delle singole obbligazioni.

PER LE SINGOLE OBBLIGAZIONI RIENTRANTI NEL PRESENTE PROGRAMMA NON SI CONFIGURANO RISCHI CONNESSI ALLE CARATTERISTICHE DELLE STESSE.

1.2.6 - Rischio di cambiamento del regime fiscale.

TALE RISCHIO È RAPPRESENTATO DAGLI EFFETTI DEL REGIME FISCALE APPLICATO SUL RENDIMENTO DELL'INVESTIMENTO. QUALORA SI VERIFICHI UNA MODIFICA DELLE ALIQUOTE FISCALI O UNA VARIAZIONE DEL REGIME FISCALE APPLICATO AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DEL PRESENTE PROGRAMMA DI EMISSIONE, IL RENDIMENTO EFFETTIVO DELL'INVESTIMENTO VERREBBE MODIFICATO IN MISURA INVERSAMENTE PROPORZIONALE.

1.2.7 - Rischio di assenza di rating.

È IL RISCHIO CUI È SOGGETTO L'INVESTITORE NEL SOTTOSCRIVERE UN TITOLO DI DEBITO NON PREVENTIVAMENTE ANALIZZATO E CLASSIFICATO DALLE AGENZIE DI RATING.

1.2.8 - Limiti delle garanzie.

LE OBBLIGAZIONI SONO GARANTITE DAL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI. IL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI È UN CONSORZIO COSTITUITO TRA BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO IL CUI SCOPO È LA TUTELA DEI PORTATORI DI TITOLI OBBLIGAZIONARI EMESSI DALLE BANCHE CONSORZiate.

IL DIRITTO ALL'INTERVENTO DEL FONDO PUÒ ESSERE ESERCITATO SOLO NEL CASO IN CUI IL PORTATORE DIMOSTRI L'ININTERROTTO POSSESSO DEI TITOLI NEI TRE MESI ANTECEDENTI L'EVENTO DI DEFAULT E PER UN AMMONTARE MASSIMO COMPLESSIVO DEI TITOLI POSSEDUTI DA CIASCUN PORTATORE NON SUPERIORE AD EURO 103.291,38 INDIPENDENTEMENTE DALLO LORO DERIVAZIONE DA UNA O PIÙ EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE GARANTITE.

SONO COMUNQUE ESCLUSI DALLA GARANZIA I TITOLI DETENUTI DALLE BANCHE CONSORZiate, E QUELLI DETENUTI, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE PER INTERPOSTA PERSONA, DAGLI AMMINISTRATORI, DAI SINDACI E DALL'ALTA DIREZIONE DELLE BANCHE CONSORZiate.

PER IL PRIMO SEMESTRE 2007 LA DOTAZIONE MASSIMA COLLETTIVA DEL FONDO AMMONTA AD EURO 149.223.655,91.

2 - CONDIZIONI DELL'OFFERTA.

Denominazione del Prestito	Banca Trasimeno Orvietano – Obbligazioni Tasso Fisso [.] Emissione.
Codice ISIN	[.]
Ammontare Totale	L'ammontare totale dell'emissione è pari ad [.] euro, per un totale di numero [.] obbligazioni, ciascuna del valore nominale di [.] euro.
Periodo dell'Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [.] al [.] , salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi presso la sede, sul sito internet dell'Emittente e contestualmente trasmesso alla CONSOB.
Data di delibera del Prestito	L'emissione del prestito è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [.] .
Lotto Minimo di sottoscrizione	Il lotto minimo di sottoscrizione del prestito è pari ad [.] euro, per un totale di numero [.] obbligazioni, ciascuna del valore nominale di [.] euro.
Prezzo di Emissione	Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è pari al [.]% del loro valore nominale, e quindi [.] euro per singola obbligazione.
Data di Godimento del Prestito	Il godimento del prestito è fissato in data [.] .
Durata del Prestito	La durata del prestito è di [.] mesi.
Data di Scadenza del Prestito	La scadenza del prestito è fissata in data [.] . Da tale data cesserà di produrre interessi. Le obbligazioni saranno rimborsate in unica soluzione. Il rimborso del capitale avverrà alla pari (100% del Valore Nominale sottoscritto). Qualora il rimborso del prestito cada in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia luogo a maggiori interessi a carico dell'Emittente..
Rimborso Anticipato	Non è previsto in alcun modo il rimborso anticipato del prestito.
Metodo di calcolo, Frequenza e date di pagamento delle cedole	Le cedole avranno frequenza [.] . Il tasso di tutte le cedole è fissato come segue e le stesse verranno corrisposte alle rispettive data di pagamento indicate: data pagamento cedola [.] , al tasso [.]% su base annua lordo; Qualora il pagamento degli interessi cada in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia luogo a maggiori interessi a carico dell'Emittente.
Convenzione di calcolo	La convenzione utilizzata per il calcolo delle cedole è Actual/Actual (giorni effettivi/giorni effettivi).
Convenzione e Calendario	Following Business Day (Giorno Lavorativo Successivo) e TARGET.
Divisa	La divisa del prestito e delle cedole è l'EURO.
Responsabile del collocamento e soggetti incaricati	Il responsabile del collocamento è la Banca Trasimeno Orvietano Credito Cooperativo Società Cooperativa (Emittente). L'Emittente curerà in via esclusiva il collocamento del prestito non avvalendosi di altri soggetti.
Agente per il calcolo	L'agente per il calcolo è la Banca Trasimeno Orvietano Credito Cooperativo Società Cooperativa (Emittente).
Regime Fiscale	Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs. n. 239/96 e D.Lgs. n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al [.]%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed

	equiparate o mediante il rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs. 461/97 e relative modifiche successive. Qualora l'Emittente sia anche la Banca Depositaria delle obbligazioni al momento del pagamento delle cedole e/o del rimborso del capitale, fungerà, a norma di Legge, da Sostituto d'imposta per conto dell'Erario, effettuando direttamente il prelievo fiscale, ove previsto.
Garanzie Aggiuntive	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente e sono anche garantiti dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti. Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo. Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a Euro 103.291,38 indipendentemente dallo loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Per il primo semestre 2007 la dotazione massima collettiva del Fondo ammonta ad Euro 149.223.655,91.
Commissioni di sottoscrizione e rimborso	Non sono previste commissioni di sottoscrizione e così pure non sono previste commissioni di rimborso del prestito.

3 - ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI.

Considerando il piano cedole come espressamente indicato nelle condizioni d'offerta di cui al precedente paragrafo 2, Il tasso effettivo di rendimento lordo, tenendo presente la capitalizzazione composta dei rendimenti cedolari con la frequenza del piano cedole, corrisponde al [.]% e il tasso effettivo di rendimento netto delle imposte fiscali, tenendo presente la capitalizzazione composta dei rendimenti cedolari con la frequenza del piano cedole, corrisponde al [.].%

4 - CONFRONTO CON UN BUONO DEL TESORO POLIENNALE.

Di seguito viene messo a confronto il titolo oggetto delle presenti condizioni definitive con un B.T.P. con pari scadenza avente le seguenti caratteristiche:

- Confronto alla data del: [.];
- Codice ISIN: [.];
- Scadenza: [.];
- Corso del titolo a data: [.];
- Tasso Cedolare: [.]% su base annua lorda, con frequenza semestrale.

Pertanto il confronto risulta essere come segue:

Titolo dell'Emittente	Considerando il piano cedole come espressamente indicato nelle condizioni d'offerta di cui al precedente paragrafo 2. Ipotizzando la costanza dell'aliquota d'imposizione fiscale pari al [.]% così come vigente. Il tasso di rendimento effettivo lordo corrisponde al [.].%. Il tasso di rendimento effettivo netto corrisponde al [.].%.
Buono del Tesoro Poliennale.	Considerando il tasso cedolare del titolo fissato nella misura del [.]% su base annua lorda. Ipotizzando la costanza dell'aliquota d'imposizione fiscale pari al [.]% così come vigente. Il tasso di rendimento effettivo lordo corrisponde al [.].%. Il tasso di rendimento effettivo netto corrisponde al [.].%.

5 - AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE.

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [..].

L'Obbligazione è emessa in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 129 del Decreto Legislativo n. 385 del 01 settembre 1993 e non è sottoposta alla Comunicazione Preventiva a Banca d'Italia in quanto si configura quale Emissione con caratteristiche Standard.

Data, [..].

Banca Trasimeno Orvietano Credito Cooperativo
Il Legale Rappresentante
Dott. Franco Tomassoni

Firmato Franco Tomassoni



Banca Trasimeno Orvietano – Credito Cooperativo Società Cooperativa in qualità di Emittente.
Sede sociale in Moiano di Città della Pieve (Pg) in Via Stradone, 49
Iscritta all’Albo delle Banche al n. 5460
Iscritta all’Albo delle Società Cooperative al n. A160233.
Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Perugia,
Codice Fiscale e Partita IVA 02494190545

NOTA INFORMATIVA

RELATIVA AL PROGRAMMA DI EMISSIONE DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI DENOMINATO:

“BANCA TRASIMENO ORVIETANO – OBBLIGAZIONI TASSO STEP UP/STEP DOWN”

1 - PERSONE RESPONSABILI.

1.1 - INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI.

La Banca Trasimeno Orvietano Credito Cooperativo Società Cooperativa, con sede legale nel comune di Città della Pieve, Frazione Moiano, Via Stradone n. 49, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell’art. 40 dello Statuto, Dott. Franco Tomassoni, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nella presente Nota Informativa.

1.2 - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.

La presente Nota Informativa è conforme al modello pubblicato presso la CONSOB in data **08.05.2007** a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. **7037294** del **26.04.2007** e contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza i diritti connessi alle Obbligazioni da emettersi nell’ambito del Programma denominato “Banca Trasimeno Orvietano – Obbligazioni Tasso Step Up/Step Down”.

La Banca Trasimeno Orvietano Credito Cooperativo Società Cooperativa, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Franco Tomassoni, dichiara di aver adottato la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione della presente Nota Informativa e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Banca Trasimeno Orvietano Credito Cooperativo
Il Presidente del Collegio Sindacale
Rag. Giampiero Frustini

Firmato Giampiero Frustini

Banca Trasimeno Orvietano Credito Cooperativo
Il Legale Rappresentante
Dott. Franco Tomassoni

Firmato Franco Tomassoni

2 - FATTORI DI RISCHIO.

2.1 - FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'EMITTENTE E RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI.

LA BANCA TRASIMENO ORVIETANO CREDITO COOPERATIVO, SOCIETÀ COOPERATIVA, IN QUALITÀ DI "EMITTENTE", INVITA GLI INVESTITORI A PRENDERE ATTENTA VISIONE DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA AL FINE DI COMPRENDERE I FATTORI DI RISCHIO CHE POSSONO INFLUIRE SULLA CAPACITÀ DELL'EMITTENTE DI ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DA ESSO DERIVANTI DAGLI STRUMENTI FINANZIARI.

AVVERTENZA

IN DATA 28 MARZO 2007 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'EMITTENTE HA APPROVATO IL PROGETTO DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2006. NELLE DATE DEL 30 APRILE 2007 E 27 MAGGIO 2007, RISPETTIVAMENTE IN PRIMA E SECONDA CONVOCAZIONE, E' INDETTA L'ASSEMBLEA DEI SOCI PER L'APPROVAZIONE DEL SUDDETTO BILANCIO. IN RELAZIONE A TALE EVENTO L'EMITTENTE METTERÀ A DISPOSIZIONE I DOCUMENTI DI BILANCIO PER LA LORO CONSULTAZIONE PRESSO LA PROPRIA SEDE LEGALE IN FRAZIONE MOIANO DI CITTÀ DELLA PIEVE (PERUGIA), VIA STRADONE, CIVICO 49. L'EMITTENTE SI IMPEGNA A FORMULARE L'ISTANZA PER L'AUTORIZZAZIONE DEL NUOVO DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE NON APPENA APPROVATO IL BILANCIO DA PARTE DELL'ASSEMBLEA.

RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE.

I FATTORI DI RISCHIO CHE POSSONO INFLUIRE SULLA CAPACITÀ DELLA BANCA TRASIMENO ORVIETANO DI ADEMPIERE ALLA PROPRIE OBBLIGAZIONI SI RICONDUCONO PRINCIPALMENTE AL: RISCHIO DI CREDITO, RISCHIO DI MERCATO, RISCHIO LEGALE, RISCHIO DI CONCORRENZA.

2.1.1 - Rischio di Credito.

IL RISCHIO DI CREDITO È CONNESSO ALL'EVENTUALITÀ CHE LA BANCA TRASIMENO ORVIETANO PER EFFETTO DI UN DETERIORAMENTO DELLA SUA SOLIDITÀ PATRIMONIALE, NON SIA IN GRADO DI PAGARE GLI INTERESSI E/O RIMBORSARE IL CAPITALE.

TALE DECADIMENTO PUÒ ESSERE SOSTANZIALMENTE RICONDOTTO AL RISCHIO DI PERDITE DERIVANTI DALL'INADEMPIMENTO DI SOGGETTI DEBITORI NON PIÙ IN GRADO DI ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI CUI SONO TENUTI NEI CONFRONTI DELLA BANCA TRASIMENO ORVIETANO.

2.1.2 - Rischio di Mercato.

IL RISCHIO DI MERCATO È IL RISCHIO DERIVANTE DALLA VARIAZIONE DEL VALORE DI MERCATO (PER EFFETTO DI MOVIMENTI DEI TASSI DI INTERESSE E DELLE VALUTE) A CUI È ESPOSTA LA BANCA TRASIMENO ORVIETANO PER I SUOI STRUMENTI FINANZIARI.

2.1.3 - Rischio Legale.

IL RISCHIO LEGALE È RAPPRESENTATO PRINCIPALMENTE DAL POSSIBILE ESITO SFAVOREVOLE DELLE VERTENZE GIUDIZIALI CUI LA BANCA TRASIMENO ORVIETANO È CONVENUTA IN RAGIONE DELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA ATTIVITÀ BANCARIA. LE PIÙ CONSUETE CONTROVERSIE GIUDIZIALI SONO RELATIVE A REVOCATORIE FALLIMENTARI OVVERO AZIONI DI NULLITÀ, ANNULLAMENTO O RISARCIMENTO DANNI CONSEGUENTI AD OPERAZIONI D'INVESTIMENTO IN STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DA SOGGETTI SUCCESSIVAMENTE INCORSI IN "DEFAULT".

ALLO STATO ATTUALE NON VI SONO CAUSE PENDENTI RELATIVE A REVOCATORIE FALLIMENTARI ED A OPERAZIONI D'INVESTIMENTO IN STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DA SOGGETTI SUCCESSIVAMENTE INCORSI IN "DEFAULT". I VOLUMI STIMATI DELLE POTENZIALI VERTENZE FUTURE NON SONO IN GRADO DI COMPROMETTERE LA SOLVIBILITÀ DELLA BANCA.

2.1.4 - Rischio di Concorrenza.

IL RISCHIO IN ESAME È RAPPRESENTATO DALLA CONCORRENZA CHE ALTRE PRINCIPALI BANCHE ESERCITANO NELLA ZONA DI COMPETENZA TERRITORIALE DELLA BANCA TRASIMENO ORVIETANO; AL RIGUARDO INFATTI I FATTORI CHE RENDONO COMPETITIVA LA BANCA TRASIMENO ORVIETANO E NE ACCRESCONO LA SOLIDITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE SONO IL NUMERO DELLE OPERAZIONI CONCLUSE, IL CAPITALE O L'ACCESSO AL CAPITALE, I PRODOTTI E I SERVIZI OFFERTI, L'INNOVAZIONE, LA REPUTAZIONE E IL PREZZO.

RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI.

LA BANCA TRASIMENO ORVIETANO, IN QUALITÀ DI EMITTENTE, INVITA GLI INVESTITORI A PRENDERE ATTENTA VISIONE DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA, AL FINE DI COMPRENDERE I FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALLE OBBLIGAZIONI EMESSE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DENOMINATO: "BANCA TRASIMENO ORVIETANO – OBBLIGAZIONI TASSO STEP UP/STEP DOWN".

L'INVESTITORE DOVREBBE CONCLUDERE UNA OPERAZIONE AVENTE AD OGGETTO TALI OBBLIGAZIONI SOLO DOPO AVERNE COMPRESO LA NATURA E IL GRADO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO CHE LE STESSE COMPORTANO. RESTA INTESO CHE, VALUTATO IL RISCHIO DELL'OPERAZIONE, L'INVESTITORE E LA BANCA TRASIMENO ORVIETANO DEVONO VERIFICARE SE L'INVESTIMENTO È ADEGUATO PER L'INVESTITORE AVENDO RIGUARDO ALLA SUA SITUAZIONE PATRIMONIALE, AI SUOI OBIETTIVI DI INVESTIMENTO E ALLA SUA PERSONALE ESPERIENZA NEL CAMPO DEGLI INVESTIMENTI FINANZIARI.

LE OBBLIGAZIONI OGGETTO DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA SONO TITOLI DI DEBITO CHE GARANTISCONO IL RIMBORSO DEL 100% DEL VALORE NOMINALE. LE OBBLIGAZIONI DANNO DIRITTO AL PAGAMENTO DI CEDOLE IL CUI AMMONTARE È DETERMINATO IN MISURA PREFISSATA, ALL'ATTO DELL'EMISSIONE ED ESPRESSAMENTE SPECIFICATA PER CIASCUN PRESTITO NELLE RELATIVE CONDIZIONI DEFINITIVE.

2.1.5 - Rischio emittente.

È IL RISCHIO RAPPRESENTATO DALLA EVENTUALITÀ CHE LA BANCA TRASIMENO ORVIETANO, SOCIETÀ COOPERATIVA, QUALE EMITTENTE NON SIA IN GRADO DI ADEMPIERE AI PROPRI OBBLIGHI DI PAGARE LE CEDOLE E/O RIMBORSARE IL CAPITALE IN CASO DI LIQUIDAZIONE.

2.1.6 - Rischio di liquidità.

IL RISCHIO È RAPPRESENTATO DALLA DIFFICOLTÀ O IMPOSSIBILITÀ PER UN INVESTITORE DI VENDERE LE OBBLIGAZIONI PRONTAMENTE PRIMA DELLA SCADENZA AD UN PREZZO CHE CONSENTA ALL'INVESTITORE DI REALIZZARE UN RENDIMENTO ANTICIPATO. GLI OBBLIGAZIONISTI POTREBBERO AVERE DIFFICOLTÀ A LIQUIDARE IL LORO INVESTIMENTO E POTREBBERO DOVER ACCETTARE UN PREZZO INFERIORE, ANCHE IN MANIERA SIGNIFICATIVA, A QUELLO DI SOTTOSCRIZIONE, INDIPENDENTEMENTE DALL'EMITTENTE E DALL' AMMONTARE DELLE OBBLIGAZIONI, IN CONSIDERAZIONE DEL FATTO CHE LE RICHIESTE DI VENDITA POSSANO NON TROVARE PRONTAMENTE UN VALIDO RISCONTRO. NONDIMENO L'INVESTITORE NELL'ELABORARE LA PROPRIA STRATEGIA FINANZIARIA DEVE AVER CONSAPEVOLEZZA CHE L'ORIZZONTE TEMPORALE DELL'INVESTIMENTO, PARI ALLA DURATA DELLE OBBLIGAZIONI STESSE ALL'ATTO DELL'EMISSIONE, DEVE ESSERE IN LINEA CON LE SUE FUTURE ESIGENZE DI LIQUIDITÀ.

2.1.7 - Rischio di prezzo.

È IL RISCHIO DI "OSCILLAZIONE" DEL PREZZO DI MERCATO DEL TITOLO DURANTE LA VITA DELL'OBBLIGAZIONE. NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI DI EMISSIONE OGGETTO DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA LE OSCILLAZIONI DI PREZZO DIPENDONO ESSENZIALMENTE, SEBBENE NON IN VIA ESCLUSIVA, DALL'ANDAMENTO DEI TASSI DI INTERESSE: INFATTI PER DETERMINARE IL PREZZO SI DOVRÀ METTERE IN RELAZIONE IL RENDIMENTO CEDOLARE EFFETTIVO DELLO STRUMENTO FINANZIARIO CON I TASSI DI MERCATO DEL MOMENTO. SE IL RISPARMIATORE VOLESSE PERTANTO VENDERE LE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA NATURALE, IL LORO VALORE POTREBBE RISULTARE INFERIORE, ANCHE IN MANIERA SIGNIFICATIVA, AL PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE.

PER I PROGRAMMI DI EMISSIONE DI STRUMENTI CON TASSO CEDOLARE PREDETERMINATO, "BANCA TRASIMENO ORVIETANO – OBBLIGAZIONI TASSO STEP UP/STEP DOWN", AVENDO LE CEDOLE, PER LORO NATURA, UN TASSO PREDETERMINATO, IL VALORE DEL PREZZO POTREBBE SUBIRE UNO SCOSTAMENTO DAL VALORE INIZIALE DI

SOTTOSCRIZIONE, ANCHE IN MANIERA SIGNIFICATIVA, IN RAGIONE DEL TEMPO DI VITA RESIDUA DELL'INVESTIMENTO, IN QUANTO L'ADEGUAMENTO DEL RENDIMENTO EFFETTIVO DELL'INVESTIMENTO AI TASSI DI MERCATO AGIRÀ IN VIA ESCLUSIVA SUL PREZZO DEL TITOLO NON POTENDO VARIARE IL RENDIMENTO CEDOLARE.

LA GARANZIA DEL RIMBORSO INTEGRALE DEL CAPITALE PERMETTE COMUNQUE ALL'INVESTITORE DI POTER RIENTRARE IN POSSESSO DEL CAPITALE INVESTITO ALLA DATA DI RIMBORSO DEL PRESTITO E CIÒ INDIPENDENTEMENTE DALL'ANDAMENTO DEI TASSI DI MERCATO.

2.1.8 - Rischio di tasso e di mercato.

TALE IL RISCHIO È RAPPRESENTATO DALLA EVENTUALITÀ CHE VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CURVA DEI TASSI DI INTERESSE DI MERCATO PORTINO AD AVERE DEI RENDIMENTI MAGGIORI RISPETTO A QUELLI CHE L'INVESTITORE HA OTTENUTO INVESTENDO IL PROPRIO CAPITALE CON GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DEL PRESENTE PROGRAMMA DI EMISSIONE.

PER I PROGRAMMI DI EMISSIONE DI STRUMENTI CON TASSO CEDOLARE PREDETERMINATO, "BANCA TRASIMENO ORVIETANO – OBBLIGAZIONI TASSO STEP UP/STEP DOWN", AVENDO LE CEDOLE, PER LORO NATURA, UN TASSO PREDETERMINATO, IL RISCHIO È MAGGIORE IN QUANTO L'INTERVALLO TEMPORALE DA PRENDERE IN CONSIDERAZIONE È L'INTERA VITA RESIDUA DELL'INVESTIMENTO, SINO ALLA DATA DELLA SCADENZA DELLO STRUMENTO FINANZIARIO.

2.1.9 - Rischio relativo alle caratteristiche delle singole obbligazioni.

PER LE SINGOLE OBBLIGAZIONI RIENTRANTI NEL PRESENTE PROGRAMMA, È POSSIBILE CHE SI CONFIGURI UN ULTERIORE RISCHIO, DI VOLTA IN VOLTA SPECIFICATO NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE. IN PARTICOLARE SI PARLERÀ:

- **DI RISCHIO STEP-DOWN:** PER LE OBBLIGAZIONI CON TASSO CEDOLARE PREDETERMINATO, L'INVESTITORE DEVE TENERE PRESENTE IL FATTO CHE TALI STRUMENTI POTREBBERO ESSERE EMESSI CON TASSI CEDOLARI FISSI DECRESCENTI (STEP-DOWN). TALI STRUMENTI SONO ADATTI AD INVESTITORI CHE ABBIANO ASPETTATIVE DI UN ANDAMENTO DECRESCENTE DEI TASSI DI INTERESSE.

2.1.10 - Rischio di cambiamento del regime fiscale.

TALE RISCHIO È RAPPRESENTATO DAGLI EFFETTI DEL REGIME FISCALE APPLICATO SUL RENDIMENTO DELL'INVESTIMENTO. QUALORA SI VERIFICHINO UNA MODIFICA DELLE ALIQUOTE FISCALI O UNA VARIAZIONE DEL REGIME FISCALE APPLICATO AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DEL PRESENTE PROGRAMMA DI EMISSIONE, IL RENDIMENTO EFFETTIVO DELL'INVESTIMENTO VERREBBE MODIFICATO IN MISURA INVERSAMENTE PROPORZIONALE.

2.1.11 - Rischio di assenza di rating.

È IL RISCHIO CUI È SOGGETTO L'INVESTITORE NEL SOTTOSCRIVERE UN TITOLO DI DEBITO NON PREVENTIVAMENTE ANALIZZATO E CLASSIFICATO DALLE AGENZIE DI RATING.

2.1.12 - Limiti delle garanzie.

LE OBBLIGAZIONI SONO GARANTITE DAL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI. IL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI È UN CONSORZIO COSTITUITO TRA BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO IL CUI SCOPO È LA TUTELA DEI PORTATORI DI TITOLI OBBLIGAZIONARI EMESSI DALLE BANCHE CONSORZiate.

IL DIRITTO ALL'INTERVENTO DEL FONDO PUÒ ESSERE ESERCITATO SOLO NEL CASO IN CUI IL PORTATORE DIMOSTRI L'ININTERROTTO POSSESSO DEI TITOLI NEI TRE MESI ANTECEDENTI L'EVENTO DI DEFAULT E PER UN AMMONTARE MASSIMO COMPLESSIVO DEI TITOLI POSSEDUTI DA CIASCUN PORTATORE NON SUPERIORE AD EURO 103.291,38 INDIPENDENTEMENTE DALLO LORO DERIVAZIONE DA UNA O PIÙ EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE GARANTITE.

SONO COMUNQUE ESCLUSI DALLA GARANZIA I TITOLI DETENUTI DALLE BANCHE CONSORZiate, E QUELLI DETENUTI, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE PER INTERPOSTA PERSONA, DAGLI AMMINISTRATORI, DAI SINDACI E DALL'ALTA DIREZIONE DELLE BANCHE CONSORZiate.

PER IL PRIMO SEMESTRE 2007 LA DOTAZIONE MASSIMA COLLETTIVA DEL FONDO AMMONTA AD EURO 149.223.655,91.

2.2 - METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI EMESSE.

2.2.1 - Esempificazione dei rendimenti.

Le caratteristiche economiche delle obbligazioni saranno specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive delle singole emissioni.

Il rendimento effettivo, lordo e netto, verrà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base del prezzo di emissione o del corso del titolo, nonché della frequenza dei flussi di cassa cedolari.

Di seguito si rappresenta, a mero titolo esemplificativo, il metodo di determinazione del valore di una Obbligazione emessa nell'ambito del programma di emissione oggetto della presente nota informativa avente tassi fissi predeterminati crescenti rientrante nella categoria STEP UP:

TASSO FISSO STEP UP – TASSI CRESCENTI.

VALORE NOMINALE	10.000,00 Euro
DURATA	36 mesi (3 anni)
DATA DI EMISSIONE	15.06.2007
DATA DI SCADENZA	15.06.2010
TIPO TASSO	Tasso Fisso Crescente STEP UP
FREQUENZA CEDOLA	Semestrale
DATE DI PAGAMENTO PIANO CEDOLE	1.) (godimento: 15.06.2007) pagamento 15.12.2007 2.) (godimento: 15.12.2007) pagamento 15.06.2008 3.) (godimento: 15.06.2008) pagamento 15.12.2008 4.) (godimento: 15.12.2008) pagamento 15.06.2009 5.) (godimento: 15.06.2009) pagamento 15.12.2009 6.) (godimento: 15.12.2009) pagamento 15.06.2010
TASSO CEDOLARE ACT/ACT	1.) in pagamento il 15.12.2007 tasso base annua: 4,05% 2.) in pagamento il 15.06.2008 tasso base annua: 4,05% 3.) in pagamento il 15.12.2008 tasso base annua: 4,25% 4.) in pagamento il 15.06.2009 tasso base annua: 4,25% 5.) in pagamento il 15.12.2009 tasso base annua: 4,45% 6.) in pagamento il 15.06.2010 tasso base annua: 4,45%
PREZZO DI EMISSIONE	Alla Pari
VALORE DI RIMBORSO	Alla Pari
TAGLIO MINIMO	10.000,00 Euro

L'obbligazione presa ad esempio consta di un titolo di debito che rimborsa il 100,00% del valore nominale alla scadenza e paga cedole periodiche con cadenza semestrale, con tassi fissi predeterminati con valore crescente: per il primo anno al tasso su base annua del 4,05%, per il secondo anno al tasso su base annua del 4,25%, per il terzo anno al tasso su base annua del 4,45%.

SCADENZE CEDOLARI	TASSO CEDOLARE SU BASE ANNUA PREDETERMINATO
15.12.2007	4,05%
15.06.2008	4,05%
15.12.2008	4,25%
15.06.2009	4,25%
15.12.2009	4,45%

15.06.2010	4,45%
------------	-------

Rendimento effettivo **LORDO** annuo: **4,29%**
 Rendimento effettivo **NETTO** annuo: **3,75%**

Di seguito si rappresenta, a mero titolo esemplificativo, il metodo di determinazione del valore di una Obbligazione emessa nell'ambito del programma di emissione oggetto della presente nota informativa avente tassi fissi predeterminati decrescenti rientrante nella categoria STEP DOWN:

TASSO FISSO STEP DOWN – TASSI DECRESCENTI.

VALORE NOMINALE	10.000,00 Euro
DURATA	36 mesi (3 anni)
DATA DI EMISSIONE	15.06.2007
DATA DI SCADENZA	15.06.2010
TIPO TASSO	Tasso Fisso Decrescente STEP DOWN
FREQUENZA CEDOLA	Semestrale
DATE DI PAGAMENTO PIANO CEDOLE	1.) (godimento: 15.06.2007) pagamento 15.12.2007 2.) (godimento: 15.12.2007) pagamento 15.06.2008 3.) (godimento: 15.06.2008) pagamento 15.12.2008 4.) (godimento: 15.12.2008) pagamento 15.06.2009 5.) (godimento: 15.06.2009) pagamento 15.12.2009 6.) (godimento: 15.12.2009) pagamento 15.06.2010
TASSO CEDOLARE ACT/ACT	1.) in pagamento il 15.12.2007 tasso base annua: 4,05% 2.) in pagamento il 15.06.2008 tasso base annua: 4,05% 3.) in pagamento il 15.12.2008 tasso base annua: 3,85% 4.) in pagamento il 15.06.2009 tasso base annua: 3,85% 5.) in pagamento il 15.12.2009 tasso base annua: 3,65% 6.) in pagamento il 15.06.2010 tasso base annua: 3,65%
PREZZO DI EMISSIONE	Alla Pari
VALORE DI RIMBORSO	Alla Pari
TAGLIO MINIMO	10.000,00 Euro

L'obbligazione presa ad esempio consta di un titolo di debito che rimborsa il 100,00% del valore nominale alla scadenza e paga cedole periodiche con cadenza semestrale, con tassi fissi predeterminati con valore crescente: per il primo anno al tasso su base annua del 4,05%, per il secondo anno al tasso su base annua del 3,85%, per il terzo anno al tasso su base annua del 3,65%.

SCADENZE CEDOLARI	TASSO CEDOLARE SU BASE ANNUA PREDETERMINATO
15.12.2007	4,05%
15.06.2008	4,05%
15.12.2008	3,85%
15.06.2009	3,85%
15.12.2009	3,65%
15.06.2010	3,65%

Rendimento effettivo **LORDO** annuo: **3,89%**
 Rendimento effettivo **NETTO** annuo: **3,40%**

2.2.2 - Confronto del titolo in esame con un BTP di scadenza similare.

Di seguito viene messo a confronto il titolo precedentemente trattato in esempio, con tipologia di tasso fisso crescente STEP UP, con un BTP di pari scadenza. Il BTP oggetto del confronto ha le seguenti caratteristiche:

- Confronto alla data del: 06.04.2007;
- Codice ISIN: IT0003872923;
- Scadenza: 15.06.2010;
- Corso del titolo a data: 96,160;
- Cedola Fissa semestrale: 2,75% base annua lordo.

Pertanto il confronto risulta essere come segue:

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO TASSO STEP UP
--

SCADENZE CEDOLARI	TASSO CEDOLARE SU BASE ANNUA
15.12.2007	4,05
15.06.2008	4,05
15.12.2008	4,25
15.06.2009	4,25
15.12.2009	4,45
15.06.2010	4,45

Rendimento effettivo lordo annuo: **4,29%**
 Rendimento effettivo netto annuo: **3,75%**

B.T.P. ISIN: IT0003872923

SCADENZE CEDOLARI	TASSO CEDOLARE SU BASE ANNUA
15.12.2007	2,75
15.06.2008	2,75
15.12.2008	2,75
15.06.2009	2,75
15.12.2009	2,75
15.06.2010	2,75

Rendimento effettivo lordo annuo: **4,09%**
 Rendimento effettivo netto annuo: **3,73%**

Di seguito viene messo a confronto il titolo precedentemente trattato in esempio, con tipologia di tasso fisso decrescente STEP DOWN, con un BTP di pari scadenza. Il BTP oggetto del confronto ha le seguenti caratteristiche:

- Confronto alla data del: 06.04.2007;
- Codice ISIN: IT0003872923;
- Scadenza: 15.06.2010;
- Corso del titolo a data: 96,160;
- Cedola Fissa semestrale: 2,75% base annua lordo.

Pertanto il confronto risulta essere come segue:

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO TASSO STEP DOWN
--

SCADENZE CEDOLARI	TASSO CEDOLARE SU BASE ANNUA
15.12.2007	4,05
15.06.2008	4,05
15.12.2008	3,85
15.06.2009	3,85
15.12.2009	3,65
15.06.2010	3,65

Rendimento effettivo lordo annuo: **3,89%**
 Rendimento effettivo netto annuo: **3,40%**

B.T.P. ISIN: IT0003872923

SCADENZE CEDOLARI	TASSO CEDOLARE SU BASE ANNUA
15.12.2007	2,75
15.06.2008	2,75
15.12.2008	2,75
15.06.2009	2,75
15.12.2009	2,75
15.06.2010	2,75

Rendimento effettivo lordo annuo: **4,09%**
 Rendimento effettivo netto annuo: **3,73%**

3 - INFORMAZIONI FONDAMENTALI.

3.1 - INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/OFFERTA.

Si segnala che l'offerta delle obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa è un'operazione nella quale l'Emittente ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

Un ulteriore conflitto di interesse si configura in quanto l'Emittente assolve alla funzione di Agente per il Calcolo.

3.2 - RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI.

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

4 - INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE.

4.1 - DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le "Obbligazioni"), i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il "Valore Nominale"), a scadenza. Durante la vita delle obbligazioni emesse, nell'ambito del presente programma, l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche, in corrispondenza delle Date di Pagamento (le "Date di Pagamento") il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale un tasso predeterminato all'atto dell'emissione fisso e non modificabile, con valori crescenti nel caso di emissioni STEP UP, con valori decrescenti nel caso di emissioni STEP DOWN, espresso in punti percentuali. Tutte le informazioni verranno indicate di volta in volta per ciascun Prestito Obbligazionario nelle Condizioni Definitive.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

Il codice ISIN, identificativo di ciascuna Obbligazione, sarà espressamente indicato nelle Condizioni Definitive riferite all'emissione di riferimento.

4.2 - LA LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI.

Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

4.3 - FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI.

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 10.000,00 (diecimila) interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 - 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed alla delibera CONSOB 11768/98 e successive modificazioni.

4.4 - DIVISA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

4.5 - RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

4.6 - DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI.

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

4.7 - TASSO DI INTERESSE NOMINALE E LE DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE.

Le obbligazioni, oggetto della presente nota informativa, corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle Cedole periodiche, il cui importo verrà calcolato applicando al valore nominale un tasso di interesse fisso pagabile posticipatamente (il "Tasso di Interesse"), la cui entità sarà indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione ed avrà valori crescenti per le emissioni STEP UP e valori decrescenti per le emissioni STEP DOWN. Le Cedole Fisse saranno altresì corrisposte con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quando indicato nelle Condizioni Definitive.

4.8 - DATA DI SCADENZA E PROCEDURA DI RIMBORSO DEL CAPITALE.

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

4.9 - IL RENDIMENTO EFFETTIVO.

Il rendimento effettivo lordo e netto relativo alla singola Emissione verrà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, nonché della frequenza dei flussi di cassa cedolari e sarà indicato nelle Condizioni Definitive della singola Obbligazione.

4.10 - RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI.

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. N. 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazioni e/o modificazioni.

4.11 - DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI.

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente, basandosi sulla delibera quadro del programma di emissioni adottata dal C.d.A. in data 17 gennaio 2007 che prevede un importo massimo complessivo di emissioni pari ad Euro 40.000.000,00. Nelle Condizioni Definitive si riporteranno di volta in volta gli estremi delle relative delibere. Le Obbligazioni presentano caratteristiche Standard ai sensi delle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le banche e come tale non sono soggette a comunicazione preventiva a Banca d'Italia ex art. 129 T.U.B.

4.12 - DATA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

4.13 - RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

4.14 - REGIME FISCALE.

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.lgs 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

In base a quanto prevede la normativa vigente, la Banca che risulti depositaria, al momento del pagamento delle cedole o del rimborso finale, dei titoli obbligazionari, oggetto della presente nota informativa, fungerà da Sostituto di Imposta per conto dell'Erario e provvederà a trattenere le imposte dovute. Qualora l'Emittente sia anche Banca Depositaria opererà, per Legge, da Sostituto di Imposta.

5 - CONDIZIONI DELL'OFFERTA.

5.1 - STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA.

5.1.1 - Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta").

5.1.2 - Ammontare totale dell'offerta.

L'ammontare totale massimo della Obbligazione (l' "Ammontare Totale") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha la facoltà, nel Periodo di Offerta, di modificare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.

5.1.3 - Periodo di validità dell'offerta.

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento"). L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato presso la Banca Trasimeno Orvietano e le sue filiali.

5.1.4 - Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.

L'Emittente ha la facoltà di procedere all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'offerta.

5.1.5 - Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile.

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "Lotto Minimo") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 - Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari.

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "Data di Regolamento"), che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive, mediante addebito su conto corrente o mezzi equipollenti in ottemperanza alla normativa "Antiriciclaggio" vigente.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

5.1.7 - Diffusione dei risultati dell'offerta.

La Banca Trasimeno Orvietano comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato sul proprio sito internet www.btocc.it

Copia del predetto annuncio verrà trasmesso contestualmente alla CONSOB. Entro due mesi dalla pubblicazione di detto annuncio, l'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, unitamente ad una riproduzione degli stessi su supporto informatico ex art. 13, comma 5 e 6 del Regolamento Emittenti.

5.1.8 - Eventuali diritti di prelazione.

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 - PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE.

5.2.1 - Destinatari dell'Offerta.

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela retail.

5.2.2 - Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato.

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

5.3 - FISSAZIONE DEL PREZZO.

5.3.1 - Prezzo di offerta.

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione, insieme, qualora presenti, alle commissioni e alle spese a carico dei sottoscrittori, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento.

5.4 - COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE.

5.4.1 - I soggetti incaricati del collocamento.

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca Trasimeno Orvietano. Eventuali altri soggetti incaricati del collocamento saranno indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

5.4.2 - Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, mediante accredito su conto corrente dell'investitore o mediante mezzi equipollenti in ottemperanza alla normativa "Antiriciclaggio" vigente.

6 - AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE.

6.1 - MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati.

6.2 - QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI.

Le Obbligazioni emesse sulla base del Programma descritto nella presente Nota Informativa non saranno trattate su altri mercati regolamentati.

7 - INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.

7.1 - CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE.

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 - INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE.

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 - PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA.

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 - INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI.

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5 - RATING DELL'EMITTENTE E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO.

La Banca Trasimeno Orvietano non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma.

7.6 - CONDIZIONI DEFINITIVE.

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del prestito, secondo il modello di cui al successivo paragrafo 10.

7.7 - INDICATORI PATRIMONIALI ED ECONOMICI ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2006.

La seguente tabella contiene i principali indicatori patrimoniali ed economici significativi dell'emittente alla data del 31 dicembre 2006. I dati sono stati deliberati come progetto di Bilancio al 31 dicembre 2006 nella riunione del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 28 marzo 2007. Gli stessi non sono da considerarsi definitivi in quanto soggetti all'approvazione da parte dell'assemblea dei soci indetta per i giorni 30 aprile 2007 e 27 maggio 2007 rispettivamente in prima e seconda convocazione e pertanto potrebbero subire delle variazioni.

DATI (ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO)	31/12/2006
MARGINE DI INTERESSE	10.279
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	12.169
RISULTATO DI GESTIONE	4.233
UTILE DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE	3.493
UTILE NETTO DI ESERCIZIO	2.637
INDEBITAMENTO	260.012
<i>DEBITI VERSO BANCHE</i>	<i>415</i>
<i>DEBITI VERSO CLIENTELA</i>	<i>157.315</i>
<i>DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI</i>	<i>102.282</i>
TOTALE IMPIEGHI	223.683
<i>CREDITI VERSO BANCHE</i>	<i>17.350</i>
<i>CREDITI VERSO CLIENTELA</i>	<i>206.333</i>
PATRIMONIO NETTO	28.764
<i>CAPITALE</i>	<i>579</i>
TOTALE RACCOLTA DIRETTA	260.012

8 - INFORMAZIONI SULLE GARANZIE.

8.1 - NATURA DELLA GARANZIA.

Le Obbligazioni saranno garantite dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 01 gennaio 2005. Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate:

- Attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario.
- Attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa.

L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 01 settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs.

8.2 - CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA GARANZIA.

Ai fini dell'intervento del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, il Regolamento del Prestito Obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti

e nelle condizioni previsti dallo statuto del Fondo. Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovantuno/38) indipendentemente dallo loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

8.3 - INFORMAZIONI SUL GARANTE.

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi. Per il primo semestre 2007 la dotazione massima collettiva del fondo ammonta ad Euro 149.223.655,91.

8.4 - DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO.

Lo Statuto del Fondo è disponibile sul sito internet www.btocc.it, presso tutte le succursali e presso la sede legale della Banca Trasimeno Orvietano.

9 - REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA TRASIMENO ORVIETANO – OBBLIGAZIONI TASSO STEP UP / STEP DOWN".

Il presente regolamento (il "Regolamento") disciplina i titoli di debito (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione") che la Banca Trasimeno Orvietano (l' "Emittente") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "Banca Trasimeno Orvietano – Obbligazioni Tasso Step Up/Step Down" (il "Programma").

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito") saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, prodotto secondo il modulo di cui al paragrafo 10 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito.

<p>Articolo 1. Importo e taglio delle Obbligazioni.</p>	<p>In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l' "Ammontare Totale"), la divisa di denominazione, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito ed il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "Valore Nominale"). Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768/98, e successive modifiche.</p>
<p>Articolo 2. Collocamento e Prezzo di emissione.</p>	<p>La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita modulo di adesione che dovrà essere consegnato presso la Banca Trasimeno Orvietano e le sue filiali. L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una</p>

	<p>data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento").</p> <p>Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "Lotto Minimo") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.</p> <p>L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.</p> <p>L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p> <p>Le obbligazioni sono emesse ad un prezzo indicato nelle Condizioni Definitive riferite all'emissione e potrà essere espresso anche in percentuale.</p> <p>L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico del sottoscrittore sarà indicato nelle condizioni definitive.</p>
Articolo 3. Durata.	<p>La durata del prestito sarà fissata nelle Condizioni Definitive e nelle stesse Condizioni viene fissata la data di rimborso del prestito che avverrà in unica soluzione.</p>
Articolo 4. Godimento Interessi e cedole.	<p>Le obbligazioni riferite al programma di emissione denominato: "Banca Trasimeno Orvietano - Obbligazioni Tasso Step Up/Step Down" corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle condizioni definitive, delle cedole periodiche, il cui importo verrà calcolato applicando al valore nominale dei tassi fissi predeterminati indicati nelle condizioni definitive del prestito.</p>
Articolo 5. Garanzie.	<p>Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente e sono anche garantiti dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti. Detta garanzia sarà espressamente esplicitata nelle Condizioni Definitive del prestito.</p> <p>Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo.</p> <p>Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a Euro 103.291,38 indipendentemente dallo loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.</p> <p>Per il primo semestre 2007 la dotazione massima collettiva del fondo ammonta ad Euro 149.223.655,91.</p>
Articolo 6. Regime fiscale del prestito.	<p>I redditi da capitale derivanti dal possesso delle obbligazioni sono soggetti all'imposta sostitutiva del 12,50% prevista dal D.Lgs.239/1996. Eventuali redditi diversi sono soggetti all'imposta sostitutiva del 12,50% prevista dal D.Lgs.461/1997. Le imposte e tasse presenti e future che dovessero colpire le obbligazioni e/o i relativi interessi sono a carico del legittimato.</p> <p>In base a quanto prevede la normativa vigente, qualora l'Emittente sia anche Banca Depositaria, fungerà da Sostituto di Imposta per conto dell'Erario e provvederà a trattenere le imposte dovute.</p>
Articolo 7. Servizio del prestito.	<p>Il pagamento degli interessi cedolari ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, mediante accredito su conto corrente dell'investitore o mediante mezzi equipollenti in ottemperanza alla normativa "Antiriciclaggio" vigente.</p>
Articolo 8. Mercati di negoziazione.	<p>Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati.</p> <p>Le Obbligazioni non sono trattate su altri mercati regolamentati.</p>
Articolo 9. Agente per il calcolo.	<p>L'identità dell'agente per il calcolo sarà indicata nelle condizioni definitive.</p>

Articolo 10. Termini di prescrizione e decadenza.	I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole, per quanto riguarda il capitale decorsi 10 anni dalla data in cui l'obbligazione è diventata rimborsabile.
Articolo 11. Comunicazioni.	Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli Obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla Legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.
Articolo 12. Varie e Foro Competente.	<p>Il possesso delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente regolamento.</p> <p>Ciascuna obbligazione riferita al programma di emissione denominato: "Banca Trasimeno Orvietano - Obbligazioni Tasso Step Up/Step Down" è regolata dalla legge italiana.</p> <p>Il foro competente è quello di domicilio dell'Emittente, ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis comma 3 numero 19 Codice Civile e degli artt. 33 e 63 del codice del Consumo, il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.</p>

10 - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA TRASIMENO ORVIETANO – OBBLIGAZIONI TASSO STEP UP/STEP DOWN".



Banca Trasimeno Orvietano – Credito Cooperativo Società Cooperativa in qualità di Emittente.
Sede sociale in Moiano di Città della Pieve (Pg) in Via Stradone, 49
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5460
Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A160233.
Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Perugia,
Codice Fiscale e Partita IVA 02494190545

CONDIZIONI DEFINITIVE

ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

"BANCA TRASIMENO ORVIETANO – TASSO STEP UP/STEP DOWN"

[DENOMINAZIONE PRESTITO]

[CODICE ISIN PRESTITO]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetto") ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto di Base, relativo al programma di emissione "Banca Trasimeno Orvietano - Obbligazioni a Tasso Step Up/Step Down", nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione").

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente alla Nota Informativa relativa al programma di emissione "Banca Trasimeno Orvietano - Obbligazioni a Tasso Step Up/Step Down", al Documento di Registrazione ed alla relativa Nota di Sintesi, depositati presso la CONSOB in data **08.05.2007** a seguito di nulla osta comunicato con nota n. **7037294** del **26.04.2007**, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [..].

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico presso la sede della Banca Trasimeno Orvietano Credito Cooperativo, Società Cooperativa, in Frazione Moiano del comune di Città della Pieve (Perugia), in Via Stradone 49 e sono altresì consultabili sul sito internet della Banca all'indirizzo web www.btocc.it.

1 - FATTORI DI RISCHIO.

LA BANCA TRASIMENO ORVIETANO CREDITO COOPERATIVO, SOCIETÀ COOPERATIVA, IN QUALITÀ DI "EMITTENTE", INVITA GLI INVESTITORI A PRENDERE ATTENTA VISIONE DELLE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE AL FINE DI COMPRENDERE I FATTORI DI RISCHIO CHE POSSONO INFLUIRE SULLA CAPACITÀ DELL'EMITTENTE DI ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DA ESSO DERIVANTI DAGLI STRUMENTI FINANZIARI.

AVVERTENZA

IN DATA 28 MARZO 2007 IL CONSIGLIO DI AMMISTRAZIONE DELL'EMITTENTE HA APPROVATO IL PROGETTO DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2006. NELLE DATE DEL 30 APRILE 2007 E 27 MAGGIO 2007, RISPETTIVAMENTE IN PRIMA E SECONDA CONVOCAZIONE, E' INDETTA L'ASSEMBLEA DEI SOCI PER L'APPROVAZIONE DEL SUDETTO BILANCIO. IN RELAZIONE A TALE EVENTO L'EMITTENTE METTERÀ A DISPOSIZIONE I DOCUMENTI DI BILANCIO PER LA LORO CONSULTAZIONE PRESSO LA PROPRIA SEDE LEGALE IN FRAZIONE MOIANO DI CITTÀ DELLA PIEVE (PERUGIA), VIA STRADONE, CIVICO 49. L'EMITTENTE SI IMPEGNA A FORMULARE L'ISTANZA PER L'AUTORIZZAZIONE DEL NUOVO DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE NON APPENA APPROVATO IL BILANCIO DA PARTE DELL'ASSEMBLEA.

1.1 - RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE.

I FATTORI DI RISCHIO CHE POSSONO INFLUIRE SULLA CAPACITÀ DELLA BANCA TRASIMENO ORVIETANO DI ADEMPIERE ALLA PROPRIE OBBLIGAZIONI SI RICONDUCONO PRINCIPALMENTE AL: RISCHIO DI CREDITO, RISCHIO DI MERCATO, RISCHIO LEGALE, RISCHIO DI CONCORRENZA.

1.1.1 - Rischio di Credito.

IL RISCHIO DI CREDITO È CONNESSO ALL'EVENTUALITÀ CHE LA BANCA TRASIMENO ORVIETANO PER EFFETTO DI UN DETERIORAMENTO DELLA SUA SOLIDITÀ PATRIMONIALE, NON SIA IN GRADO DI PAGARE GLI INTERESSI E/O RIMBORSARE IL CAPITALE.

TALE DECADIMENTO PUÒ ESSERE SOSTANZIALMENTE RICONDOTTO AL RISCHIO DI PERDITE DERIVANTI DALL'INADEMPIMENTO DI SOGGETTI DEBITORI NON PIÙ IN GRADO DI ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI CUI SONO TENUTI NEI CONFRONTI DELLA BANCA TRASIMENO ORVIETANO.

1.1.2 - Rischio di Mercato.

IL RISCHIO DI MERCATO È IL RISCHIO DERIVANTE DALLA VARIAZIONE DEL VALORE DI MERCATO (PER EFFETTO DI MOVIMENTI DEI TASSI DI INTERESSE E DELLE VALUTE) A CUI È ESPOSTA LA BANCA TRASIMENO ORVIETANO PER I SUOI STRUMENTI FINANZIARI.

1.1.3 - Rischio Legale.

IL RISCHIO LEGALE È RAPPRESENTATO PRINCIPALMENTE DAL POSSIBILE ESITO SFAVOREVOLE DELLE VERTENZE GIUDIZIALI CUI LA BANCA TRASIMENO ORVIETANO È CONVENUTA IN RAGIONE DELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA ATTIVITÀ BANCARIA. LE PIÙ CONSUETE CONTROVERSIE GIUDIZIALI SONO RELATIVE A REVOCATORIE FALLIMENTARI OVVERO AZIONI DI NULLITÀ, ANNULLAMENTO O RISARCIMENTO DANNI CONSEGUENTI AD OPERAZIONI D'INVESTIMENTO IN STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DA SOGGETTI SUCCESSIVAMENTE INCORSI IN "DEFAULT".

ALLO STATO ATTUALE NON VI SONO CAUSE PENDENTI RELATIVE A REVOCATORIE FALLIMENTARI ED A OPERAZIONI D'INVESTIMENTO IN STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DA SOGGETTI SUCCESSIVAMENTE INCORSI IN "DEFAULT". I VOLUMI STIMATI DELLE POTENZIALI VERTENZE FUTURE NON SONO IN GRADO DI COMPROMETTERE LA SOLVIBILITÀ DELLA BANCA.

1.1.4 - Rischio di Concorrenza.

IL RISCHIO IN ESAME È RAPPRESENTATO DALLA CONCORRENZA CHE ALTRE PRINCIPALI BANCHE ESERCITANO NELLA ZONA DI COMPETENZA TERRITORIALE DELLA BANCA TRASIMENO ORVIETANO; AL RIGUARDO INFATTI I FATTORI CHE RENDONO COMPETITIVA LA BANCA TRASIMENO ORVIETANO E NE ACCRESCONO LA SOLIDITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE SONO IL NUMERO DELLE OPERAZIONI CONCLUSE, IL CAPITALE O L'ACCESSO AL CAPITALE, I PRODOTTI E I SERVIZI OFFERTI, L'INNOVAZIONE, LA REPUTAZIONE E IL PREZZO.

1.2 - RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI.

LA BANCA TRASIMENO ORVIETANO, IN QUALITÀ DI EMITTENTE, INVITA GLI INVESTITORI A PRENDERE ATTENTA VISIONE DELLE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE, AL FINE DI COMPRENDERE I FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALLE OBBLIGAZIONI EMESSE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DENOMINATO: "BANCA TRASIMENO ORVIETANO – OBBLIGAZIONI TASSO STEP UP/STEP DOWN".

L'INVESTITORE DOVREBBE CONCLUDERE UNA OPERAZIONE AVENTE AD OGGETTO TALI OBBLIGAZIONI SOLO DOPO AVERNE COMPRESO LA NATURA E IL GRADO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO CHE LE STESSE COMPORTANO. RESTA INTESO CHE, VALUTATO IL RISCHIO DELL'OPERAZIONE, L'INVESTITORE E LA BANCA TRASIMENO ORVIETANO DEVONO VERIFICARE SE L'INVESTIMENTO È ADEGUATO PER L'INVESTITORE AVENDO RIGUARDO ALLA SUA SITUAZIONE PATRIMONIALE, AI SUOI OBIETTIVI DI INVESTIMENTO E ALLA SUA PERSONALE ESPERIENZA NEL CAMPO DEGLI INVESTIMENTI FINANZIARI.

LE OBBLIGAZIONI OGGETTO DELLE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE SONO TITOLI DI DEBITO CHE GARANTISCONO IL RIMBORSO DEL 100% DEL VALORE NOMINALE. LE OBBLIGAZIONI DANNO DIRITTO AL PAGAMENTO DI CEDOLE IL CUI AMMONTARE È DETERMINATO IN MISURA PREFISSATA, ALL'ATTO DELL'EMISSIONE ED SPRESSAMENTE SPECIFICATA NELLE CONDIZIONI DELL'OFFERTA AL PRESENTE PARAGRAFO 2.

1.2.1 - Rischio emittente.

È IL RISCHIO RAPPRESENTATO DALLA EVENTUALITÀ CHE LA BANCA TRASIMENO ORVIETANO, SOCIETÀ COOPERATIVA, QUALE EMITTENTE NON SIA IN GRADO DI ADEMPIERE AI PROPRI OBBLIGHI DI PAGARE LE CEDOLE E/O RIMBORSARE IL CAPITALE IN CASO DI LIQUIDAZIONE. LE OBBLIGAZIONI NON SONO ASSISTITE DAL FONDO DI GARANZIA DEI DEPOSITANTI DEL CREDITO COOPERATIVO MA L'EMITTENTE, IN QUALITÀ DI ADERENTE, PUÒ RICHIEDERE AL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI DEL CREDITO COOPERATIVO LA CONCESSIONE DELLA EVENTUALE GARANZIA, CONTRIBUENDO ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO EMITTENTE.

1.2.2 - Rischio di liquidità.

IL RISCHIO È RAPPRESENTATO DALLA DIFFICOLTÀ O IMPOSSIBILITÀ PER UN INVESTITORE DI VENDERE LE OBBLIGAZIONI PRONTAMENTE PRIMA DELLA SCADENZA AD UN PREZZO CHE CONSENTA ALL'INVESTITORE DI REALIZZARE UN RENDIMENTO ANTICIPATO. GLI OBBLIGAZIONISTI POTREBBERO AVERE DIFFICOLTÀ A LIQUIDARE IL LORO INVESTIMENTO E POTREBBERO DOVER ACCETTARE UN PREZZO INFERIORE, ANCHE IN MANIERA SIGNIFICATIVA, A QUELLO DI SOTTOSCRIZIONE, INDIPENDENTEMENTE DALL'EMITTENTE E DALL' AMMONTARE DELLE OBBLIGAZIONI, IN CONSIDERAZIONE DEL FATTO CHE LE RICHIESTE DI VENDITA POSSANO NON TROVARE PRONTAMENTE UN VALIDO RISCONTRO. NONDIMENO L'INVESTITORE NELL'ELABORARE LA PROPRIA STRATEGIA FINANZIARIA DEVE AVER CONSAPEVOLEZZA CHE L'ORIZZONTE TEMPORALE DELL'INVESTIMENTO, PARI ALLA DURATA DELLE OBBLIGAZIONI STESSE ALL'ATTO DELL'EMISSIONE, DEVE ESSERE IN LINEA CON LE SUE FUTURE ESIGENZE DI LIQUIDITÀ.

1.2.3 - Rischio di prezzo.

È IL RISCHIO DI "OSCILLAZIONE" DEL PREZZO DI MERCATO DEL TITOLO DURANTE LA VITA DELL'OBBLIGAZIONE. NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI DI EMISSIONE OGGETTO DELLE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE LE OSCILLAZIONI DI PREZZO DIPENDONO ESSENZIALMENTE, SEBBENE NON IN VIA ESCLUSIVA, DALL'ANDAMENTO DEI TASSI DI INTERESSE: INFATTI PER DETERMINARE IL PREZZO SI DOVRÀ METTERE IN RELAZIONE IL RENDIMENTO CEDOLARE EFFETTIVO DELLO STRUMENTO FINANZIARIO CON I TASSI DI MERCATO DEL MOMENTO. SE IL RISPARMIATORE VOLESSE PERTANTO VENDERE LE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA NATURALE, IL LORO VALORE POTREBBE RISULTARE INFERIORE, ANCHE IN MANIERA SIGNIFICATIVA, AL PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE.

PER I PROGRAMMI DI EMISSIONE DI STRUMENTI CON TASSO CEDOLARE PREDETERMINATO, "BANCA TRASIMENO ORVIETANO – OBBLIGAZIONI TASSO STEP UP/STEP DOWN", AVENDO LE CEDOLE, PER LORO NATURA, UN TASSO PREDETERMINATO, IL VALORE DEL PREZZO POTREBBE SUBIRE UNO SCOSTAMENTO DAL VALORE INIZIALE DI SOTTOSCRIZIONE, ANCHE IN MANIERA SIGNIFICATIVA, IN RAGIONE DEL TEMPO DI VITA RESIDUA DELL'INVESTIMENTO IN QUANTO L'ADEGUAMENTO DEL RENDIMENTO EFFETTIVO DELL'INVESTIMENTO AI TASSI DI MERCATO AGIRÀ IN VIA ESCLUSIVA SUL PREZZO DEL TITOLO NON POTENDO VARIARE IL RENDIMENTO CEDOLARE.

LA GARANZIA DEL RIMBORSO INTEGRALE DEL CAPITALE PERMETTE COMUNQUE ALL'INVESTITORE DI POTER RIENTRARE IN POSSESSO DEL CAPITALE INVESTITO ALLA DATA DI RIMBORSO DEL PRESTITO E CIÒ INDIPENDENTEMENTE DALL'ANDAMENTO DEI TASSI DI MERCATO.

1.2.4 - Rischio di tasso e di mercato.

TALE IL RISCHIO È RAPPRESENTATO DALLA EVENTUALITÀ CHE VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CURVA DEI TASSI DI INTERESSE DI MERCATO PORTINO AD AVERE DEI RENDIMENTI MAGGIORI RISPETTO A QUELLI CHE L'INVESTITORE HA OTTENUTO INVESTENDO IL PROPRIO CAPITALE CON GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DEL PRESENTE PROGRAMMA DI EMISSIONE.

PER I PROGRAMMI DI EMISSIONE DI STRUMENTI CON TASSO CEDOLARE PREDETERMINATO, "BANCA TRASIMENO ORVIETANO – OBBLIGAZIONI TASSO STEP UP/STEP DOWN", AVENDO LE CEDOLE, PER LORO NATURA, UN TASSO PREDETERMINATO, IL RISCHIO È MAGGIORE IN QUANTO L'INTERVALLO TEMPORALE DA PRENDERE IN CONSIDERAZIONE È L'INTERA VITA RESIDUA DELL'INVESTIMENTO, SINO ALLA DATA DELLA SCADENZA DELLO STRUMENTO FINANZIARIO.

1.2.5 - Rischi relativi alle caratteristiche delle singole obbligazioni.

PER LE SINGOLE OBBLIGAZIONI RIENTRANTI NEL PRESENTE PROGRAMMA, È POSSIBILE CHE SI CONFIGURI UN ULTERIORE RISCHIO, DI VOLTA IN VOLTA SPECIFICATO NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE. IN PARTICOLARE SI PARLERÀ:

- **DI RISCHIO STEP-DOWN:** PER LE OBBLIGAZIONI CON TASSO CEDOLARE PREDETERMINATO, L'INVESTITORE DEVE TENERE PRESENTE IL FATTO CHE TALI STRUMENTI POTREBBERO ESSERE EMESSI CON TASSI CEDOLARI FISSI DECRESCENTI (STEP-DOWN). TALI STRUMENTI SONO ADATTI AD INVESTITORI CHE ABBIANO ASPETTATIVE DI UN ANDAMENTO DECRESCENTE DEI TASSI DI INTERESSE.

1.2.6 - Rischio di cambiamento del regime fiscale.

TALE RISCHIO È RAPPRESENTATO DAGLI EFFETTI DEL REGIME FISCALE APPLICATO SUL RENDIMENTO DELL'INVESTIMENTO. QUALORA SI VERIFICHINO UNA MODIFICA DELLE ALIQUOTE FISCALI O UNA VARIAZIONE DEL REGIME FISCALE APPLICATO AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DEL PRESENTE PROGRAMMA DI EMISSIONE, IL RENDIMENTO EFFETTIVO DELL'INVESTIMENTO VERREBBE MODIFICATO IN MISURA INVERSAMENTE PROPORZIONALE.

1.2.7 - Rischio di assenza di rating.

È IL RISCHIO CUI È SOGGETTO L'INVESTITORE NEL SOTTOSCRIVERE UN TITOLO DI DEBITO NON PREVENTIVAMENTE ANALIZZATO E CLASSIFICATO DALLE AGENZIE DI RATING.

1.2.8 - Limiti delle garanzie.

LE OBBLIGAZIONI SONO GARANTITE DAL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI. IL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI È UN CONSORZIO COSTITUITO TRA BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO IL CUI SCOPO È LA TUTELA DEI PORTATORI DI TITOLI OBBLIGAZIONARI EMESSI DALLE BANCHE CONSORZiate.

IL DIRITTO ALL'INTERVENTO DEL FONDO PUÒ ESSERE ESERCITATO SOLO NEL CASO IN CUI IL PORTATORE DIMOSTRI L'ININTERROTTO POSSESSO DEI TITOLI NEI TRE MESI ANTECEDENTI L'EVENTO DI DEFAULT E PER UN AMMONTARE MASSIMO COMPLESSIVO DEI TITOLI POSSEDUTI DA CIASCUN PORTATORE NON SUPERIORE AD EURO 103.291,38 INDIPENDENTEMENTE DALLO LORO DERIVAZIONE DA UNA O PIÙ EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE GARANTITE.

SONO COMUNQUE ESCLUSI DALLA GARANZIA I TITOLI DETENUTI DALLE BANCHE CONSORZiate, E QUELLI DETENUTI, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE PER INTERPOSTA PERSONA, DAGLI AMMINISTRATORI, DAI SINDACI E DALL'ALTA DIREZIONE DELLE BANCHE CONSORZiate.

PER IL PRIMO SEMESTRE 2007 LA DOTAZIONE MASSIMA COLLETTIVA DEL FONDO AMMONTA AD EURO 149.223.655,91.

2 - CONDIZIONI DELL'OFFERTA.

Denominazione del Prestito	Banca Trasimeno Orvietano – Obbligazioni Tasso Step Up/Step Down [.] Emissione.
Codice ISIN	[.]
Ammontare Totale	L'ammontare totale dell'emissione è pari ad [.] euro, per un totale di numero [.] obbligazioni, ciascuna del valore nominale di [.] euro.
Periodo dell'Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [.] al [.] , salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi presso la sede, sul sito internet dell'Emittente e contestualmente trasmesso alla CONSOB.
Data di delibera del Prestito	L'emissione del prestito è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [.] .
Lotto Minimo di sottoscrizione	Il lotto minimo di sottoscrizione del prestito è pari ad [.] euro, per un totale di numero [.] obbligazioni, ciascuna del valore nominale di [.] euro.
Prezzo di Emissione	Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è pari al [.]% del loro valore nominale, e quindi [.] euro per singola obbligazione.
Data di Godimento del Prestito	Il godimento del prestito è fissato in data [.] .
Durata del Prestito	La durata del prestito è di [.] mesi.
Data di Scadenza del Prestito	La scadenza del prestito è fissata in data [.] . Da tale data cesserà di produrre interessi. Le obbligazioni saranno rimborsate in unica soluzione. Il rimborso del capitale avverrà alla pari (100% del Valore Nominale sottoscritto). Qualora il rimborso del prestito cada in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia luogo a maggiori interessi a carico dell'Emittente..
Rimborso Anticipato	Non è previsto in alcun modo il rimborso anticipato del prestito.
Metodo di calcolo, Frequenza e date di pagamento delle cedole	Le cedole avranno frequenza [.] . Il tasso di tutte le cedole è fissato come segue e le stesse verranno corrisposte alle rispettive data di pagamento indicate: data pagamento cedola [.] , al tasso [.]% su base annua lordo; Qualora il pagamento degli interessi cada in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia luogo a maggiori interessi a carico dell'Emittente.
Convenzione di calcolo	La convenzione utilizzata per il calcolo delle cedole è Actual/Actual (giorni effettivi/giorni effettivi).
Convenzione e Calendario	Following Business Day (Giorno Lavorativo Successivo) e TARGET.
Divisa	La divisa del prestito e delle cedole è l'EURO.
Responsabile del collocamento e soggetti incaricati	Il responsabile del collocamento è la Banca Trasimeno Orvietano Credito Cooperativo Società Cooperativa (Emittente). L'Emittente curerà in via esclusiva il collocamento del prestito non avvalendosi di altri soggetti.
Agente per il calcolo	L'agente per il calcolo è la Banca Trasimeno Orvietano Credito Cooperativo Società Cooperativa (Emittente).
Regime Fiscale	Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs. n. 239/96 e D.Lgs. n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al [.]%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed

	equiparate o mediante il rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs. 461/97 e relative modifiche successive. Qualora l'Emittente sia anche la Banca Depositaria delle obbligazioni al momento del pagamento delle cedole e/o del rimborso del capitale, fungerà, a norma di Legge, da Sostituto d'imposta per conto dell'Erario, effettuando direttamente il prelievo fiscale, ove previsto.
Garanzie Aggiuntive	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente e sono anche garantiti dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti. Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo. Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a Euro 103.291,38 indipendentemente dallo loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Per il primo semestre 2007 la dotazione massima collettiva del Fondo ammonta ad Euro 149.223.655,91.
Commissioni di sottoscrizione e rimborso	Non sono previste commissioni di sottoscrizione e così pure non sono previste commissioni di rimborso del prestito.

3 - ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI.

Considerando il piano cedole come espressamente indicato nelle condizioni d'offerta di cui al precedente paragrafo 2:

Il tasso effettivo di rendimento lordo, tenendo presente la capitalizzazione composta dei rendimenti cedolari con la frequenza del piano cedole, corrisponde al [.]%.

Il tasso effettivo di rendimento netto delle imposte fiscali, tenendo presente la capitalizzazione composta dei rendimenti cedolari con la frequenza del piano cedole, corrisponde al [.]%.

4 - CONFRONTO CON UN BUONO DEL TESORO POLIENNALE.

Di seguito viene messo a confronto il titolo oggetto delle presenti condizioni definitive con un B.T.P. con pari scadenza avente le seguenti caratteristiche:

- Confronto alla data del: [.]
- Codice ISIN: [.]
- Scadenza: [.]
- Corso del titolo a data: [.]
- Tasso Cedolare: [.]% su base annua lorda, con frequenza semestrale.

Pertanto il confronto risulta essere come segue:

Titolo dell'Emittente	Considerando il piano cedole come espressamente indicato nelle condizioni d'offerta di cui al precedente paragrafo 2. Ipotizzando la costanza dell'aliquota d'imposizione fiscale pari al [.]% così come vigente. Il tasso di rendimento effettivo lordo corrisponde al [.]%. Il tasso di rendimento effettivo netto corrisponde al [.]%.
------------------------------	--

Buono del Tesoro Poliennale.	Considerando il tasso cedolare del titolo fissato nella misura del [.]% su base annua lorda. Ipotizzando la costanza dell'aliquota d'imposizione fiscale pari al [.]% così come vigente. Il tasso di rendimento effettivo lordo corrisponde al [.]%. Il tasso di rendimento effettivo netto corrisponde al [.]%.
-------------------------------------	---

5 - AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE.

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [.]

L'Obbligazione è emessa in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 129 del Decreto Legislativo n. 385 del 01 settembre 1993 e non è sottoposta alla Comunicazione Preventiva a Banca d'Italia in quanto si configura quale Emissione con caratteristiche Standard.

Data, [.]

Banca Trasimeno Orvietano Credito Cooperativo
Il Legale Rappresentante
Dott. Franco Tomassoni

Firmato Franco Tomassoni